



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA**  
DEL TRIVENETO

**FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO**

**Apertura iscrizioni a.a. 2023/2024**

**Due percorsi universitari: Teologia e Scienze religiose  
per formare gli insegnanti di religione e per la qualifica e l'aggiornamento  
degli operatori pastorali.**

maggio 2023

CET. CHIESACATTOLICA.IT



CONFERENZA EPISCOPALE  
**TRIVENETO**

HOME

C.E.T.

SEGRETERIA CET

COMMISSIONI REGIONALI

TRIBUNALE ECCLESIASTICO REGIONALE

DIOCESI TRIVENETO

Registrati

# Ma la parrocchia è capace di formare i cattolici? Un seminario-laboratorio alla Facoltà Teologica del Triveneto spiegato da don Rolando Covi

Written by CET

Published: 07 Nov 2023



Alla Facoltà teologica del Triveneto, con indirizzo di Teologia pastorale, dall'anno accademico 2023-2024 è stato attivato un seminario-laboratorio dal titolo **'Una Chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia'**, nato dall'ascolto di due esperienze di comunità cristiane (Piove di Sacco in diocesi di Padova e Borgo Sacco in diocesi di Trento) dove la scelta formativa sta cambiando il volto di

parrocchia e sta generando nuove forme di Chiesa; il percorso proporrà approcci di taglio antropologico (Lucia Vantini), catechetico/formativo (Enzo Biemmi) ed ecclesiologico (Livio Tonello).

Il seminario è coordinato da **Assunta Steccanella**, pro-direttrice del Ciclo di licenza (secondo ciclo di studi, con specializzazioni in Teologia pastorale e Teologia spirituale) alla Facoltà Teologica del Triveneto a Padova, e da don **Rolando Covi**, docente di Teologia pastorale alla Facoltà Teologica del Triveneto a Padova, a cui abbiamo chiesto di spiegarci il motivo dell'attivazione di un seminario-laboratorio sul tema **'Una Chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia'**:

"Il tema si inserisce nel corso di Licenza in Teologia pastorale 2023-2024, che desidera approfondire il rapporto tra formazione e comunità cristiana. **Quale formazione infatti**

**offrono le parrocchie?** Quasi tutte le energie si concentrano su coloro che richiedono i sacramenti, soprattutto nell'età infantile. La comunità cristiana nel suo insieme, e l'adulto nel suo percorso più ampio di vita, resta spesso escluso. Il seminario-laboratorio vuole approfondire le possibilità di una formazione che coinvolga tutta la comunità, con prassi umili e sostenibili".

**A questo punto la domanda centrale resta una: ma la parrocchia è capace di 'formare'?**

"Che cosa intendiamo per formazione? Se la formazione è solamente quella accademica, pur importante, allora la parrocchia è esclusa da questa possibilità. Se invece la formazione è anche (e prima di tutto) un'esperienza di vita, un 'bagno ecclesiale', allora la parrocchia ne è protagonista, purché ci sia qualcuno (e si apre il grande fronte della ministerialità) capace di ascoltare, rileggere e accompagnare le esperienze che giovani e adulti vivono al suo interno".

**Nella vita del cristiano la parrocchia è ancora necessaria?**

"Papa Francesco consegna una frase chiara e provocatoria: 'la parrocchia non è una struttura caduca' (Evangelii gaudium 28). Il legame con il territorio fa della parrocchia il punto di Chiesa più raggiungibile. La sfida è ripensare questo rapporto vitale con il territorio. Non è una novità: sempre la Chiesa nei secoli ha rivisto questa relazione, la storia della parrocchia lo dimostra".

**In quale modo è possibile riscoprire la presenza di Dio nella quotidianità?**

"Non è possibile definire dove e come accade il riconoscimento della presenza di Dio, movimento che in ultima analisi è frutto del dialogo tra due libertà, quella di Dio e quella dell'uomo e quindi è luogo di mistero, nel senso profondo del termine. Alla comunità cristiana è chiesto di offrire le condizioni perché questo avvenga. La parrocchia può diventare il segno di una fraternità diversa, dove si può ritrovare qualche segno del volto di Dio narrato da Cristo".

**Quale fede può offrire la parrocchia all'adulto contemporaneo?**

"Ciò che aiuta oggi un adulto a credere è la gratuità della fede. Dove prevale la richiesta di partecipazione in nome di un servizio, anche se all'inizio si respira un buon entusiasmo, nel breve tempo si raccolgono fatiche e divisioni. Dove invece prevale la gratuità, cioè una proposta che 'non serve a nulla', se non ritrovare l'amicizia attorno a Cristo, allora l'adulto come il giovane ritrova voglia di credere".

**In quale modo la parrocchia può essere missionaria?**

"La missione non è portare qualcosa a chi non ha: lo Spirito agisce nei cuori, oltre i confini che si vorrebbe mettergli. La missione è riconoscere, dentro le pieghe della vita umana, i segni del volto di Dio. A questo serve la Chiesa, come luogo e spazio dove chi desidera può ritrovare Gesù Cristo perché qualcuno lo confessa alla maniera umana. Dunque la parrocchia diventa missionaria ogni volta che si mette a servizio della vita, lì dove accade. Questo chiede un lavoro paziente di 'dimagrimento' di alcune strutture pastorali, per ritrovare, attorno al mandato di Gesù 'annunciate e guarite', forme umili e sostenibili di presenza nel territorio".

***dal sito acistampa.com***

Posted in News e Comunicazioni



## Ma la parrocchia è capace di 'formare' i cattolici ?

Un seminario-laboratorio alla Facoltà Teologica del Triveneto spiegato da Don Rolando Covi



| parrocchiesantamarializzone@avallarsa.diocesitn.it

Di Simone Baroncia

Padova, martedì, 7. novembre, 2023 14:00 (ACI Stampa).

Alla Facoltà teologica del Triveneto, con indirizzo di Teologia pastorale, dall'anno accademico 2023-2024 è stato attivato un seminario-laboratorio dal titolo **'Una Chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia'**, nato dall'ascolto di due esperienze di comunità cristiane (Piove di Sacco in diocesi di Padova e Borgo Sacco in diocesi di Trento) dove la scelta formativa sta cambiando il volto di parrocchia e sta generando nuove forme di Chiesa; il percorso proporrà approcci di taglio antropologico (Lucia Vantini), catechetico/formativo (Enzo Biemmi) ed ecclesiologicalo (Livio Tonello).

Il seminario è coordinato da **Assunta Steccanella**, pro-direttrice del Ciclo di licenza (secondo ciclo di studi, con specializzazioni in Teologia pastorale e Teologia spirituale) alla Facoltà Teologica del Triveneto a Padova, e da don **Rolando Covi**, docente di Teologia pastorale alla Facoltà Teologica del Triveneto a Padova, a cui abbiamo chiesto di spiegarci il motivo dell'attivazione di un seminario-laboratorio sul tema 'Una Chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia':

"Il tema si inserisce nel corso di Licenza in Teologia pastorale 2023-2024, che desidera approfondire il rapporto tra formazione e comunità cristiana. **Quale formazione infatti offrono le parrocchie?** Quasi tutte le energie si concentrano su coloro che richiedono i sacramenti, soprattutto nell'età infantile. La comunità cristiana nel suo insieme, e l'adulto

## A questo punto la domanda centrale resta una: ma la parrocchia è capace di 'formare'?

“Che cosa intendiamo per formazione? Se la formazione è solamente quella accademica, pur importante, allora la parrocchia è esclusa da questa possibilità. Se invece la formazione è anche (e prima di tutto) un'esperienza di vita, un 'bagno ecclesiale', allora la parrocchia ne è protagonista, purché ci sia qualcuno (e si apre il grande fronte della ministerialità) capace di ascoltare, rileggere e accompagnare le esperienze che giovani e adulti vivono al suo interno”.

ADVERTISEMENT

### Nella vita del cristiano la parrocchia è ancora necessaria?

“Papa Francesco consegna una frase chiara e provocatoria: 'la parrocchia non è una struttura caduca' (Evangelii gaudium 28). Il legame con il territorio fa della parrocchia il punto di Chiesa più raggiungibile. La sfida è ripensare questo rapporto vitale con il territorio. Non è una novità: sempre la Chiesa nei secoli ha rivisto questa relazione, la storia della parrocchia lo dimostra”.

### In quale modo è possibile riscoprire la presenza di Dio nella quotidianità?

“Non è possibile definire dove e come accade il riconoscimento della presenza di Dio, movimento che in ultima analisi è frutto del dialogo tra due libertà, quella di Dio e quella dell'uomo e quindi è luogo di mistero, nel senso profondo del termine. Alla comunità cristiana è chiesto di offrire le condizioni perché questo avvenga. La parrocchia può diventare il segno di una fraternità diversa, dove si può ritrovare qualche segno del volto di Dio narrato da Cristo”.

### Quale fede può offrire la parrocchia all'adulto contemporaneo?

“Ciò che aiuta oggi un adulto a credere è la gratuità della fede. Dove prevale la richiesta di partecipazione in nome di un servizio, anche se all'inizio si respira un buon entusiasmo, nel breve tempo si raccolgono fatiche e divisioni. Dove invece prevale la gratuità, cioè una proposta che 'non serve a nulla', se non ritrovare l'amicizia attorno a Cristo, allora l'adulto come il giovane ritrova voglia di credere”.

MORE IN ITALIA



### La Diocesi di Roma festeggia i 1700 anni della Basilica di San Giovanni in Laterano

[Leggi l'articolo](#)

### In quale modo la parrocchia può essere missionaria?

“La missione non è portare qualcosa a chi non ha: lo Spirito agisce nei cuori, oltre i confini che si vorrebbe mettergli. La missione è riconoscere, dentro le pieghe della vita umana, i segni del volto di Dio. A questo serve la Chiesa, come luogo e spazio dove chi desidera può ritrovare Gesù Cristo perché qualcuno lo confessa alla maniera umana. Dunque la parrocchia diventa missionaria ogni volta che si mette a servizio della vita, lì dove accade.





ADVERTISEMENT

# Aperte le iscrizioni alla Facoltà teologica del Triveneto

La facoltà ogni anno è frequentata da circa 1600 studenti e vi insegnano 350 docenti



FACOLTÀ  
TEOLOGICA  
DEL TRIVENETO

| Facoltà Teologica del Triveneto

Di Redazione

Padova, mercoledì, 31. maggio, 2023 10:00 (ACI Stampa).

**Aperte da giugno a settembre le iscrizioni per l'anno accademico 2023/24 alla Facoltà teologica del Triveneto**, che ogni anno è frequentata da circa 1600 studenti e dove insegnano 350 docenti.

In particolare **vengono offerti due percorsi universitari**, proposti in diverse sedi del Triveneto, **per una formazione teologico-umanistica** tramite lo studio della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia, delle scienze umane, con l'obiettivo di preparare le nuove generazioni a pensare con la mente aperta sui diversi orizzonti del mondo attuale, dalla religione all'etica e alla scienza.

**Si può optare fra il percorso di Teologia e il percorso di Scienze religiose.** I diversi cicli di studio possono essere seguiti per intero, per conseguire **i titoli accademici riconosciuti agli effetti civili dallo Stato italiano**, oppure si possono scegliere soltanto alcuni corsi, per interesse e formazione personale.

Tags: **Facoltà Teologica del Triveneto**

**Iscriviti alla nostra newsletter quotidiana**



## Iscriversi alle Facoltà Teologiche

Aperte le iscrizioni al nuovo anno accademico presso le Facoltà Teologiche d'Italia

55 ottobre 2023

Accedendo al portale web di ogni Facoltà si possono trovare notizie, domande d'iscrizione e informazioni su tutti i corsi di studio attivi per l'anno accademico in corso:

- Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
- Facoltà Teologica del Triveneto
- Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna
- Facoltà Teologica dell'Italia Centrale
- Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
- Facoltà Teologica Pugliese
- Facoltà Teologica della Sicilia
- Facoltà Teologica della Sardegna

**Il piano di studio** delle Facoltà Teologiche offre un tracciato metodologico finalizzato alla formazione qualificata di religiosi e laici per una cosciente e attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione della fede cattolica.

Approfondire con metodo scientifico la dottrina cattolica implica una connessione agli studi relativi alle scienze filosofiche e alle scienze umane per offrire uno sguardo attento alle questioni dell'umano.

Ogni anno, le Facoltà Teologiche promuovono per religiosi e laici corsi di formazione su tematiche fondamentali e attuali con numerose novità didattiche e offerte formative.

**L'obiettivo** è di fornire agli studenti la preparazione ad affrontare le nuove sfide, accostando alla didattica tradizionale un'ampia e aggiornata attività seminariale.

**Il percorso accademico** nelle Facoltà Teologiche porta al conseguimento dei seguenti gradi accademici:

- Ciclo Istituzionale - Baccalaureato in Teologia

Include un Biennio in Filosofia e un Triennio in Teologia

- Ciclo di Specializzazione - Licenza in Teologia

Biennio Teologico

- Dottorato in Teologia





La ricerca della verità e lo sviluppo di argomentazioni per approfondire il mistero di Dio, della Chiesa e dell'essere umano consentono allo studente, che si affaccia a tale percorso accademico, di comprendere la propria fede con consapevolezza, al fine di orientarlo sulla linea della tradizione come sulle nuove esigenze dei tempi attuali.

**Oltre a preparare nuovi insegnanti di religione cattolica**, il percorso si offre i presupposti in molteplici ambiti come quello della comunicazione, pedagogico, sociologico e psicologico.

Si condividono qui di seguito **alcune testimonianze di studenti** delle Facoltà teologiche:

**Alma Arzilli – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale**

“Nello studio non ho mai cercato soltanto qualcosa da imparare, ma qualcosa che contribuisse alla mia crescita come persona”.

**Manuela Rigamonti – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale**

“Uno studio che ti fa vedere il mondo con occhi diversi”

**Fra' Luca Maria Consonni – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale**

“Lo studio della Sacra Scrittura, prezioso per il mio percorso”

**Beatrice Pregnolato – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale**

“Studiare teologia significa andare all'origine delle questioni e cambiare anche il proprio orizzonte”

**Fra' Giovanni Maria Ceccarelli – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale**

“La teologia sistematica, lo studio che più di tutti ha accompagnato il mio percorso personale e spirituale, nella preghiera”

**Paola – Facoltà Teologica del Triveneto**

“Voglio diventare professoressa di religione per aprire ai ragazzi nuove finestre sul mondo, al di là della quotidianità”

**Stefano – Facoltà Teologica del Triveneto**

“Mi interessa approfondire lo studio della filosofia e della teologia. Mi preparo a diventare insegnante di religione”

**Ludovico – Facoltà Teologica del Triveneto**

“Imparo a pormi le giuste domande, su diverse questioni, e a cercare le risposte. Mi interessa soprattutto l'ambito della famiglia”

**Bianca – Facoltà Teologica del Triveneto**

“Studio teologia per dare fondamento alla mia fede e ragione alle domande che mi pongo. Vorrei specializzarmi nell'ambito della bioetica e lavorare nei comitati etici di ospedali e case farmaceutiche”



ACCEDI | SCRIVICI

## Facoltà teologica del Triveneto, anno Accademico 23/24. Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana

Offerta formativa aa 2023/2024 Percorso di teologia – specializzazione in Teologia spirituale. Il binomio interiorità-esteriorità, il confronto esterno-interno della persona è l'oggetto principale della riflessione attorno all'esperienza spirituale umana e cristiana. Su questo tema si svilupperà il seminario-laboratorio con contributi di carattere antropologico, biblico, teologico-spirituale e pedagogico. Intervista a p. Antonio Bertazzo, che con p. Daniele La Pera coordinerà la proposta.



08/09/2023

Il binomio interiorità-esteriorità, il confronto esterno-interno della persona è l'oggetto principale della riflessione attorno all'esperienza spirituale umana e cristiana. Su questo tema si svilupperà il seminario-laboratorio proposto nell'aa 2023/2024 dall'indirizzo di Teologia spirituale del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto, dal titolo *Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana*.

Nel percorso saranno sviluppati temi di carattere antropologico (Giorgio Bonaccorso), biblico (Daniele La Pera), teologico-spirituale (Luciano Luppi e Marzia Ceschia), pedagogico (Antonio Bertazzo).

I processi di interiorizzazione si presentano come un richiamo intenso e coinvolgente che orienta scelte, atteggiamenti, stili relazionali per poter affermare la propria persona e il valore di sé nell'apparire, nel riconoscimento sociale, nell'approvazione. A tali processi si

accompagnano e si oppongono varie dinamiche di pensiero, di affetti, di volontà che sostengono e orientano la personale interiorità per ritrovare il valore e la stabilità di sé quale tesoro già presente.

Ne parliamo con **padre Antonio Bertazzo**, che coordina la proposta assieme a padre Daniele La Pera.

#### **Quale percorso di ricerca intende offrire il seminario?**

«Il percorso proposto è una ricerca della definizione di interiorità nei suoi riferimenti culturali, religiosi, spirituali. La premessa da cui prende avvio la riflessione è di ordine antropologica: ogni persona, aprendo gli occhi su questa vita, costruisce, in rapporto alle possibilità evolutive di ogni stadio di vita, una forma di coscienza di sé. Tale realtà è strumento di definizione della personale identità soggettiva. Ciò che mostrerà all'esterno, ciò che muoverà la persona ad agire è preceduto e si accompagna a ciò che viene elaborato interiormente: motivazioni, sentimenti, principi, valori, intenzionalità. Anche la disposizione alla trascendenza è una dinamica interiore che può maturare, divenendo principio guida delle scelte di vita. Il seminario intende sviluppare questa ricerca di definizione dell'identità assumendo vari aspetti multidisciplinari».

#### **L'esperienza spirituale cristiana si trova a confrontarsi con la tendenza attuale di una spiritualità non religiosa, lontana dalle forme della tradizione cristiana. È uno scontro o può nascere un incontro?**

«L'esperienza spirituale non religiosa di oggi, così come viene definita talvolta in modo generico, è espressione della capacità di andare oltre la realtà e dare vita alla dinamica di trascendenza di sé, indipendentemente dal riferimento al divino in senso personale. Si può immaginare, creare una dimensione superiore a sé senza necessariamente provare la sua esistenza. Tale movimento può sollecitare fiducia, sicurezza, permette di creare anche un senso alle proprie domande e ricerche interiori. Il tutto si presenta, comunque, come una naturale ricerca di risposte al senso di esistenza, di ricerca di relazione totalizzante. Spiritualità non religiose rispondono, alla fine, a bisogni di assoluto, ricercati però nell'esaltazione dell'individuo e nell'affermazione della sua individualità. È una gnosi contemporanea che assume forme diverse nelle sue espressioni, ma non è nuova nell'orizzonte dell'umanità. L'esperienza cristiana si afferma come un dono dello Spirito santo che accompagna a conoscere il Padre per mezzo del Figlio. Questa affermazione vera, ma così 'culturalmente' estranea a oggi, almeno nelle fasce adulte e giovanili, può trovare una porta socchiusa in coloro che sono ricercatori di interiorità, anche mediante le forme e le pratiche non religiose».

#### **... ed eventualmente in quali forme, con quali esiti?**

«L'evoluzione delle modalità rimane un po' sconosciuta. Nell'orizzonte posso scorgere una possibilità: riscoprire la bontà della meditazione cristiana come forma di preghiera importante. La tradizione cristiana ha un'eredità importante in questo senso, ma non sempre è stata apprezzata, valutando tutte le forme meditative della spiritualità come proveniente dall'Oriente e quindi non compatibili con la preghiera cristiana».

#### **Ci sono oggi dei percorsi pedagogici all'interiorità già tracciati?**

«I percorsi da sempre validi sono quelli che permettono di attuare un approccio alla realtà mediante la triade del vedere (ascoltare), valutare, agire. La carenza che talvolta si verifica nei processi educativi è il passaggio della valutazione, ossia del considerare con ampiezza di visione la realtà considerata, non solamente in vista della soluzione talvolta così fondata sulla funzionalità di essa. Molto validi, in ambito credente cristiano, i percorsi rinnovati della preghiera meditativa, dell'ascolto della Parola di Dio, degli esercizi spirituali».

#### **E quali nuove vie educative possono essere individuate?**

«Credo necessaria la via dell'ascolto. Quello vero comporta l'allargare lo 'spazio interiore' in cui ci si può lasciare interrogare dalla realtà della natura, delle relazioni, dell'incontro, del prossimo e del futuro che non concede sicurezze, eppure così interrogante. Sarà un modo per riscoprire il "qui e ora" considerato come spazio dello Spirito che agisce e porta a compimento la sua opera facendo riscoprire la verità della persona».

Paola Zampieri

Il seminario-laboratorio *Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana*, si terrà il martedì, dalle ore 14.15 alle 16.45, a partire dal 26 settembre 2023 (primo semestre 26/9/2023 – 20/12/2023; secondo semestre 20/2/2024 – 29/5/2024).

Iscrizioni entro il 22 settembre 2023.

Info tel. 049-664116, segreteria.secondociclo@fttr.it

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

Fonte: Comunicato stampa



ACCEDI

## Facoltà teologica del Triveneto: iscrizioni. Percorsi di teologia e scienze religiose

Fino al 22 settembre è possibile iscriversi ai percorsi universitari di teologia e scienze religiose – per formare insegnanti di religione, per l'aggiornamento degli operatori pastorali e per la propria formazione personale – proposti, per l'anno accademico 2023-24, dalla Facoltà teologica in diverse sedi del Triveneto.



05/09/2023

Il percorso di teologia è caratterizzato da un approfondimento più ampio della filosofia e delle fonti bibliche e teologiche, mediante anche lo studio delle lingue greca ed ebraica (articolato in tre cicli: baccalaureato, licenza, dottorato – disponibili nella sede di Padova; il solo baccalaureato è disponibile anche nei quattro istituti teologici affiliati con sedi a Pordenone, Treviso, Udine e Verona). Nel percorso di scienze religiose hanno un peso maggiore le scienze umane, in particolare la pedagogia, in rapporto stretto con la teologia (baccalaureato e licenza – nei sette Istituti superiori di Scienze religiose collegati in tutto il Triveneto: a Treviso-Belluno, Verona, Vicenza, Padova, Udine, Trento e Bolzano). I singoli corsi e i seminari-laboratori possono essere frequentati anche come studenti uditori. Per approfondire i contenuti delle proposte si può visitare il sito [iostudiotologia.it](http://iostudiotologia.it) Per informazioni: segreteria generale, via del Seminario 7 a Padova, 049- 664116 e [www.fttr.it](http://www.fttr.it)

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

ACCEDI

SCRIVICI

## Facoltà teologica del Triveneto. C'è una novità: cinque borse di studio

Filosofia, Bibbia, storia, teologia e scienze umane, ma anche le lingue classiche, latina, greca ed ebraica.



12/06/2023

Sono queste le principali aree di studio del percorso universitario di Teologia proposto dalla Facoltà teologica del Triveneto nella sede di Padova. Cinque anni di studio per acquisire una preparazione teologico-umanistica e conseguire il titolo di baccalaureato, riconosciuto dallo Stato come laurea agli effetti civili.

Novità di quest'anno è la disponibilità di cinque borse di studio riservate agli studenti e alle studentesse, laici e laiche, che si immatricolano al primo anno di Teologia; la borsa copre metà della tassa del primo anno e metà della tassa del secondo anno (il bando è pubblicato in [www.fttr.it](http://www.fttr.it)).

Lo sbocco principale per i laureati tuttora rimane l'insegnamento della religione, per il quale c'è oggi grande richiesta, e quindi la prospettiva reale di trovare un impiego. La formazione alla professione è garantita da corsi di pedagogia, didattica, teoria della scuola e legislazione scolastica e tirocinio biennale nelle scuole pubbliche con tutor qualificati.

Ma non c'è solo questo. «Lo studio della teologia, come le altre lauree umanistiche, – spiega il direttore del primo ciclo don Gastone Boscolo – sviluppa l'apertura mentale e il pensiero critico sui diversi orizzonti del mondo attuale, dalla religione all'etica alla scienza; le capacità di relazione e di comunicazione, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori: pastorale, sociale, interculturale e interreligioso, comunicazione, editoria, giornalismo, etica e bioetica. Data inoltre la sempre maggiore carenza di clero, in un futuro non troppo lontano si può prospettare un'apertura nell'attività pastorale nelle parrocchie. Il titolo di baccalaureato, infine, permette di proseguire gli studi teologici a livello specialistico, con i successivi gradi di licenza e dottorato».

Il piano di studi prevede una parte istituzionale a cui sono affiancati diversi corsi complementari e seminari su temi filosofici, teologici e biblici in relazione con l'attualità, fra i quali: l'accompagnamento pastorale in tempo di lutto, missione e dialogo, la presenza femminile nei primi secoli, il rapporto fra sapere e immaginazione, la salvezza e le sue metafore nel Nuovo Testamento.

Tutti i corsi del piano di studi possono essere scelti singolarmente per la formazione e l'aggiornamento di operatori pastorali, insegnanti, presbiteri, religiosi/e; per interesse personale nell'approfondimento di tematiche fondamentali e di attualità che spaziano dalla Bibbia all'etica, dal pluralismo religioso al dialogo fra teologia e scienze, dalla pastorale alla spiritualità, dalle questioni sociali all'arte.

Le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 sono aperte da giugno a settembre.

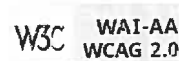
Info tel. 049-664116, segreteria.primociclo@ftr.it, www.ftr.it

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

Ci piace dare **buone notizie**  
**Diventa anche tu** nostro sostenitore



Privacy | Dichiarazione di accessibilità | Amministrazione trasparente



La Difesa srl - P.iva 05125420280

La Difesa del Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria

La Difesa del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale



# VERONA

settimanale cattolico d'informazione

fedele.it



DIO CESIVERONA.IT

## CULTURA & SPETTACOLI

### Facoltà Teologica del Triveneto

Due percorsi universitari: Teologia e Scienze religiose per formare gli insegnanti di religione e per la qualifica e l'aggiornamento degli operatori pastorali. Possibilità di approfondire singoli temi per la formazione personale. Le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 sono aperte da giugno a settembre.

Parole chiave: Scienze religiose (1), Insegnamento Religione cattolica (1), Teologia (3)



FACOLTÀ  
TEOLOGICA  
DEL TRIVENETO

24/05/2023

visita <https://www.iostudiotologia.it/>

Due percorsi universitari, proposti in diverse sedi del Triveneto, per una **formazione teologico-umanistica** tramite lo studio della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia, delle scienze umane; una preparazione da spendere soprattutto nella scuola, come **insegnanti di religione** cattolica, ma che fornisce competenze utili anche per figure "educative" **a servizio della comunità cristiana e della società**, ad esempio operatori negli uffici diocesani e nella vita pastorale, nell'ambito interculturale e interreligioso, dell'etica e della bioetica, nella comunicazione, giornalismo ed editoria. È questa, in sintesi, la proposta formativa della Facoltà teologica del Triveneto, che ogni anno è frequentata da circa 1600 studenti (tre su quattro sono laici) e dove insegnano 350 docenti.

È possibile scegliere fra il **percorso di Teologia** – caratterizzato da un approfondimento più ampio della filosofia e delle fonti bibliche e teologiche, mediante anche lo studio delle lingue greca ed ebraica (articolato in tre cicli: baccalaureato, licenza, dottorato – disponibili nella sede di Padova) – e il **percorso di Scienze religiose** – dove hanno un peso maggiore le scienze umane, in particolare la pedagogia, in rapporto stretto con la teologia (baccalaureato e licenza – negli Istituti superiori di Scienze religiose collegati in tutto il Triveneto).

Info: [www.fttr.it](http://www.fttr.it) – [www.iostudiotologia.it](http://www.iostudiotologia.it)

**Una formazione completa in vista della professione di insegnante di religione cattolica** è quanto propone, nella sede di Padova, il **primo ciclo (baccalaureato) del PERCORSO DI TEOLOGIA**, articolato in cinque anni. Oggi nelle diocesi del Triveneto c'è un grande bisogno di insegnanti di religione e quindi la formazione offre la prospettiva reale di trovare un impiego. Per la preparazione degli insegnanti di religione cattolica sono offerti percorsi universitari completi e articolati in: corsi di pedagogia, didattica, teoria della scuola e legislazione scolastica; tirocinio biennale nelle scuole pubbliche con tutor qualificati. Oltre a formare competenze professionali in ambito pedagogico-didattico, lo studio della teologia, come le altre lauree umanistiche, sviluppa l'apertura mentale e il pensiero critico, le capacità di relazione e di comunicazione, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori. L'offerta formativa del primo ciclo della Facoltà affianca alla parte istituzionale del piano di studi anche diversi seminari su temi filosofici, teologici e biblici in relazione con l'attualità, fra i quali: l'accompagnamento pastorale

in tempo di lutto, missione e dialogo, la presenza femminile nei primi secoli, il rapporto fra sapere e immaginazione, la salvezza e le sue metafore nel Nuovo Testamento. Tutti i corsi possono essere scelti e seguiti anche singolarmente.

Più mirato alla **qualificazione, aggiornamento e formazione permanente di presbiteri, operatori pastorali, insegnanti, laici e laiche** interessati ad approfondire alcune tematiche è il secondo ciclo (licenza) del percorso teologico, un biennio di specializzazione suddiviso in due indirizzi: teologia pastorale e teologia spirituale. Oltre a numerosi corsi, sono in programma due seminari-laboratori: l'indirizzo di teologia pastorale porterà l'attenzione su **Una chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia**; l'indirizzo di teologia spirituale si soffermerà su **Interiorità e percorsi formativi alla spiritualità**. I singoli corsi e i seminari-laboratori possono essere frequentati anche come **studenti uditori**.

Per chi desidera completare la formazione teologica, è a disposizione il **terzo ciclo di studi (dottorato di ricerca)**, che permette agli studenti di "fare teologia", cioè di elaborare un contributo originale allo sviluppo della ricerca teologica, e abilita all'insegnamento e alla ricerca presso facoltà ecclesiastiche e istituti teologici a livello universitario.

**IL PERCORSO DI SCIENZE RELIGIOSE**, finalizzato in particolare alla formazione degli insegnanti di religione cattolica, può essere seguito nei sette **Istituti superiori di Scienze religiose** collegati alla Facoltà, **con sedi in tutto il Triveneto** (Treviso-Belluno, **Verona**, Vicenza, Padova, Udine, Trento, Bolzano).

Per i programmi consultare i siti dei singoli istituti al seguente link: <http://www.fttr.it/offerta-formativa/percorso-di-scienze-religiose/>

Per informazioni: Segreteria generale, via del Seminario, 7 - 35122 Padova, tel. 049-664116  
segreteria@fttr.it - [www.fttr.it](http://www.fttr.it) - Facebook @facoltateologicatriveneto - Twitter @fac\_teol\_triven

Le **ISCRIZIONI** alla Facoltà teologica del Triveneto sono aperte **DA GIUGNO A SETTEMBRE 2023** (tranne il periodo di chiusura della segreteria, dal 24 luglio al 21 agosto).

## visita <https://www.iostudioteologia.it/>

Paola Zampieri | [ufficiostampa@fttr.it](mailto:ufficiostampa@fttr.it) | 049 8787589 | 338 5226250

Facoltà Teologica del Triveneto | Via del Seminario 7 - 35122 Padova | 049-664116

### Forse ti può interessare anche:

- » "Il bene possibile. La formazione della coscienza in famiglia"
- » La teologia del popolo che ispira Francesco
- » Il pensiero del teologo francese Louis Bouyer

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il  per poter inviare un commento

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#)



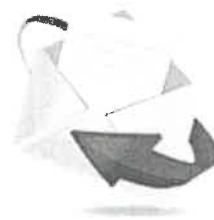
© Verona Fedele Srl - 37121 Verona Via Pietà Vecchia, 4 tel. 045.8000121 Fax 045.591745

Cap. Soc. int. vers. euro 25.822,84 - Cod. Fisc. - Part. IVA - Reg. Impr. di VR 02741800235 - REA 279578

La testata Verona Fedele percepisce i contributi pubblici all'editoria. Verona Fedele, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

## Lettera Diocesana

Mensile di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)



## Lettera diocesana 2023/6

### FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

**Percorsi universitari per la formazione degli insegnanti di religione e per la qualifica e l'aggiornamento degli operatori pastorali**

Aprono a giugno le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 della Facoltà teologica del Triveneto – sede di Padova.

Il **percorso degli studi in teologia** è strutturato in tre cicli: istituzionale (quinquennio), specializzazione in teologia pastorale e teologia spirituale (biennio di licenza) e dottorato di ricerca (triennio).

L'offerta formativa del **primo ciclo (istituzionale)** è un percorso filosofico, patristico, storico, biblico, dogmatico, morale, spirituale e pastorale, che presenta una visione organica e integrale della scienza teologica. Il percorso istituzionale porta a conseguire il titolo di baccalaureato, valido per l'insegnamento della religione cattolica. È anche possibile seguire solo alcuni corsi, come studenti uditori. Fra i temi del prossimo anno: l'accompagnamento pastorale in tempo di lutto, missione e dialogo, la presenza femminile nei primi secoli, il rapporto fra sapere e immaginazione, la salvezza e le sue metafore nel *Nuovo Testamento*.

Più mirato alla qualificazione, aggiornamento e formazione permanente dei presbiteri, degli operatori pastorali e dei laici e laiche interessati ad approfondire alcune tematiche è il **secondo ciclo (licenza)** del percorso teologico, un biennio di specializzazione suddiviso in due indirizzi: *teologia pastorale* e *teologia spirituale*. Oltre a numerosi corsi, sono proposti due seminari-laboratori: l'indirizzo di teologia pastorale porterà l'attenzione su **Una chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia**; l'indirizzo di teologia spirituale si soffermerà su **Interiorità e percorsi formativi alla spiritualità**.

I singoli corsi e i seminari-laboratori possono essere frequentati anche come uditori.

Per chi desidera completare la formazione teologica, è a disposizione il **terzo ciclo di studi (dottorato di ricerca)**, che permette agli studenti di "fare teologia", cioè di elaborare un contributo originale allo sviluppo della ricerca teologica, e abilita all'insegnamento e alla ricerca presso facoltà ecclesiastiche e istituti teologici a livello universitario.

**Profili in uscita.** In particolare oggi nelle diocesi del Triveneto c'è un grande bisogno di insegnanti di religione e quindi la preparazione offre la prospettiva reale di trovare impiego nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado. Oltre a formare competenze professionali in ambito pedagogico-didattico, lo studio della teologia, come le altre lauree umanistiche, sviluppa l'apertura mentale e il pensiero critico, le capacità di relazione e di comunicazione, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori: pastorale, sociale, interculturale e interreligioso, comunicazione, editoria, giornalismo, etica e bioetica, arte e turismo.

**Formazione e aggiornamento professionale.** L'offerta didattica prevede che i corsi possano essere scelti e seguiti anche singolarmente, in particolare per l'aggiornamento di operatori pastorali e insegnanti di religione ma pure per la formazione personale di chiunque sia interessato ai temi trattati.

I titoli accademici in Teologia sono riconosciuti civilmente come laurea (baccalaureato), laurea magistrale (licenza) e dottorato.

Per informazioni: tel. 049-664116 – [segreteria@fttr.it](mailto:segreteria@fttr.it) – [www.fttr.it](http://www.fttr.it)

**Le ISCRIZIONI alla Facoltà teologica del Triveneto sono aperte da giugno a settembre (tranne il periodo di chiusura della segreteria, dal 24 luglio al 21 agosto).**

[Scarica la locandina 2023 2024](#)

[Scarica il pieghevole BACCALAUREATO](#)

[Scarica il pieghevole LICENZA](#)

[Scarica il pieghevole DOTTORATO](#)

## Lettera Diocesana

Mensile di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)



### Lettera diocesana 2023/5

#### FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO: DA GIUGNO APERTE LE ISCRIZIONI

Aprono a giugno le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 della Facoltà teologica del Triveneto – sede di Padova.

Il **percorso degli studi in teologia** è strutturato in tre cicli: istituzionale (quinquennio), specializzazione in teologia pastorale e teologia spirituale (biennio di licenza) e dottorato di ricerca (triennio).

L'offerta formativa del **primo ciclo (istituzionale)** è un percorso filosofico, patristico, storico, biblico, dogmatico, morale, spirituale e pastorale, che presenta una visione organica e integrale della scienza teologica. Il percorso istituzionale porta a conseguire il titolo di baccalaureato, valido per l'insegnamento della religione cattolica. È anche possibile seguire solo alcuni corsi, come studenti uditori. Fra i temi del prossimo anno: l'accompagnamento pastorale in tempo di lutto, missione e dialogo, la presenza femminile nei primi secoli, il rapporto fra sapere e immaginazione, la salvezza e le sue metafore nel *Nuovo Testamento*.

Più mirato alla qualificazione, aggiornamento e formazione permanente dei presbiteri, degli operatori pastorali e dei laici e laiche interessati ad approfondire alcune tematiche è il **secondo ciclo (licenza)** del percorso teologico, un biennio di specializzazione suddiviso in due indirizzi: *teologia pastorale* e *teologia spirituale*. Oltre a numerosi corsi, sono proposti due seminari-laboratori: l'indirizzo di teologia pastorale porterà l'attenzione su **Una chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia**; l'indirizzo di teologia spirituale si soffermerà su **Interiorità e percorsi formativi alla spiritualità**.

I singoli corsi e i seminari-laboratori possono essere frequentati anche come uditori.

Per chi desidera completare la formazione teologica, è a disposizione il **terzo ciclo di studi (dottorato di ricerca)**, che permette agli studenti di "fare teologia", cioè di elaborare un contributo originale allo sviluppo della ricerca teologica, e abilita all'insegnamento e alla ricerca presso facoltà ecclesiastiche e istituti teologici a livello universitario.

**Profili in uscita.** In particolare oggi nelle diocesi del Triveneto c'è un grande bisogno di insegnanti di religione e quindi la preparazione offre la prospettiva reale di trovare impiego nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado. Oltre a formare competenze professionali in ambito pedagogico-didattico, lo studio della teologia, come le altre lauree umanistiche, sviluppa l'apertura mentale e il pensiero critico, le capacità di relazione e di comunicazione, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori: pastorale, sociale, interculturale e interreligioso, comunicazione, editoria, giornalismo, etica e bioetica, arte e turismo.

**Formazione e aggiornamento professionale.** L'offerta didattica prevede che i corsi possano essere scelti e seguiti anche singolarmente, in particolare per l'aggiornamento di operatori pastorali e insegnanti di religione ma pure per la formazione personale di chiunque sia interessato ai temi trattati.

I titoli accademici in Teologia sono riconosciuti civilmente come laurea (baccalaureato), laurea magistrale (licenza) e dottorato.

Per informazioni: tel. 049 664116 – [segreteria@ftr.it](mailto:segreteria@ftr.it) – [www.ftr.it](http://www.ftr.it)

**Le ISCRIZIONI alla Facoltà teologica del Triveneto sono aperte da giugno a settembre (tranne il periodo di chiusura della segreteria, dal 24 luglio al 21 agosto).**

[Scarica la locandina](#) [Scarica il depliant percorso baccalaureato](#) [Scarica il pieghevole dedicato alla Licenza](#)





# Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 15 GIUGNO 2023



Il binomio interiorità-esteriorità, il confronto esterno-interno della persona è l'oggetto principale della riflessione attorno all'esperienza spirituale umana e cristiana. Su questo tema si svilupperà il seminario-laboratorio proposto nell'aa 2023/2024 dall'indirizzo di Teologia spirituale del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto, dal titolo *Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana*.

Nel percorso saranno sviluppati temi di carattere antropologico (Giorgio Bonaccorso), biblico (Daniele La Pera), teologico-spirituale (Luciano Luppi e Marzia Ceschia), pedagogico (Antonio Bertazzo).

I processi di esteriorizzazione si presentano come un richiamo intenso e coinvolgente che orienta scelte, atteggiamenti, stili relazionali per poter affermare la propria persona e il valore di sé nell'apparire, nel riconoscimento sociale, nell'approvazione. A tali processi si accompagnano e si oppongono varie dinamiche di pensiero, di affetti, di volontà che sostengono e orientano la personale interiorità per ritrovare il valore e la stabilità di sé quale tesoro già presente.

Ne parliamo con **padre Antonio Bertazzo**, che coordina la proposta assieme a padre Daniele La Pera.

## Quale percorso di ricerca intende offrire il seminario?

«Il percorso proposto è una ricerca della definizione di interiorità nei suoi riferimenti culturali, religiosi, spirituali. La premessa da cui prende avvio la riflessione è di ordine antropologica: ogni persona, aprendo gli occhi su questa



8 SETTEMBRE 2023

**EMERGENZA CINGHIALI, OK ALL'IMPIEGO DELL'ESERCITO**



8 SETTEMBRE 2023

**FOTOVOLTAICO SU STALLE E FABBRICATI: DAL 12 SETTEMBRE LE DOMANDE PER I CONTRIBUTI**



8 SETTEMBRE 2023

**L'ISSR ripercorre un secolo di sussidiarietà veneta e s'interroga sul futuro**



8 SETTEMBRE 2023

**Corso online gratuito di Euroformazione 2023: dal 22 settembre al 24 novembre**



8 SETTEMBRE 2023

**Sagre e feste in provincia di Padova: calendario dei prossimi eventi**



8 SETTEMBRE 2023

**IN CALO LA RACCOLTA DI POMODORO, ALLARME IMPORT DALLA CINA**



8 SETTEMBRE 2023

**VINO: È ALLARME COSTI DAL TRASPORTO AL VETRO**

vita, costruisce, in rapporto alle possibilità evolutive di ogni stadio di vita, una forma di coscienza di sé. Tale realtà è strumento di definizione della personale identità soggettiva. Ciò che mostrerà all'esterno, ciò che muoverà la persona ad agire è preceduto e si accompagna a ciò che viene elaborato interiormente: motivazioni, sentimenti, principi, valori, intenzionalità. Anche la disposizione alla trascendenza è una dinamica interiore che può maturare, divenendo principio guida delle scelte di vita. Il seminario intende sviluppare questa ricerca di definizione dell'identità assumendo vari aspetti multidisciplinari.

### **L'esperienza spirituale cristiana si trova a confrontarsi con la tendenza attuale di una spiritualità non religiosa, lontana dalle forme della tradizione cristiana. È uno scontro o può nascere un incontro?**

«L'esperienza spirituale non religiosa di oggi, così come viene definita talvolta in modo generico, è espressione della capacità di andare oltre la realtà e dare vita alla dinamica di trascendenza di sé, indipendentemente dal riferimento al divino in senso personale. Si può immaginare, creare una dimensione superiore a sé senza necessariamente provare la sua esistenza. Tale movimento può sollecitare fiducia, sicurezza, permette di creare anche un senso alle proprie domande e ricerche interiori. Il tutto si presenta, comunque, come una naturale ricerca di risposte al senso di esistenza, di ricerca di relazione totalizzante. Spiritualità non religiose rispondono, alla fine, a bisogni di assoluto, ricercati però nell'esaltazione dell'individuo e nell'affermazione della sua individualità. È una gnosi contemporanea che assume forme diverse nelle sue espressioni, ma non è nuova nell'orizzonte dell'umanità. L'esperienza cristiana si afferma come un dono dello Spirito santo che accompagna a conoscere il Padre per mezzo del Figlio. Questa affermazione vera, ma così 'culturalmente' estranea a oggi, almeno nelle fasce adulte e giovanili, può trovare una porta socchiusa in coloro che sono ricercatori di interiorità, anche mediante le forme e le pratiche non religiose».

### **... ed eventualmente in quali forme, con quali esiti?**

«L'evoluzione delle modalità rimane un po' sconosciuta. Nell'orizzonte posso scorgere una possibilità: riscoprire la bontà della meditazione cristiana come forma di preghiera importante. La tradizione cristiana ha un'eredità importante in questo senso, ma non sempre è stata apprezzata, valutando tutte le forme meditative della spiritualità come proveniente dall'Oriente e quindi non compatibili con la preghiera cristiana».

### **Ci sono oggi dei percorsi pedagogici all'interiorità già tracciati?**

«I percorsi da sempre validi sono quelli che permettono di attuare un approccio alla realtà mediante la triade del vedere (ascoltare), valutare, agire. La carenza che talvolta si verifica nei processi educativi è il passaggio della valutazione, ossia del considerare con ampiezza di visione la realtà considerata, non solamente in vista della soluzione talvolta così fondata sulla funzionalità di essa. Molto validi, in ambito credente cristiano, i percorsi rinnovati della preghiera meditativa, dell'ascolto della Parola di Dio, degli esercizi spirituali».

### **E quali nuove vie educative possono essere individuate?**

«Credo necessaria la via dell'ascolto. Quello vero comporta l'allargare lo 'spazio interiore' in cui ci si può lasciare interrogare dalla realtà della natura, delle relazioni, dell'incontro, del prossimo e del futuro che non concede sicurezze, eppure così interrogante. Sarà un modo per riscoprire il "qui e ora" considerato come spazio dello Spirito che agisce e porta a compimento la sua opera facendo riscoprire la verità della persona».

Paola Zampieri

Il seminario-laboratorio *Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana*, si terrà il martedì, dalle ore 14.15 alle 16.45, a partire dal 26 settembre 2023 (primo semestre 26/9/2023 – 20/12/2023; secondo semestre 20/2/2024 – 29/5/2024).

Info tel. 049-664116, [segreteria.secondociclo@ftr.it](mailto:segreteria.secondociclo@ftr.it)

Foto da Pexels.

(Facoltà Teologica del Triveneto)



8 SETTEMBRE 2023

Perozzi acquisisce le quote del Fondo Europeo NPL & UTP Sicav



8 SETTEMBRE 2023

Felisi (Carglass) "Sicurezza auto, obiettivo 2050 senza incidenti"



8 SETTEMBRE 2023

Starbucks celebra quinto anniversario in Italia con eventi e workshop



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Al museo Bilotti di Roma 'Curare ad arte', incontro sul potere curativo dell'arte



8 SETTEMBRE 2023

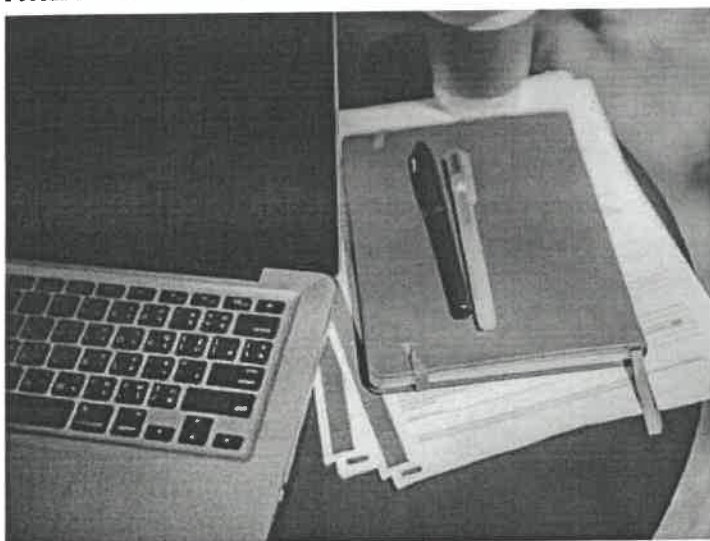
Verifiche Nas sulle liste di attesa, denunciati 26 medici



# Giovedì formativi

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 7 SETTEMBRE 2023



Il ciclo di Licenza della Facoltà teologica del Triveneto, nell'ambito del piano di studi per l'anno accademico 2023/2024, propone tre corsi serali online, utili per la formazione e l'aggiornamento di presbiteri, operatori pastorali e insegnanti. I corsi si tengono il **giovedì**, solo **online**, dalle **ore 19.00 alle 21.15**.

## Trasformazione e responsabilità: stili di vita

prof. L. Biagi

Presi e preoccupati in mezzo a un cambiamento d'epoca che ci propone sfide, scelte e impegni di fronte ai quali spesso ci troviamo disorientati e impreparati, siamo anzitutto chiamati a riprendere familiarità con il kerigma centrale della fede in Gesù. Tale familiarità si esplicita in una pratica comunitaria del discernimento che, a proposito degli adulti, può fare tesoro sia dell'apprendimento cooperativo che dell'apprendimento trasformativo. Un tempo opportuno per camminare insieme nella scoperta delle nuove 'dischiusure' che lo Spirito non lesina di far germogliare nella vita quotidiana, invitando a ripensare la nostra forma-stile di vita.

Giovedì 9/11/23, 16/11, 23/11, 30/11

## Dialoghi interreligiosi in piazza e in parrocchia? Perché e come

prof. G. Osto

Scuole sempre più multietniche e multireligiose, metodi "orientali" di meditazione diffusi, matrimoni con disparità di culto, mondo della cura, della nascita e della morte che abbraccia persone di ogni fede. Quali opportunità e problematiche teologico-pastorali emergono da questo nuovo contesto? Le comunità cristiane come vivono questi cambiamenti? Un percorso introduttivo –



8 SETTEMBRE 2023  
EMERGENZA CINGHIALI,  
OK ALL'IMPIEGO  
DELL'ESERCITO



8 SETTEMBRE 2023  
FOTOVOLTAICO SU STALLE  
E FABBRICATI: DAL 12  
SETTEMBRE LE DOMANDE  
PER I CONTRIBUTI



8 SETTEMBRE 2023  
L'ISSR ripercorre un  
secolo di sussidiarietà  
veneta e s'interroga sul  
futuro



8 SETTEMBRE 2023  
Corso online gratuito di  
Euroformazione 2023: dal  
22 settembre al 24  
novembre



8 SETTEMBRE 2023  
Sagre e feste in provincia  
di Padova: calendario dei  
prossimi eventi



8 SETTEMBRE 2023  
IN CALO LA RACCOLTA DI  
POMODORO, ALLARME  
IMPORT DALLA CINA

per insegnanti, educatori, catechisti, presbiteri e diaconi – sui principi del dialogo interreligioso dal punto di vista cattolico, le possibilità e le problematiche di incontro e collaborazione, in particolare con il mondo dell'islam e delle religioni orientali.  
Giovedì 21/3/24, 11/4, 18/4, 2/5

### Giovani e fede: quale futuro?

prof.ssa P. Cazzaro

Le coordinate fondamentali dell'attuale situazione dei giovani nel loro rapporto con la fede saranno al centro dell'approfondimento. Gli studenti saranno accompagnati a interpretare le forme della fede e le condizioni per una proposta pastorale. Le lezioni prevedono un'entrata in argomento con l'attivazione degli studenti dalla loro esperienza, per poi approfondire il contenuto.  
Corso online, giovedì 22/2/24, 29/2, 7/3, 14/3

Gli Uffici scuola diocesani possono attribuire crediti formativi. Gli insegnanti di religione contattino il proprio Ufficio di riferimento per il numero dei crediti riconosciuti.

Le iscrizioni sono aperte fino al 22 settembre.  
Per informazioni su costi e iscrizioni: tel. 049-664116 –  
segreteria.secondociclo@ftr.it

(Facoltà Teologica del Triveneto)



SHARE



TWEET



PIN



SHARE

< Previous post

Next post >

Padovanews è un periodico iscritto nel Registro della stampa del Tribunale di Padova (numero iscrizione 2072 del 07/05/2007)  
Editore: Associazione di promozione sociale "Mescool - network creativo indipendente". Iscrizione al registro

Utilità

Estrazioni del lotto

Oroscopo



VINO: È ALLARME COSTI DAL TRASPORTO AL VETRO

>> Itaipress  
Agenzia di Stampa



8 SETTEMBRE 2023  
Perozzi acquisisce le quote del Fondo Europeo NPL & UTP Sicav



8 SETTEMBRE 2023  
Felisi (Carglass) "Sicurezza auto, obiettivo 2050 senza incidenti"



8 SETTEMBRE 2023  
Starbucks celebra quinto anniversario in Italia con eventi e workshop



8 SETTEMBRE 2023  
Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023  
Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023  
Al museo Bilotti di Roma 'Curare ad arte', incontro sul potere curativo dell'arte



8 SETTEMBRE 2023  
Verifiche Nas sulle liste di attesa, denunciati 26 medici

EMERGENZA CINGHIALI. OK ALL'IMPIEGO DELL'ESERCITO

FOTOVOLTAICO SU STALLE E FABBRICATI: DAL 12 SETTEMBRE LE DOMANDE PER I CONTRIBUTI





## Una chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 15 GIUGNO 2023



Quale formazione è possibile in parrocchia? È questa la domanda che fa da perno al seminario-laboratorio proposto nell'aa 2023/2024 dall'indirizzo di Teologia pastorale del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto, dal titolo *Una Chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia*.

A partire dall'ascolto di due esperienze di comunità cristiane (Piove di Sacco in diocesi di Padova e Borgo Sacco in diocesi di Trento) dove la scelta formativa sta cambiando il volto di parrocchia e sta generando nuove forme di Chiesa, il percorso proporrà approcci di taglio antropologico (Lucia Vantini), catechetico/formativo (Enzo Biemmi) ed ecclesologico (Livio Tonello). Seguirà il lavoro degli studenti a gruppi su alcune pratiche pastorali utilizzando i criteri maturati nel seminario, da cui verranno raccolte indicazioni per (ri)pensare la prassi ecclesiale.

Le parrocchie, di fatto, oggi non riescono a generare alla fede e se comunità cristiana e annuncio del vangelo sono strettamente unite, si aprono alcune domande di fondo, che il seminario affronterà e di cui abbiamo parlato con **don Rolando Covi**, che assieme ad Assunta Steccanella coordina la proposta.

**La Chiesa è a servizio della vita delle donne e degli uomini di questo tempo, prima che di una struttura ecclesiale. Quale credente, e ancora prima quale persona adulta, desideriamo formare?**

«Le proposte formative da cui proveniamo sono mirate a preparare soprattutto persone qualificate in vista di un servizio nella chiesa: si pensi alla formazione nei seminari, sulla quale per lo più viene declinata anche una buona parte della formazione ai ministeri battesimali. La domanda posta invece è sanamente spiazzante, perché fa risuonare la frase di Gesù: "la tua fede ti ha salvato". Al centro sta la fede e la fede adulta (non solamente quella dei bambini) ed è proprio ciò per cui siamo meno attrezzati. Il desiderio è quello di accompagnare, ministri ordinati e non, verso l'esperienza del discepolo-missionario: colui che accetta, in ogni momento, di ricevere, sempre nuova, la rivelazione del volto di Dio da parte di Gesù e per questo scopre la possibilità di raccontarlo con la sua vita. Per dirla con un'immagine, è la gioia di essere pienamente umani, secondo l'esperienza umana di Gesù, che qualifica un credente».

**Le parrocchie, come gli istituti accademici, offrono proposte formative: sono pertinenti per generare alla fede?**

«Nelle parrocchie spesso la formazione converge su alcuni corsi per settori (il corso per i catechisti, per i ministri della comunione, per i volontari Caritas, per gli animatori del

>> **Italpress**  
Agenzia di Stampa



Padovanews Quotidiano Di Pad...  
1500000000

Segui la Pagina

Condivi



8 SETTEMBRE 2023  
EMERGENZA CINGHIALI, OK ALL'IMPIEGO DELL'ESERCITO



8 SETTEMBRE 2023  
FOTOVOLTAICO SU STALLE E FABBRICATI: DAL 12 SETTEMBRE LE DOMANDE PER I CONTRIBUTI



8 SETTEMBRE 2023  
L'ISSR ripercorre un secolo di sussidiarietà veneta e s'interroga sul futuro



8 SETTEMBRE 2023  
Corso online gratuito di Euroformazione 2023: dal 22 settembre al 24 novembre



8 SETTEMBRE 2023  
Sagre e feste in provincia di Padova: calendario dei prossimi eventi



8 SETTEMBRE 2023  
IN CALO LA RACCOLTA DI POMODORO, ALLARME IMPORT DALLA CINA



8 SETTEMBRE 2023  
VINO: È ALLARME COSTI DAL TRASPORTO AL VETRO

>> **Italpress**  
Agenzia di Stampa



8 SETTEMBRE 2023  
Parozzi acquisisce le quote del Fondo Europeo NPL & UTP Sicav



8 SETTEMBRE 2023  
Felisi (Carglass) "Sicurezza auto, obiettivo 2050 senza incidenti"

Grest...); da parte loro, gli istituti accademici faticano ad avere un legame reale con la vita di una comunità. In entrambi i casi, la persona esce con un bagaglio di sole informazioni, tendenzialmente poco abituata a lavorare su di sé e con gli altri. Il cammino sinodale ci sta aiutando a riconoscere le "storie di chiesa" di ciascuno come il primo luogo formativo e ad accompagnare questo vissuto con l'esperienza della Tradizione. In sintesi, sia in parrocchia che nei luoghi accademici siamo chiamati a riscoprire la scelta di Gesù: non una scuola rabbinica, ma una comunità che riconosce nella vita la presenza di Dio».

### Quale figura di formazione è necessaria?

«Da alcuni anni si è affacciato nei contesti ecclesiali il termine "laboratorio": il rischio, come spesso accade, è che questa espressione, pur corretta, sia caricata della soluzione di ogni problema e così non si mette mano al sistema. Il primo passo invece è vivere una comunità educativa e questo non solo in parrocchia ma a partire dal livello accademico, tra docenti, perché si possa proporre ciò che per primi si è vissuto. In secondo luogo, ogni formazione deve tener conto dell'esperienza di fede dell'educando, in maniera strutturale, non come strategia. In terzo luogo, la formazione deve avere come obiettivo non la preparazione di un esperto, ma l'accompagnamento di un credente dentro una comunità. Il lavoro di ascolto tra i partecipanti è un punto nodale. Nelle realtà accademiche francofone, ad esempio, si preferisce per questo il metodo seminariale rispetto alle lezioni frontali. La sfida è prendere atto che la fede è una narrazione viva e non può che continuare con questa forma, accettando la fiducia che Dio nutre nei confronti degli uomini e delle donne che la trasmettono, anche con i loro errori».

### La forma della parrocchia, preziosa per il suo legame con il territorio, è in crisi di missionarietà: dove è possibile riconoscere segni di miglioramento?

«Il rapporto della parrocchia con il territorio non ha sempre avuto la stessa forma: da comunità attorno al vescovo, a centro eucaristico attorno alla pieve o al monastero, fino al legame con ogni porzione di terra, come lo conosciamo oggi. La mobilità attuale delle persone è un invito a riscoprire il rapporto con il territorio umano, più che con quello geografico. Una parrocchia diventa missionaria quando al centro non mette il tentativo, spesso inconscio, di conservare e autopreservare l'esistente, ma il servizio alla vita delle persone, nelle loro crisi reali, sia per eccesso che per difetto. Le persone hanno già una vita piena, non chiedono che sia riempita ulteriormente: cercano invece un aiuto perché quella vita abbia senso. Dove questo accade, anche con esperienze umili, semplici e sostenibili, allora si respira la gioia della missione».

### Quale figura di comunità cristiana può creare le condizioni per una crescita nella fede?

«La chiesa dei primi secoli, a carattere domestico, con una forte connotazione relazionale, ha rappresentato in pochi anni la forza missionaria del cristianesimo. Nelle nostre parrocchie, invece, per prendere un esempio, volontari e preti vivono fianco a fianco, con grande generosità, senza conoscere la storia di fede gli uni degli altri, salvo scoprirla con stupore al momento del cambio del parroco o di un funerale. I giovani ci stanno aiutando e abbiamo bisogno di ascoltare la loro voce: ci stanno chiedendo comunità fraterne, dove la riscoperta della Parola di Dio – con gruppi dedicati, ma anche con modalità più feriali – diventa il primo passo per una liturgia più partecipata, una carità più diffusa e non delegata a pochi, una casa che, come abbiamo scoperto durante la pandemia, vive gesti di fede dentro la vita quotidiana».

Paola Zampieri

Il seminario-laboratorio Una Chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia, si terrà il martedì, dalle ore 14.15 alle 16.45, a partire dal 26 settembre 2023 (primo semestre 26/9/2023 – 20/12/2023; secondo semestre 20/2/2024 – 29/5/2024).

Info tel. 049-664116, [segreteria.secondociclo@fttr.it](mailto:segreteria.secondociclo@fttr.it)

Foto da Pexels.

(Facoltà Teologica del Triveneto)



8 SETTEMBRE 2023

Starbucks celebra quinto anniversario in Italia con eventi e workshop



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Al museo Bilotti di Roma 'Curare ad arte', incontro sul potere curativo dell'arte



8 SETTEMBRE 2023

Verifiche Nas sulle liste di attesa, denunciati 26 medici

f SHARE

t TWEET

PIN

SHARE

< Previous post      Next post >





# Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 15 GIUGNO 2023



Il binomio interiorità-esteriorità, il confronto esterno-interno della persona è l'oggetto principale della riflessione attorno all'esperienza spirituale umana e cristiana. Su questo tema si svilupperà il seminario-laboratorio proposto nell'aa 2023/2024 dall'indirizzo di Teologia spirituale del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto, dal titolo *Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana*.

Nel percorso saranno sviluppati temi di carattere antropologico (Giorgio Bonaccorso), biblico (Daniele La Pera), teologico-spirituale (Luciano Luppi e Marzia Ceschia), pedagogico (Antonio Bertazzo).

I processi di esteriorizzazione si presentano come un richiamo intenso e coinvolgente che orienta scelte, atteggiamenti, stili relazionali per poter affermare la propria persona e il valore di sé nell'apparire, nel riconoscimento sociale, nell'approvazione. A tali processi si accompagnano e si oppongono varie dinamiche di pensiero, di affetti, di volontà che sostengono e orientano la personale interiorità per ritrovare il valore e la stabilità di sé quale tesoro già presente.

Ne parliamo con **padre Antonio Bertazzo**, che coordina la proposta assieme a padre Daniele La Pera.

## Quale percorso di ricerca intende offrire il seminario?

«Il percorso proposto è una ricerca della definizione di interiorità nei suoi riferimenti culturali, religiosi, spirituali. La premessa da cui prende avvio la riflessione è di ordine antropologica: ogni persona, aprendo gli occhi su questa vita, costruisce, in rapporto alle possibilità evolutive di ogni stadio di vita, una forma di coscienza di sé. Tale realtà è strumento di definizione della personale identità soggettiva. Ciò che mostrerà all'esterno, ciò che muoverà la persona ad agire è preceduto e si accompagna a ciò che viene elaborato interiormente: motivazioni, sentimenti, principi, valori,



PadovaneWS Quotidiano Di Padova  
15811 Padova

Segui la Pagina



8 SETTEMBRE 2023  
EMERGENZA CINGHIALI, OK ALL'IMPIEGO DELL'ESERCITO



8 SETTEMBRE 2023  
FOTOVOLTAICO SU STALLE E FABBRICATI: DAL 12 SETTEMBRE LE DOMANDE PER I CONTRIBUTI



8 SETTEMBRE 2023  
L'ISSR ripercorre un secolo di sussidiarietà veneta e s'interroga sul futuro



8 SETTEMBRE 2023  
Corso online gratuito di Euroformazione 2023: dal 22 settembre al 24 novembre



8 SETTEMBRE 2023  
Sagre e feste in provincia di Padova: calendario dei prossimi eventi



8 SETTEMBRE 2023  
IN CALO LA RACCOLTA DI POMODORO, ALLARME IMPORT DALLA CINA



8 SETTEMBRE 2023  
VINO: È ALLARME COSTI DAL TRASPORTO AL VETRO



intenzionalità. Anche la disposizione alla trascendenza è una dinamica interiore che può maturare, divenendo principio guida delle scelte di vita. Il seminario intende sviluppare questa ricerca di definizione dell'identità assumendo vari aspetti multidisciplinari».

**L'esperienza spirituale cristiana si trova a confrontarsi con la tendenza attuale di una spiritualità non religiosa, lontana dalle forme della tradizione cristiana. È uno scontro o può nascere un incontro?**

«L'esperienza spirituale non religiosa di oggi, così come viene definita talvolta in modo generico, è espressione della capacità di andare oltre la realtà e dare vita alla dinamica di trascendenza di sé, indipendentemente dal riferimento al divino in senso personale. Si può immaginare, creare una dimensione superiore a sé senza necessariamente provare la sua esistenza. Tale movimento può sollecitare fiducia, sicurezza, permette di creare anche un senso alle proprie domande e ricerche interiori. Il tutto si presenta, comunque, come una naturale ricerca di risposte al senso di esistenza, di ricerca di relazione totalizzante. Spiritualità non religiose rispondono, alla fine, a bisogni di assoluto, ricercati però nell'esaltazione dell'individuo e nell'affermazione della sua individualità. È una gnosi contemporanea che assume forme diverse nelle sue espressioni, ma non è nuova nell'orizzonte dell'umanità. L'esperienza cristiana si afferma come un dono dello Spirito santo che accompagna a conoscere il Padre per mezzo del Figlio. Questa affermazione vera, ma così 'culturalmente' estranea a oggi, almeno nelle fasce adulte e giovanili, può trovare una porta socchiusa in coloro che sono ricercatori di interiorità, anche mediante le forme e le pratiche non religiose».

**... ed eventualmente in quali forme, con quali esiti?**

«L'evoluzione delle modalità rimane un po' sconosciuta. Nell'orizzonte posso scorgere una possibilità: riscoprire la bontà della meditazione cristiana come forma di preghiera importante. La tradizione cristiana ha un'eredità importante in questo senso, ma non sempre è stata apprezzata, valutando tutte le forme meditative della spiritualità come proveniente dall'Oriente e quindi non compatibili con la preghiera cristiana».

**Ci sono oggi dei percorsi pedagogici all'interiorità già tracciati?**

«I percorsi da sempre validi sono quelli che permettono di attuare un approccio alla realtà mediante la triade del vedere (ascoltare), valutare, agire. La carenza che talvolta si verifica nei processi educativi è il passaggio della valutazione, ossia del considerare con ampiezza di visione la realtà considerata, non solamente in vista della soluzione talvolta così fondata sulla funzionalità di essa. Molto validi, in ambito credente cristiano, i percorsi rinnovati della preghiera meditativa, dell'ascolto della Parola di Dio, degli esercizi spirituali».

**E quali nuove vie educative possono essere individuate?**

«Credo necessaria la via dell'ascolto. Quello vero comporta l'allargare lo 'spazio interiore' in cui ci si può lasciare interrogare dalla realtà della natura, delle relazioni, dell'incontro, del prossimo e del futuro che non concede sicurezze, eppure così interrogante. Sarà un modo per riscoprire il "qui e ora" considerato come spazio dello Spirito che agisce e porta a compimento la sua opera facendo riscoprire la verità della persona».

Paola Zampieri

Il seminario-laboratorio *Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana*, si terrà il martedì, dalle ore 14.15 alle 16.45, a partire dal 26 settembre 2023 (primo semestre 26/9/2023 – 20/12/2023; secondo semestre 20/2/2024 – 29/5/2024).

Info tel. 049-664116, [segreteria.secondociclo@ftr.it](mailto:segreteria.secondociclo@ftr.it)

Foto da Pexels.

(Facoltà Teologica del Triveneto)



8 SETTEMBRE 2023

Perozzi acquisisce le quote del Fondo Europeo NPL & UTP Sicav



8 SETTEMBRE 2023

Felisi (Carglass) "Sicurezza auto, obiettivo 2050 senza incidenti"



8 SETTEMBRE 2023

Starbucks celebra quinto anniversario in Italia con eventi e workshop



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Al museo Bilotti di Roma 'Curare ad arte', incontro sul potere curativo dell'arte



8 SETTEMBRE 2023

Verifiche Nas sulle liste di attesa, denunciati 26 medici





# Bando borse di studio 2023-2024 per immatricolati laici e laiche

**TOPICS:** Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 1 GIUGNO 2023



La Facoltà teologica del Triveneto istituisce un "Bando borse di studio" allo scopo di **promuovere nell'anno accademico 2023/2024 la prima iscrizione (immatricolazione) ai corsi di studio della sede di Padova (primo e secondo ciclo) di studenti e studentesse, laici e laiche.**

**Scarica il bando.**

Il contributo economico che la Facoltà mette a disposizione è così suddiviso:  
1. n. 5 borse di studio da 1.110,00 euro che coprono metà della tassa del primo anno e metà della tassa del secondo anno, per studenti di nuova immatricolazione al Ciclo Istituzionale  
2. n. 5 borse di studio da 1.210,00 euro, che coprono metà della tassa del primo anno e metà del secondo anno, per studenti di nuova immatricolazione al Ciclo di Licenza (TP e TS)

Le condizioni per richiedere la borsa di studio sono le seguenti.

## PER I NUOVI IMMATRICOLATI AL CICLO ISTITUZIONALE

Requisiti:

- avere un'età compresa tra i 19 e 30 anni
- essere in possesso di un diploma di maturità con valutazione finale uguale o superiore a 70/100

Requisiti necessari per poter richiedere la borsa di studio il secondo anno:

- aver frequentato tutti i corsi del primo anno e aver sostenuto almeno la metà degli esami previsti con voto pari o superiore a 24/30



8 SETTEMBRE 2023  
**EMERGENZA CINGHIALI, OK ALL'IMPIEGO DELL'ESERCITO**



8 SETTEMBRE 2023  
**FOTOVOLTAICO SU STALLE E FABBRICATI: DAL 12 SETTEMBRE LE DOMANDE PER I CONTRIBUTI**



8 SETTEMBRE 2023  
**L'ISSR ripercorre un secolo di sussidiarietà veneta e s'interroga sul futuro**



8 SETTEMBRE 2023  
**Corso online gratuito di Euroformazione 2023: dal 22 settembre al 24 novembre**



8 SETTEMBRE 2023  
**Sagre e feste in provincia di Padova: calendario dei prossimi eventi**



8 SETTEMBRE 2023  
**IN CALO LA RACCOLTA DI POMODORO, ALLARME IMPORT DALLA CINA**

Documenti richiesti (oltre a quelli richiesti per l'iscrizione):

Documento d'identità

Copia del diploma di maturità

Modulo di richiesta borsa di studio compilato e sottoscritto (scaricabile a questo [link](#))

#### PER I NUOVI IMMATRICOLATI AL CICLO DI LICENZA (TP E TS)

Requisiti:

- Avere conseguito il Baccalaureato in teologia con valutazione uguale o superiore a 24/30

Requisiti necessari per poter richiedere la borsa di studio il secondo anno:

- aver frequentato tutti i corsi del primo anno e aver sostenuto almeno la metà degli esami previsti con voto pari o superiore a 24/30

Documenti richiesti (oltre a quelli richiesti per l'iscrizione):

Documento d'identità

Copia del diploma di baccalaureato e certificato degli esami con la valutazione finale

Modulo di richiesta borsa di studio compilato e sottoscritto (scaricabile a questo [link](#))

**PRESENTAZIONE DOMANDE:** entro il 10 settembre 2023. La domanda con i documenti richiesti va consegnata alla Segreteria della Facoltà Teologica o tramite raccomandata inviata a:

Facoltà Teologica del Triveneto, Via del Seminario, 7 – 35122 Padova (fa fede il timbro postale)

#### ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

Le borse di studio saranno assegnate entro il mese di settembre 2023 su insindacabile giudizio della commissione composta dal preside, segretario generale, direttore del Ciclo Istituzionale, direttore del Ciclo di Licenza. La commissione valuterà in base ai meriti e all'ordine di arrivo delle richieste. Una volta assegnata la borsa, lo studente potrà procedere con l'iscrizione

#### Informazioni

Per l'iscrizione al primo ciclo: [segreteria.primociclo@ftr.it](mailto:segreteria.primociclo@ftr.it)

Per l'iscrizione al secondo ciclo: [segreteria.secondociclo@ftr.it](mailto:segreteria.secondociclo@ftr.it)

(Facoltà Teologica del Triveneto)



SHARE



TWEET



PIN



SHARE

[← Previous post](#)

[Next post >](#)

Padovanews è un periodico iscritto nel Registro della stampa del Tribunale di Padova (numero iscrizione 2072 del 07/03/2007)  
Editore: Associazione di promozione sociale "Mescool - network creativo indipendente". Iscrizione al registro

Utilità

Estrazioni del lotto

Oroscopo



VINO: È ALLARME COSTI DAL TRASPORTO AL VETRO

>> **Italpress**  
Agenzia di Stampa



8 SETTEMBRE 2023

Perozzi acquisisce le quote del Fondo Europeo NPL & UTP Sicav



8 SETTEMBRE 2023

Felisi (Carglass) "Sicurezza auto, obiettivo 2050 senza incidenti"



8 SETTEMBRE 2023

Starbucks celebra quinto anniversario in Italia con eventi e workshop



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Al museo Bilotti di Roma 'Curare ad arte', incontro sul potere curativo dell'arte



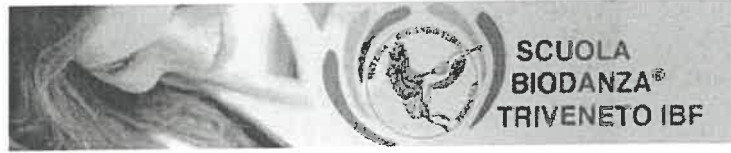
8 SETTEMBRE 2023

Verifiche Nas sulle liste di attesa, denunciati 26 medici

EMERGENZA GINGHIALI. OK ALL'IMPIEGO DELL'ESERCITO

FOTOVOLTAICO SU STALLE E FABBRICATI: DAL 12 SETTEMBRE LE DOMANDE PER I CONTRIBUTI





# AA 23/24 Terzo ciclo – Dottorato

**TOPICS:** Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 15 MAGGIO 2023



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA  
DEL TRIVENETO**

**#IOSTUDIOTEOLOGIA**

FEDE  
VERITÀ  
RICERCA  
LIBERTÀ

**per elaborare paradigmi  
di azione e di pensiero**

**DOTTORATO  
IN TEOLOGIA**

TERZO CICLO

ANNO ACCADEMICO  
2023-2024

Il percorso degli studi teologici trova compimento nel ciclo di Dottorato (terzo ciclo), della durata non inferiore a un triennio (vedi qui i dettagli dell'offerta formativa – scarica il pieghevole). Lo studio ha lo scopo di perfezionare la formazione scientifica dello studente, la sua capacità di ricerca, riflessione ed esposizione in ambito teologico. Il lavoro di ricerca è finalizzato soprattutto a promuovere nello studente l'attitudine a fornire un proprio contributo originale allo



Padovanews Quotidiano  
6434 follower



8 SETTEMBRE 2023

**EMERGENZA  
CINGHIALI, OK  
ALL'IMPIEGO  
DELL'ESERCITO**



8 SETTEMBRE 2023

**FOTOVOLTAICO SU  
STALLE E  
FABBRICATI: DAL 12  
SETTEMBRE LE  
DOMANDE PER I  
CONTRIBUTI**



8 SETTEMBRE 2023

**L'ISSR ripercorre un  
secolo di  
sussidiarietà veneta  
e s'interroga sul  
futuro**



8 SETTEMBRE 2023

**Corso online  
gratuito di  
Euroformazione  
2023: dal 22  
settembre al 24  
novembre**

sviluppo del sapere teologico mediante l'elaborazione della tesi dottorale. La prospettiva di ricerca può riguardare qualsiasi ambito del sapere teologico: pastorale, spirituale, biblico, fondamentale, dogmatico e morale.

Il grado accademico di Dottorato, tra l'altro, abilita all'insegnamento e alla ricerca presso Facoltà ecclesiastiche o Istituti teologici a livello universitario.

#### Ammissione

Per essere ammesso al percorso di dottorato, è necessario avere conseguito la licenza con giudizio favorevole al proseguimento degli studi di ricerca (qualifica non inferiore a 26/30 – magna cum laude).

#### Corsi e seminari

Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare il seminario dottorale, che ha la funzione di accompagnarli nella elaborazione della tesi. Gli incontri seminariali offrono la possibilità di continuo confronto, con i docenti e fra studenti, e di puntuale verifica sui lavori di ricerca.

#### Titoli accademici

Il titolo di *dottore in teologia* è riconosciuto dallo Stato italiano come equipollente al titolo di *dottore di ricerca* dell'ordinamento universitario statale.

Per approfondire visita la [pagina](#) – scarica il [pieghevole](#)

**Le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 sono aperte da giugno al 22 settembre 2023.**

Info tel. 049-664116, [segreteria.terzociclo@fttr.it](mailto:segreteria.terzociclo@fttr.it)  
(Facoltà Teologica del Triveneto)

f SHARE

🐦 TWEET

📌 PIN

🔗 SHARE

◀ Previous post

Next post ▶



8 SETTEMBRE 2023

Sagre e feste in provincia di Padova: calendario dei prossimi eventi



8 SETTEMBRE 2023

IN CALO LA RACCOLTA DI POMODORO, ALLARME IMPORT DALLA CINA



8 SETTEMBRE 2023

VINO: È ALLARME COSTI DAL TRASPORTO AL VETRO

>> **Italpress**  
Agenzia di Stampa



8 SETTEMBRE 2023

Perozzi acquisisce le quote del Fondo Europeo NPL & UTP Sicav



8 SETTEMBRE 2023

Felisi (Carglass) "Sicurezza auto, obiettivo 2050 senza incidenti"



8 SETTEMBRE 2023

Starbucks celebra quinto anniversario in Italia con eventi e workshop



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di "Ulisse" consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di "Ulisse" consegna il prime time a Rai1





# AA 23/24 Secondo ciclo – Licenza con specializzazioni in Teologia pastorale e spirituale

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 9 MAGGIO 2023

**FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO**

**#IOSTUDIOTEOLOGIA**

ANNUNCIO  
ACCOMPAGNAMENTO  
ESPERIENZA CRISTIANA  
**in dialogo con Dio  
e con l'uomo**

## LICENZA IN TEOLOGIA

Specializzazione in  
**TEOLOGIA PASTORALE | TEOLOGIA SPIRITUALE**

SECONDO CICLO

ANNO ACCADEMICO  
**2023-2024**

Il secondo ciclo di studi della Facoltà teologica del Triveneto è un percorso di teologia pratica caratterizzato da due indirizzi di specializzazione: Teologia pastorale e Teologia spirituale (vedi qui i dettagli dell'offerta formativa – scarica il **pieghevole**).



Padovanews Quotidiano  
2021 febbraio



8 SETTEMBRE 2023  
**EMERGENZA CINGHIALI, OK ALL'IMPIEGO DELL'ESERCITO**



8 SETTEMBRE 2023  
**FOTOVOLTAICO SU STALLE E FABBRICATI: DAL 12 SETTEMBRE LE DOMANDE PER I CONTRIBUTI**



8 SETTEMBRE 2023  
**L'ISSR ripercorre un secolo di sussidiarietà veneta e s'interroga sul futuro**



8 SETTEMBRE 2023  
**Corso online gratuito di Euroformazione 2023: dal 22 settembre al 24 novembre**

La **specializzazione in Teologia pastorale** offre una formazione competente sugli aspetti dell'agire della chiesa, in particolare in tre ambiti: annuncio, giovani, famiglie; dà una preparazione qualificata a laici/che, religiosi/e e presbiteri impegnati nella vita della comunità ecclesiale e nell'ambito civile.

La **specializzazione in Teologia spirituale** promuove lo studio dell'esperienza cristiana, anche nel confronto con altre tradizioni religiose; risponde all'emergente domanda di formazione spirituale ed è un valido aggiornamento per laici/che, religiosi/e, presbiteri, impegnati in campo educativo e pastorale.

#### Il piano di studi

Il percorso è articolato in un biennio.

L'offerta formativa si struttura in corsi base e comuni, seminari-laboratori, corsi di indirizzo pastorale e di indirizzo spirituale (martedì e mercoledì, mattina e pomeriggio); corsi serali (giovedì – online).

- Seminario-laboratorio di Teologia pastorale: *Una chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia* (proff. R. Covi e A. Steccanella)
- Seminario-laboratorio di Teologia spirituale: *Interiorità e percorsi formativi alla spiritualità* (proff. A. Bertazzo e D. La Pera)

#### Corsi del giovedì:

*Trasformazione e responsabilità: stili di vita* (prof. L. Biagi)

*Giovani e fede: quale futuro?* (prof.ssa P. Cazzaro)

*Dialoghi interreligiosi in piazza e in parrocchia? Perché e come* (prof. G. Osto)

#### Titoli accademici

Frequentando l'intero percorso si consegue il titolo di *licenza* (secondo grado accademico degli studi teologici), che è riconosciuto dallo Stato italiano agli effetti civili come *laurea magistrale*.

#### Formazione permanente

Tutti i corsi del piano di studi possono essere scelti singolarmente per la formazione e l'aggiornamento di presbiteri, operatori pastorali e insegnanti.

La Facoltà è accreditata al MIUR – Dir. 170/2016 (iscrizioni su piattaforma Sofia)

Per approfondire visita la [pagina](#) – scarica il [pieghevole](#)

**Le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 sono aperte da giugno a settembre 2023.**

Info tel. 049-664116, [segreteria.secondociclo@fttr.it](mailto:segreteria.secondociclo@fttr.it)

(Facoltà Teologica del Triveneto)



8 SETTEMBRE 2023

Sagre e feste in provincia di Padova: calendario dei prossimi eventi



8 SETTEMBRE 2023

IN CALO LA RACCOLTA DI POMODORO, ALLARME IMPORT DALLA CINA



8 SETTEMBRE 2023

VINO: È ALLARME COSTI DAL TRASPORTO AL VETRO



Agenzia di Stampa



8 SETTEMBRE 2023

Perozzi acquisisce le quote del Fondo Europeo NPL & UTP Sicav



8 SETTEMBRE 2023

Felisi (Carglass) "Sicurezza auto, obiettivo 2050 senza incidenti"



8 SETTEMBRE 2023

Starbucks celebra quinto anniversario in Italia con eventi e workshop



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1

# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



NEWS LOCALI | NEWS VENETO | NEWS NAZIONALI | SPECIALI | VIDEO | RUBRICHE

ULTIMORA 8 SETTEMBRE 2023 | STARBUCKS CELEBRA QUINTO ANNIVERSARIO IN ITALIA CON EVENTI E WORKSHOP

HOME NEWS LOCALI ARTE E CULTURA

>> Itaipress  
Agenzia di Stampa

## AA 23/24 Primo ciclo – Baccalaureato

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 9 MAGGIO 2023



**FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO**

**#IOSTUDIOTEOLOGIA**

FILOSOFIA  
RELIGIONE  
ETICA  
SCIENZA

**per pensare il mondo attuale**

**BACCALAUREATO IN TEOLOGIA**

PRIMO CICLO  
ANNO ACCADEMICO 2023-2024

Il **primo grado degli studi teologici** proposto dalla Facoltà teologica del Triveneto è un ciclo istituzionale, quinquennale, che offre una **preparazione teologico-umanistica** tramite l'insegnamento della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia e delle scienze umane e mediante lo studio delle lingue greca ed ebraica (vedi **qui** i dettagli dell'offerta formativa – **scarica il pieghevole**).

È mirato a preparare le nuove generazioni a pensare con la mente aperta sui diversi orizzonti del mondo attuale, dalla religione all'etica alla scienza.

### Formazione degli insegnanti di religione


Il percorso di studi offre, in particolare, una formazione completa in vista della professione di insegnante di religione cattolica, con corsi di pedagogia, didattica, teoria della scuola e legislazione scolastica e con tirocinio biennale nelle scuole pubbliche con tutor qualificati.




8 SETTEMBRE 2023  
**EMERGENZA CINGHIALI, OK ALL'IMPIEGO DELL'ESERCITO**



8 SETTEMBRE 2023  
**FOTOVOLTAICO SU STALLE E FABBRICATI: DAL 12 SETTEMBRE LE DOMANDE PER I CONTRIBUTI**



8 SETTEMBRE 2023  
**L'ISSR ripercorre un secolo di sussidiarietà veneta e s'interroga sul futuro**



8 SETTEMBRE 2023  
**Corso online gratuito di Euroformazione 2023: dal 22 settembre al 24 novembre**



8 SETTEMBRE 2023  
**Sagre e feste in provincia di Padova: calendario dei prossimi eventi**



8 SETTEMBRE 2023  
**IN CALO LA RACCOLTA DI POMODORO. ALLARME IMPORT DALLA CINA**

Oggi nelle diocesi del Triveneto c'è un grande bisogno di insegnanti di religione e quindi la formazione dà la prospettiva reale di trovare un impiego.

#### Altri profili professionali

Oltre a formare competenze professionali in ambito pedagogico-didattico, lo studio della teologia, come le altre lauree umanistiche, sviluppa l'apertura mentale e il pensiero critico, le capacità di relazione e comunicazione, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori: pastorale, sociale, interculturale e interreligioso, comunicazione, editoria, giornalismo, etica e bioetica.

Data inoltre la sempre maggiore carenza di clero, in un futuro non troppo lontano si può prospettare un'apertura nell'attività pastorale nelle parrocchie. Il titolo di baccalaureato, infine, permette di proseguire gli studi teologici a livello specialistico, con i successivi gradi di licenza e dottorato, per operare nel campo della ricerca e/o diventare docenti nelle Facoltà di teologia.

#### Il piano di studi

Il percorso è articolato in 5 anni.

L'offerta formativa è strutturata in cinque aree di studio: Filosofia, scienze umane, Sacra Scrittura, Teologia, Morale.

A questa parte istituzionale sono affiancati diversi corsi complementari e seminari su temi filosofici, teologici e biblici in relazione con l'attualità, fra i quali: l'accompagnamento pastorale in tempo di lutto, missione e dialogo, la presenza femminile nei primi secoli, il rapporto fra sapere e immaginazione, la salvezza e le sue metafore nel Nuovo Testamento.

#### Titoli accademici

Frequentando l'intero percorso (5 anni) si consegue il titolo di baccalaureato (primo grado accademico degli studi teologici), che è riconosciuto dallo Stato italiano agli effetti civili come laurea.

#### Formazione permanente

Tutti i corsi del piano di studi possono essere scelti singolarmente per la formazione e l'aggiornamento di operatori pastorali, insegnanti, presbiteri, religiosi/e; per interesse personale nell'approfondimento di tematiche fondamentali e di attualità che spaziano dalla Bibbia all'etica, dal pluralismo religioso al dialogo fra teologia e scienze, dalla pastorale alla spiritualità, dalle questioni sociali all'arte.

La Facoltà è accreditata al MIUR – Dir. 170/2016 (iscrizioni su piattaforma Sofia)

Per approfondire visita questa [pagina](#) – scarica il [pieghevole](#)

**Le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 sono aperte da giugno a settembre 2023.**

Info tel. 049-664116, [segreteria.primociclo@fttr.it](mailto:segreteria.primociclo@fttr.it)

(Facoltà Teologica del Triveneto)



VINO: È ALLARME COSTI DAL TRASPORTO AL VETRO

> **Italpress**  
Agenzia di Stampa



8 SETTEMBRE 2023

Perozzi acquisisce le quote del Fondo Europeo NPL & UTP Sicav



8 SETTEMBRE 2023

Felisi (Carglass) "Sicurezza auto, obiettivo 2050 senza incidenti"



8 SETTEMBRE 2023

Starbucks celebra quinto anniversario in Italia con eventi e workshop



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di "Ulisse" consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di "Ulisse" consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Al museo Bilotti di Roma "Curare ad arte", incontro sul potere curativo dell'arte



8 SETTEMBRE 2023

Verifiche Nas sulle liste di attesa, denunciati 26 medici

f SHARE

TWEET

PIN

SHARE

< Previous post

Next post >





# AA 23/24. Percorsi universitari di Teologia e di Scienze religiose

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 9 MAGGIO 2023



Trovare un punto di vista nuovo e formarsi un pensiero critico, dialogare con persone di religioni e culture diverse, fare scelte etiche, trasmettere valori alle prossime generazioni.

La Facoltà teologica del Triveneto offre una **formazione universitaria teologico-umanistica** tramite lo studio della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia e delle scienze umane.

Obiettivo: preparare le nuove generazioni a pensare con la mente aperta sui diversi orizzonti del mondo attuale, dalla religione all'etica alla scienza.

In particolare, la Facoltà e gli Istituti superiori di Scienze religiose preparano **insegnanti di religione cattolica** per le scuole di ogni grado, pubbliche e private, con corsi di pedagogia, didattica, teoria della scuola e legislazione scolastica e con tirocinio biennale nelle scuole pubbliche con tutor qualificati.

Oggi nelle diocesi del Triveneto c'è un grande bisogno di insegnanti di religione e quindi la formazione offre la prospettiva reale di trovare un impiego.

Oltre a formare competenze professionali in ambito pedagogico-didattico, lo studio della teologia e delle scienze religiose, come le altre lauree umanistiche, sviluppa **l'apertura mentale e il pensiero critico**, le **capacità di relazione e di comunicazione**, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori: pastorale, sociale, interculturale e interreligioso, comunicazione, editoria, giornalismo, etica e bioetica, arte e turismo.

>> **Italpress**  
Agenzia di Stampa



Segui la Pagina



8 SETTEMBRE 2023  
EMERGENZA CINGHIALI, OK ALL'IMPIEGO DELL'ESERCITO



8 SETTEMBRE 2023  
FOTOVOLTAICO SU STALLE E FABBRICATI: DAL 12 SETTEMBRE LE DOMANDE PER I CONTRIBUTI



8 SETTEMBRE 2023  
L'ISSR ripercorre un secolo di sussidiarietà veneta e s'interroga sul futuro



8 SETTEMBRE 2023  
Corso online gratuito di Euroformazione 2023: dal 22 settembre al 24 novembre



8 SETTEMBRE 2023  
Sagre e feste in provincia di Padova: calendario dei prossimi eventi



8 SETTEMBRE 2023  
IN GALO LA RACCOLTA DI POMODORO, ALLARME IMPORT DALLA CINA



8 SETTEMBRE 2023  
VINO: È ALLARME COSTI DAL TRASPORTO AL VETRO

>> **Italpress**  
Agenzia di Stampa

La preparazione acquisita è utile anche come **formazione personale e permanente** (per operatori pastorali e insegnanti di religione, presbiteri, religiosi e religiose), per **approfondire tematiche fondamentali e di attualità** che spaziano dalla Bibbia all'etica, dal pluralismo religioso al dialogo fra teologia e scienze, dalla pastorale alla spiritualità, dalle questioni sociali all'arte.

Per approfondire vai al sito [www.iostudiotologia.it](http://www.iostudiotologia.it)

Offerta formativa: due percorsi universitari

Il percorso di **Teologia** è caratterizzato da uno studio più ampio della filosofia e delle fonti bibliche e teologiche, mediante anche lo studio delle lingue greca ed ebraica. Nel percorso di **Scienze religiose** hanno un peso maggiore le scienze umane, in particolare la pedagogia, in rapporto stretto con la teologia.

- **Teologia** – nella sede della Facoltà a Padova – articolato in tre cicli
  - 1 **baccalaureato** (quinquennale) [[approfondisci](#) – [scarica il pieghevole](#)]
  - 2 **licenza** – specializzazioni in teologia pastorale e in teologia spirituale (biennale) [[approfondisci](#) – [scarica il pieghevole](#)]
  - 3 **dottorato di ricerca** (triennale) [[scarica il pieghevole](#)]

- **Scienze religiose** – negli Istituti superiori di Scienze religiose del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige – articolato in due cicli
  - 1 **baccalaureato** (triennale)
  - 2 **licenza** (biennale)

Per vedere le sedi nel Triveneto [clicca qui](#).

Scarica la **brochure informativa** e la **locandina**.

Profili in uscita

Il principale sbocco lavorativo è l'**insegnamento della religione cattolica** nelle scuole di ogni ordine e grado.

Lo studio forma competenze utili anche per **figure educative a servizio della chiesa e della società**.

Per approfondire [clicca qui](#)

Riconoscimento civile dei titoli

I **titoli accademici in Teologia e in Scienze religiose**, rilasciati dalla Facoltà teologica del Triveneto e dagli istituti teologici affiliati e collegati, sono **riconosciuti dallo Stato italiano**. Per informazioni [clicca qui](#).

La Facoltà in cifre

- sede centrale a Padova
- sedi in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige
- 1600 studenti
- 350 professori

Informazioni

Per le modalità di iscrizione alla Facoltà – sede di Padova [clicca qui](#). Per altre informazioni contatta le **segreterie**.

Per contattare gli Istituti superiori di Scienze religiose [clicca qui](#).

**Le iscrizioni alla Facoltà teologica del Triveneto per l'anno accademico 2023/2024**

**sono aperte da giugno a settembre 2023**

**(tranne il periodo di chiusura della segreteria, dal 24 luglio al 21 agosto).**

**(Facoltà Teologica del Triveneto)**



8 SETTEMBRE 2023

Perozzi acquisisce le quote del Fondo Europeo NPL & UTP Sicav



8 SETTEMBRE 2023

Felisi (Carglass) "Sicurezza auto, obiettivo 2050 senza incidenti"



8 SETTEMBRE 2023

Starbucks celebra quinto anniversario in Italia con eventi e workshop



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Ascolti tv, il ritorno di 'Ulisse' consegna il prime time a Rai1



8 SETTEMBRE 2023

Al museo Bilotti di Roma 'Curare ad arte', incontro sul potere curativo dell'arte



8 SETTEMBRE 2023

Verifiche Nas sulle liste di attesa, denunciati 26 medici







HOME > NEWS > Le vie dell'interiorità

## Le vie dell'interiorità

26 giugno 2023 / Nessun commento

di: Paola Zampieri (a cura)



“ Offerta formativa anni 2023/2024 Percorso di teologia – specializzazione in Teologia spirituale. Il binomio interiorità-esteriorità, il confronto esterno-interno della persona è l'oggetto principale della riflessione attorno all'esperienza spirituale umana e cristiana. Su questo tema si svilupperà il seminario-laboratorio con contributi di carattere antropologico, biblico, teologico-spirituale e pedagogico. Intervista a p. Antonio Bertazzo che, con p. Daniele La Pera, coordinerà la proposta.

Il binomio interiorità-esteriorità, il confronto esterno-interno della persona è l'oggetto principale della riflessione attorno all'esperienza spirituale umana e cristiana. Su questo tema si svilupperà il seminario-laboratorio proposto nell'anno 2023/2024 dall'indirizzo di Teologia spirituale del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto, dal titolo “Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana”.

### CERCA NEL SITO

Cerca nel sito

### CERCA IN ARCHIVIO

[Cerca in SettimanaNews](#)  
[Cerca nello storico di Settimana](#)  
[Indice delle settimane](#)

### GUTTA CAVAT LAPIDEM



**Possa tu essere una  
benedizione**  
*Con la luce della tua vita*

### MESSALINO

Nel percorso saranno sviluppati temi di carattere antropologico (Giorgio Bonaccorso), biblico (Daniele La Pera), teologico-spirituale (Luciano Luppi e Marzia Ceschia), pedagogico (Antonio Bertazzo).

I processi di esteriorizzazione si presentano come un richiamo intenso e coinvolgente che orienta scelte, atteggiamenti, stili relazionali per poter affermare la propria persona e il valore di sé nell'apparire, nel riconoscimento sociale, nell'approvazione. A tali processi si accompagnano e si oppongono varie dinamiche di pensiero, di affetti, di volontà che sostengono e orientano la personale interiorità per ritrovare il valore e la stabilità di sé quale tesoro già presente.

Ne parliamo con padre Antonio Bertazzo, che coordina la proposta assieme a padre Daniele La Pera.

*- Padre Antonio, quale percorso di ricerca intende offrire il seminario?*

Il percorso proposto è una ricerca della definizione di interiorità nei suoi riferimenti culturali, religiosi, spirituali. La premessa da cui prende avvio la riflessione è di ordine antropologico: ogni persona, aprendo gli occhi su questa vita, costruisce, in rapporto alle possibilità evolutive di ogni stadio di vita, una forma di coscienza di sé.

Tale realtà è strumento di definizione della personale identità soggettiva. Ciò che mostrerà all'esterno, ciò che muoverà la persona ad agire è preceduto e si accompagna a ciò che viene elaborato interiormente: motivazioni, sentimenti, principi, valori, intenzionalità.

Anche la disposizione alla trascendenza è una dinamica interiore che può maturare, divenendo principio guida delle scelte di vita. Il seminario intende sviluppare questa ricerca di definizione dell'identità assumendo vari aspetti multidisciplinari.

*- L'esperienza spirituale cristiana si trova a confrontarsi con la tendenza attuale di una spiritualità non religiosa, lontana dalle forme della tradizione cristiana. È uno scontro o può nascere un incontro?*

L'esperienza spirituale non religiosa di oggi, così come viene definita talvolta in modo generico, è espressione della capacità di andare oltre la realtà e dare vita alla dinamica di trascendenza di sé, indipendentemente dal riferimento al divino in senso personale. Si può immaginare, creare una dimensione superiore a sé senza necessariamente provare la sua esistenza. Tale movimento può sollecitare fiducia, sicurezza, permette di creare anche un senso alle proprie domande e ricerche interiori.

Il tutto si presenta, comunque, come una naturale ricerca di risposte al senso di esistenza, di ricerca di relazione totalizzante. Spiritualità non religiose rispondono, alla fine, a bisogni di assoluto, ricercati però nell'esaltazione dell'individuo e nell'affermazione della sua individualità. È una gnosi

calendario  
< 26 giugno  
2023 >

XII del Tempo  
ordinario  
liturgia della parola  
Gen 12,1-9; Sal  
32; Mt 7,1-5  
responsorio  
Beato il popolo  
che Dio ha scelto  
come sua eredità

liturgia

## ARTICOLI RECENTI

- Le vie dell'interiorità
- I riferimenti culturali di Putin e Cirillo
- Dossier sul Congo /3
- XIII Per annum: Un cuore grande non si accontenta
- Un sistema patriarcale favorisce gli abusi

## CATEGORIE ARTICOLI

- Ascolto & Annuncio (724)
- Bibbia (800)
- Breaking news (13)
- Carità (237)
- Chiesa (2.062)
- Cultura (995)
- Diocesi (214)
- Diritto (486)
- Ecumenismo e dialogo (585)
- Educazione e Scuola (155)
- Famiglia (142)
- Funzioni (17)
- In evidenza (4)
- Informazione internazionale (1.143)
- Italia, Europa, Mondo (589)
- Lettere & Interventi (1.410)
- Libri & Film (1.309)

contemporanea che assume forme diverse nelle sue espressioni, ma non è nuova nell'orizzonte dell'umanità.

L'esperienza cristiana si afferma come un dono dello Spirito Santo che accompagna a conoscere il Padre per mezzo del Figlio. Questa affermazione vera, ma così "culturalmente" estranea oggi, almeno nelle fasce adulte e giovanili, può trovare una porta socchiusa in coloro che sono ricercatori di interiorità, anche mediante le forme e le pratiche non religiose.

*- ... ed eventualmente in quali forme, con quali esiti?*

L'evoluzione delle modalità rimane un po' sconosciuta. Nell'orizzonte posso scorgere una possibilità: riscoprire la bontà della meditazione cristiana come forma di preghiera importante.

La tradizione cristiana ha un'eredità importante in questo senso, ma non sempre è stata apprezzata, valutando tutte le forme meditative della spiritualità come proveniente dall'Oriente e quindi non compatibili con la preghiera cristiana.

*- Ci sono oggi percorsi pedagogici all'interiorità già tracciati?*

I percorsi da sempre validi sono quelli che permettono di attuare un approccio alla realtà mediante la triade del vedere (ascoltare), valutare, agire. La carenza che talvolta si verifica nei processi educativi è il passaggio della valutazione, ossia del considerare con ampiezza di visione la realtà considerata, non solamente in vista della soluzione talvolta così fondata sulla funzionalità di essa.

Molto validi, in ambito credente cristiano, i percorsi rinnovati della preghiera meditativa, dell'ascolto della Parola di Dio, degli esercizi spirituali.

*- E quali nuove vie educative possono essere individuate?*

Credo necessaria la via dell'ascolto. Quello vero comporta l'allargare lo "spazio interiore" in cui ci si può lasciare interrogare dalla realtà della natura, delle relazioni, dell'incontro, del prossimo e del futuro che non concede sicurezze, eppure così interrogante. Sarà un modo per riscoprire il "qui e ora" considerato come spazio dello Spirito che agisce e porta a compimento la sua opera facendo riscoprire la verità della persona.

Il seminario-laboratorio *Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana*, si terrà il martedì, dalle ore 14.15 alle 16.45, a partire dal 26 settembre 2023 (primo semestre 26/9/2023 - 20/12/2023; secondo semestre 20/2/2024 - 29/5/2024). Info tel. 049-664116, segreteria.secondociclo@fttr.it.

“

- Liturgia (624)
- Ministeri e Carismi (474)
- Missioni (117)
- News (33)
- Papa (602)
- Parrocchia (154)
- Pastorale (785)
- Politica (1.351)
- Primo piano (4)
- Profili (482)
- Proposte EDB (301)
- Religioni (372)
- Reportage & Interviste (1.710)
- Sacramenti (200)
- Saggi & Approfondimenti (1.937)
- Sinodo (243)
- Società (1.704)
- Spiritualità (741)
- Teologia (762)
- Vescovi (475)
- Vita consacrata (330)

## ARCHIVI

- giugno 2023 (107)
- maggio 2023 (118)
- aprile 2023 (114)
- marzo 2023 (113)
- febbraio 2023 (94)
- gennaio 2023 (105)
- dicembre 2022 (112)
- novembre 2022 (107)
- ottobre 2022 (120)
- settembre 2022 (111)
- agosto 2022 (111)
- luglio 2022 (124)
- giugno 2022 (105)
- maggio 2022 (112)
- aprile 2022 (102)
- marzo 2022 (121)



HOME &gt; CULTURA &gt; La parrocchia genera alla fede?

## La parrocchia genera alla fede?

22 giugno 2023 / 1 commento

di: Paola Zampieri (a cura)



Quale formazione è possibile in parrocchia? È questa la domanda che fa da perno al seminario-laboratorio proposto dalla Facoltà Teologica del Triveneto che guarderà, oltre la catechesi, a prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia. Intervista a don Rolando Covi, che guiderà la proposta con Assunta Steccanella.

Quale formazione è possibile in parrocchia? È questa la domanda che fa da perno al seminario-laboratorio proposto nell'anno 2023/2024 dall'indirizzo di Teologia pastorale del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto, dal titolo "Una Chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia".

A partire dall'ascolto di due esperienze di comunità cristiane (Pieve di Sacco in diocesi di Padova e Borgo Sacco in diocesi di Trento) dove la scelta formativa sta cambiando il volto di parrocchia e sta generando nuove forme di Chiesa, il percorso proporrà approcci di taglio antropologico (Lucia Vantini), catechetico/formativo (Enzo Biemmi) ed ecclesologico (Livio Tonello). Seguirà il lavoro degli studenti a gruppi su alcune pratiche pastorali utilizzando i criteri maturati nel seminario, da cui verranno raccolte indicazioni per (ri)pensare la prassi ecclesiale.

Le parrocchie, di fatto, oggi non riescono a generare alla fede e se comunità cristiana e annuncio del vangelo sono strettamente unite, si aprono alcune domande di fondo, che il seminario affronterà e di cui abbiamo parlato con don Rolando Covi che, assieme ad Assunta Steccanella, coordina la proposta.

- *Don Rolando, la Chiesa è a servizio della vita delle donne e degli uomini di questo tempo, prima che di una struttura ecclesiale. Quale credente e, ancora prima, quale persona adulta, desideriamo formare?*

Le proposte formative da cui proveniamo sono mirate a preparare soprattutto persone qualificate in vista di un servizio nella Chiesa: si pensi alla formazione nei seminari, sulla quale per lo più viene declinata anche una buona parte della formazione ai ministeri battesimali.

La domanda posta, invece, è sanamente spiazzante, perché fa risuonare la frase di Gesù: "La tua fede ti ha salvato". Al centro sta la fede e la fede adulta (non solamente quella dei bambini) ed è proprio ciò per cui siamo meno attrezzati.

Il desiderio è quello di accompagnare, ministri ordinati e non, verso l'esperienza del discepolo-missionario: colui che accetta, in ogni momento, di ricevere, sempre nuova, la rivelazione del volto di Dio da parte di Gesù e per questo scopre la possibilità di raccontarlo con la sua vita.

Per dirla con un'immagine, è la gioia di essere pienamente umani, secondo l'esperienza umana di Gesù, che qualifica un credente.

- *Le parrocchie, come gli istituti accademici, offrono proposte formative: sono pertinenti per generare alla fede?*

Nelle parrocchie spesso la formazione converge su alcuni corsi per settori (il corso per i catechisti, per i ministri della comunione, per i volontari Caritas, per gli animatori del Grest...); da parte loro, gli istituti accademici faticano ad avere un legame reale con la vita di una comunità.

In entrambi i casi, la persona esce con un bagaglio di sole informazioni, tendenzialmente poco abituata a lavorare su di sé e con gli altri.

### CERCA NEL SITO

 Cerca nel sito

### CERCA IN ARCHIVIO

Cerca in SettimanaNews  
Cerca nello storico di Settimana  
Indice delle settimane

### GUTTA CAVAT LAPIDEM



Possa tu essere una benedizione  
*Con la luce della tua vita*

### MESSALINO

calendario  
< 26 giugno 2023 >

XII del Tempo ordinario  
liturgia della parola  
Gen 12,1-9; Sal 32; Mt 7,1-5  
responsorio  
Beato il popolo che Dio ha scelto  
come sua eredità

liturgia delle ore  
IV

### ARTICOLI RECENTI

- Le vie dell'interiorità
- I riferimenti culturali di Putin e Cirillo
- Dossier sul Congo /3
- XIII Per annum: Un cuore grande non si accontenta
- Un sistema patriarcale favorisce gli abusi

### CATEGORIE ARTICOLI

- Ascolto & Annuncio (724)
- Bibbia (800)
- Breaking news (13)
- Carità (237)

Il cammino sinodale ci sta aiutando a riconoscere le "storie di Chiesa" di ciascuno come il primo luogo formativo e ad accompagnare questo vissuto con l'esperienza della Tradizione.

In sintesi, sia in parrocchia sia nei luoghi accademici siamo chiamati a riscoprire la scelta di Gesù: non una scuola rabbinica, ma una comunità che riconosce nella vita la presenza di Dio.

▪ *Quale figura di formazione è necessaria?*

Da alcuni anni si è affacciato nei contesti ecclesiali il termine "laboratorio": il rischio, come spesso accade, è che questa espressione, pur corretta, sia caricata della soluzione di ogni problema e così non si mette mano al sistema.

Il primo passo, invece, è vivere una comunità educativa e questo non solo in parrocchia ma a partire dal livello accademico, tra docenti, perché si possa proporre ciò che per primi si è vissuto.

In secondo luogo, ogni formazione deve tener conto dell'esperienza di fede dell'educando, in maniera strutturale, non come strategia.

In terzo luogo, la formazione deve avere come obiettivo non la preparazione di un esperto, ma l'accompagnamento di un credente dentro una comunità.

Il lavoro di ascolto tra i partecipanti è un punto nodale. Nelle realtà accademiche francofone, ad esempio, si preferisce per questo il metodo seminariale rispetto alle lezioni frontali.

La sfida è prendere atto che la fede è una narrazione viva e non può che continuare con questa forma, accettando la fiducia che Dio nutre nei confronti degli uomini e delle donne che la trasmettono, anche con i loro errori.

▪ *La forma della parrocchia, preziosa per il suo legame con il territorio, è in crisi di missionarietà: dove è possibile riconoscere segni di miglioramento?*

Il rapporto della parrocchia con il territorio non ha sempre avuto la stessa forma: da comunità attorno al vescovo a centro eucaristico attorno alla pieve o al monastero, fino al legame con ogni porzione di terra, come lo conosciamo oggi. La mobilità attuale delle persone è un invito a riscoprire il rapporto con il territorio umano, più che con quello geografico.

Una parrocchia diventa missionaria quando, al centro, non mette il tentativo, spesso inconscio, di conservare e autopreservare l'esistente, ma il servizio alla vita delle persone, nelle loro crisi reali, sia per eccesso che per difetto.

Le persone hanno già una vita piena, non chiedono che sia riempita ulteriormente: cercano invece un aiuto perché quella vita abbia senso. Dove questo accade, anche con esperienze umili, semplici e sostenibili, allora si respira la gioia della missione.

▪ *Quale figura di comunità cristiana può creare le condizioni per una crescita nella fede?*

La Chiesa dei primi secoli, a carattere domestico, con una forte connotazione relazionale, ha rappresentato in pochi anni la forza missionaria del cristianesimo. Nelle nostre parrocchie, invece, per prendere un esempio, volontari e preti vivono fianco a fianco, con grande generosità, senza conoscere la storia di fede gli uni degli altri, salvo scoprirla con stupore al momento del cambio del parroco o di un funerale.

I giovani ci stanno aiutando e abbiamo bisogno di ascoltare la loro voce: ci stanno chiedendo comunità fraterne, dove la riscoperta della Parola di Dio – con gruppi dedicati, ma anche con modalità più feriali – diventa il primo passo per una liturgia più partecipata, una carità più diffusa e non delegata a pochi, una casa che, come abbiamo scoperto durante la pandemia, vive gesti di fede dentro la vita quotidiana.

Il seminario-laboratorio Una Chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia, si terrà il martedì, dalle ore 14.15 alle 16.45, a partire dal 26 settembre 2023 (primo semestre 26/9/2023 – 20/12/2023; secondo semestre 20/2/2024 – 29/5/2024).



Info tel. 049-664116, segreteria.secondociclo@ftr.it

- Chiesa (2.062)
- Cultura (995)
- Diocesi (214)
- Diritto (486)
- Ecumenismo e dialogo (585)
- Educazione e Scuola (155)
- Famiglia (142)
- Funzioni (17)
- In evidenza (4)
- Informazione internazionale (1.143)
- Italia, Europa, Mondo (589)
- Lettere & Interventi (1.410)
- Libri & Film (1.309)
- Liturgia (624)
- Ministeri e Carismi (474)
- Missioni (117)
- News (33)
- Papa (602)
- Parrocchia (154)
- Pastorale (785)
- Politica (1.351)
- Primo piano (4)
- Profili (482)
- Proposte EDB (301)
- Religioni (372)
- Reportage & Interviste (1.710)
- Sacramenti (200)
- Saggi & Approfondimenti (1.937)
- Sinodo (243)
- Società (1.704)
- Spiritualità (741)
- Teologia (762)
- Vescovi (475)
- Vita consacrata (330)

## ARCHIVI

- giugno 2023 (107)
- maggio 2023 (118)
- aprile 2023 (114)
- marzo 2023 (113)
- febbraio 2023 (94)
- gennaio 2023 (105)
- dicembre 2022 (112)
- novembre 2022 (107)
- ottobre 2022 (120)
- settembre 2022 (111)
- agosto 2022 (111)
- luglio 2022 (124)
- giugno 2022 (105)
- maggio 2022 (112)
- aprile 2022 (102)
- marzo 2022 (121)
- febbraio 2022 (99)
- gennaio 2022 (113)
- dicembre 2021 (110)
- novembre 2021 (99)

## RELATED POSTS





HOME > CARITÀ > Il peso «corporeo» della fede

## Il peso «corporeo» della fede

3 maggio 2023 / Nessun commento

di: Paola Zampieri (a cura)



Nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* c'è un'immagine che anticipa di quasi un decennio il tempo culturale ed ecclesiale presente. È l'immagine del «corpo a corpo» che riguarda l'evangelizzazione. Al n. 88 è evidenziata la contrapposizione fra gli atteggiamenti difensivi e di fuga nella comodità del privato, nelle *community* omogenee per interessi, gusti, pensiero, contro la dimensione sociale del vangelo, che invece ci invita sempre a correre il rischio dell'incontro con il volto dell'altro, in un costante corpo a corpo con il suo dolore, le sue gioie, il suo vissuto.

Come ci interpella oggi questa contrapposizione? Ne parliamo con Matteo Pasinato, docente di Teologia pastorale e di Teologia morale fondamentale nella Facoltà teologica del Triveneto. «Difendersi e fuggire: è la reazione *corporea* sulla quale veniamo informati da mesi, nel teatro della guerra: attaccare, avanzare, ritirarsi, fuggire, proteggersi. È la drammatica reazione umana che, anche senza la guerra, pure nel nostro contesto viviamo tutti i giorni. E i segnali che dà a vedere la comunità cristiana non sono per niente fuori da questo *corpo a corpo* a volte difensivo (o di attacco) e spesso di fuga silenziosa (che è ancora più doloroso di un attacco esplicito o di dissenso)».

▪ *Professor Pasinato, in questo contesto, la carità dove si colloca?*

È difficile collocare la carità da qualche parte, perché essa viene «non sai da dove» e va «non sai verso dove» (come lo Spirito di Dio). Certamente, non va collocata in quella che potremmo chiamare «la testa» del credente. La carità non si può «sapere».

C'è un'altra strada? Sì, c'è la strada delle «azioni» (quello che, in concreto, compiamo tutti i giorni) e c'è la strada della «comunione» (fare insieme). Forse ci vorrà del tempo perché le nostre comunità cristiane – che spesso sono luoghi di *Parola e di parole* – ritrovino l'importanza

### CERCA NEL SITO

🔍 Cerca nel sito

### CERCA IN ARCHIVIO

Cerca in SettimanaNews

Cerca nello storico di Settimana

Indice delle settimane

### GUTTA CAVAT LAPIDEM



Nessuno viene al Padre  
se non per mezzo di me  
*Per Cristo, con Cristo, in Cristo  
a Te, o Padre*

### MESSALINO

calendario

< 3 maggio 2023 >

Ss. FILIPPO e GIACOMO (f)

liturgia della parola

1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv

14,6-14

responsorio

Per tutta la terra si

diffonde il loro annuncio

liturgia

delle ore

P

### ARTICOLI RECENTI

- V Pasqua: Sulla strada giusta
- Per una pastorale della cultura
- Duello turco
- Il peso «corporeo» della fede
- Sanità: il folle e la sicurezza

### CATEGORIE ARTICOLI



- *Nella cultura attuale si rischia spesso di ridurre la fede a una dimensione vagamente spirituale. Si può invece parlare di «peso corporeo» della fede? Come recuperarlo?*

Quando si parla di dimensione *vagamente* spirituale, non è lo «spirituale» che fa problema, quanto il *vagamente*. Si può usare un'immagine efficace per capire questa idea: il vagabondo. Si va un po' qua e un po' là, si fa il turista spirituale, a volte, l'emigrante spirituale. Altre volte, la vita spirituale è anche un pellegrinaggio. Direi che il problema è se questi diversi modi di camminare riusciamo a capirli, oltre che viverli. La fede ha un *peso corporeo*, non tanto però per dare più spazio alle espressioni fisiche, corporee alla fede.

Il primo peso corporeo della fede è se la fede è solo una *visitina turistica* (ogni tanto) nello spazio della comunità; se è un'*emigrazione* (ricerca di luoghi intensi, di piccole comunità *più progredite*, più aggiornate per i moderni o più tradizionali per i nostalgici). Forse il peso «corporeo» più difficile è fare della fede un pellegrinaggio.

- *La globalizzazione della fraternità (indirizzo esplicito dell'enciclica Fratelli tutti) pone alcune importanti sfide ecclesiali e culturali. Qual è, secondo lei, la più urgente da affrontare?*

L'enciclica *Fratelli tutti* non è un'enciclica *interna* alla Chiesa, anche se dentro alla Chiesa usiamo continuamente la parola «fratelli» (e poi abbiamo anche aggiunto «sorelle», quasi per gentilezza). Il papa – secondo me – è spinto dal desiderio di «correggere» (è una parola a cui diamo poco valore, perché niente ci sembra più da correggere), di riorientarci in due direzioni: far uscire l'idea di fraternità dai circoli chiusi e auto-protettivi o degli auto-interessi (in questo caso anche la parola *fratello* è «malata»); e la seconda direzione è far entrare, nel modo di vivere la vita cristiana, quella che il papa chiama la «dimensione sociale del vangelo». Il vangelo è fatto per vivere relazioni aperte, relazioni visibili sulla piazza della comunità (sul sociale).

- *Quali sono alcune attenzioni pastorali da considerare?*

Le attenzioni ogni comunità le può pensare insieme (qui la *sinodalità* potrebbe mettere insieme il «dentro» e il «fuori» della parrocchia). Vi sono delle attenzioni, però, che andrebbero pensate meglio anche come coordinamento delle comunità (le diocesi, ad esempio). Noi abbiamo una pastorale legata molto a una tradizione che ha funzionato per secoli. Ma oggi la «fraternità» – proprio con il mondo di oggi – quasi ci impone l'attenzione del *discernere di più, insieme, e con coraggiosa verità*.

- *La «carità politica» di cui parla Fratelli tutti (nn. 180-181) potrebbe essere intesa come la forma sintetica della cura del tessuto personale e del tessuto sociale? Potrebbe suggerire vie per promuoverne lo sviluppo?*

Veramente, il primo a parlare di «carità sociale» fu papa Pio XI, in un'enciclica del 1931. Era l'epoca di una crisi economica mondiale (quella del 1929), alla quale si era reagito dando fiato ai totalitarismi europei del nazismo e del fascismo. Il papa analizzava la situazione degli anni Trenta scrivendo che «la libera concorrenza, [...] che è utile, non può essere il timone dell'economia» e aggiungeva che «la supremazia economica» non doveva diventare «una forza cieca e una energia violenta».

Cosa voleva dire «carità sociale»? Questa espressione chiedeva che il liberalismo avesse come argine la giustizia (e l'unica strada era quella delle regole giuridiche) e che la politica avesse come «anima» la *carità sociale* (uomini e donne politicamente *animati* – in quel tempo – dalla *libertà e dignità della persona umana*, perché la politica era totalitaria).

Papa Francesco non ripete la stessa idea di Pio XI, ma ripropone una lettura aggiornata al nostro tempo, dove il totalitarismo rischia di essere l'unica *anima* rimasta all'economia e alla politica. È difficile dire qualcosa sulla «cura» del tessuto personale e sociale, perché è molto fragile e povera la «diagnosi». Cioè, *se non siamo malati, perché dovremmo curarci o curare?*

- Carità (233)
- Chiesa (2.007)
- Cultura (956)
- Diocesi (213)
- Diritto (480)
- Ecumenismo e dialogo (574)
- Educazione e Scuola (147)
- Famiglia (138)
- Funzioni (17)
- In evidenza (4)
- Informazione internazionale (1.093)
- Italia, Europa, Mondo (589)
- Lettere & Interventi (1.361)
- Libri & Film (1.289)
- Liturgia (613)
- Ministeri e Carismi (466)
- Missioni (115)
- News (30)
- Papa (587)
- Parrocchia (150)
- Pastorale (766)
- Politica (1.326)
- Primo piano (4)
- Profili (465)
- Proposte EDB (301)
- Religioni (362)
- Reportage & Interviste (1.667)
- Sacramenti (198)
- Saggi & Approfondimenti (1.904)
- Sinodo (232)
- Società (1.668)
- Spiritualità (730)
- Teologia (745)
- Vescovi (460)
- Vita consacrata (313)

## ARCHIVI

- maggio 2023 (12)
- aprile 2023 (114)
- marzo 2023 (113)
- febbraio 2023 (94)
- gennaio 2023 (105)
- dicembre 2022 (112)
- novembre 2022 (107)
- ottobre 2022 (120)
- settembre 2022 (111)
- agosto 2022 (111)
- luglio 2022 (124)
- giugno 2022 (105)

FORMAZIONE

# Facoltà Teologica del Triveneto: due percorsi universitari per formare gli insegnanti di religione

7 Settembre 2023 @ 9:35



Due percorsi universitari, proposti in diverse sedi del Triveneto, per una formazione teologico-umanistica tramite lo studio della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia, delle scienze umane, con l'obiettivo di preparare le nuove generazioni a pensare con la mente aperta sui diversi orizzonti del mondo attuale, dalla religione all'etica e alla scienza. È questa, in sintesi, la proposta formativa della Facoltà teologica del Triveneto, che ogni anno è frequentata da circa 1.600 studenti (tre su quattro sono laici) e dove insegnano 350 docenti.

È possibile scegliere fra il percorso di Teologia – caratterizzato da un approfondimento più ampio della filosofia e delle fonti bibliche e teologiche, mediante anche lo studio delle lingue greca ed ebraica (articolato in tre cicli: baccalaureato, licenza, dottorato – disponibili nella sede di Padova; il solo baccalaureato è disponibile anche negli Istituti teologici affiliati con sede a Pordenone, Treviso, Udine e Verona) – e il percorso di Scienze religiose – dove hanno un peso maggiore le scienze umane, in particolare la pedagogia, in rapporto stretto con la teologia (baccalaureato e licenza – negli Istituti superiori di Scienze religiose collegati in tutto il Triveneto: a Treviso-Belluno, Verona, Vicenza, Padova, Udine, Trento e Bolzano).

In particolare, la Facoltà e gli Istituti superiori di Scienze religiose preparano insegnanti di religione cattolica per le scuole di ogni grado, statali e paritarie, con corsi di pedagogia, didattica, teoria della scuola e legislazione scolastica e con tirocinio biennale nelle scuole pubbliche con tutor qualificati. "Oggi nelle diocesi del Triveneto c'è un grande bisogno di insegnanti di religione e quindi la formazione offre la prospettiva reale di trovare un impiego", si legge nella nota di presentazione.

(F.P.)

Argomenti **FORMAZIONE** **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA** **TEOLOGIA** Persone ed Enti

**FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO** Luoghi **TRIVENETO**

7 Settembre 2023

© Riproduzione Riservata

SIR



Agenzia d'informazione

FORMAZIONE

# Facoltà teologica Triveneto: da domani iscrizioni aperte all'anno accademico 2022/23

31 Maggio 2023 @ 19:07



Due percorsi universitari, proposti in diverse sedi del Triveneto, per una formazione teologico-umanistica tramite lo studio della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia, delle scienze umane, con l'obiettivo di preparare le nuove generazioni a pensare con la mente aperta sui diversi orizzonti del mondo attuale, dalla religione all'etica e alla scienza. È questa, in sintesi, la proposta formativa della Facoltà teologica del Triveneto, che ogni anno è frequentata da circa 1600 studenti (tre su quattro sono laici) e dove insegnano 350 docenti.

È possibile scegliere fra il percorso di Teologia – disponibile nella sede di Padova – e il percorso di Scienze religiose negli Istituti superiori di Scienze religiose collegati in tutto il Triveneto: a Treviso-Belluno, Verona, Vicenza, Padova, Udine, Trento e Bolzano. In particolare, la Facoltà e gli Istituti superiori di Scienze religiose preparano insegnanti di religione cattolica per le scuole di ogni grado, pubbliche e private, con corsi di pedagogia, didattica, teoria della scuola e legislazione scolastica e con tirocinio biennale nelle scuole pubbliche con tutor qualificati.

Oggi nelle diocesi del Triveneto c'è un grande bisogno di insegnanti di religione e quindi la formazione offre la prospettiva reale di trovare un impiego. Oltre a formare competenze professionali in ambito pedagogico-didattico, lo studio della teologia e delle scienze religiose, come le altre lauree umanistiche, sviluppa l'apertura mentale e il pensiero critico, le capacità di relazione e di comunicazione, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori: pastorale, sociale, interculturale e interreligioso, comunicazione, editoria, giornalismo, etica e bioetica, arte e turismo. La preparazione acquisita è utile anche come formazione personale e permanente (per operatori pastorali e insegnanti di religione, presbiteri, religiosi e religiose), per approfondire tematiche fondamentali e di attualità che spaziano dalla Bibbia all'etica, dal pluralismo religioso al dialogo fra teologia e scienze, dalla pastorale alla spiritualità, dalle questioni sociali all'arte. I diversi cicli di studio possono essere seguiti per intero, per conseguire i titoli accademici (che sono riconosciuti agli effetti civili dallo Stato italiano), oppure si possono scegliere soltanto alcuni corsi, per interesse e formazione personale.

Info [www.fttr.it](http://www.fttr.it) - [www.istitutoteologia.it](http://www.istitutoteologia.it).

(G.P.T.)

Argomenti

FORMAZIONE

SCIENZE RELIGIOSE

TEOLOGIA

Persone ed Enti

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Luoghi

PADOVA

TRIVENETO

31 Maggio 2023

© Riproduzione Riservata



**Verso la solennità di santa Giustina, 7 ottobre**

Nella solennità di santa Giustina, sabato 7 ottobre, il vescovo Claudio presiede l'eucaristia alle 18.30 nella basilica padovana. L'appuntamento è preceduto a settembre, nell'ambito del progetto "A parlar con Giustina", da quattro visite guidate della basilica a cura dell'abate dom Giulio Pagnoni (chiuse le prenotazioni).

## Nomine



### Il vescovo Claudio ha disposto le destinazioni dei tre preti novelli

- ◆ **don Loris Bizzotto** viene nominato vicario parrocchiale di San Bellino, San Filippo Neri e Santissima Trinità (up all'Arcella);
- ◆ **don Ivan Catanese** viene nominato vicario parrocchiale di Conselve e Palù;
- ◆ **don Francesco Trovò** viene nominato vicario parrocchiale di Codiverno, Peraga, Pionca e Vigonza (up di Vigonza);
- ◆ **don Moreno Nalesso**, parroco di San Giacomo di Romano e vicario foraneo, diventa anche amministratore parrocchiale di Borso del Grappa;
- ◆ **don Davide Canazza** viene nominato vicario parrocchiale di San Giacomo di Romano e Borso del Grappa e conclude l'incarico presso l'up di Candiana;
- ◆ **a don Gaetano Borgo**, in quanto arciprete di Crespano del Grappa, viene affidata la rettoria e la legale rappresentanza del santuario del Covolo;
- ◆ **don Roberto Balzan** viene nominato collaboratore della parrocchia di Enego e conclude l'incarico a Crespano del Grappa e Borso del Grappa.

## Diaconi permanenti: al via l'anno formativo

# Come dialogare con la contemporaneità?

Andrea Canton

Inizia domenica 10 settembre, con un'intera giornata a Villa Immacolata, l'anno formativo della comunità dei diaconi permanenti di Padova, ma anche dei candidati e degli aspiranti al diaconato. Attualmente sono 55 i diaconi permanenti nel territorio diocesano, attivi nelle parrocchie e nelle realtà caritative, con l'eccezione di una decina che, per gravi motivi di salute o per l'età avanzata (il più anziano è sulla soglia dei 90 anni), svolge il proprio servizio nel "monastero invisibile", attraverso l'incessante preghiera per la Chiesa di Padova e in particolare per la missione dei diaconi.

Il 10 settembre a Villa Immacolata non è che un primo segno rosso in un calendario fitto di appuntamenti. «Quest'anno - spiega il diacono **Mario Cabras**, referente della formazione di richiedenti, aspiranti e candidati - la giornata di apertura è segnata anche dalla presenza del vescovo Claudio, che riprende alcuni temi affrontati l'anno scorso, come la spiritualità diocesana, e consegna desideri e sogni su quello che lui vorrebbe dal diaconato e dai diaconi di Padova».

Nel corso della giornata si dà spazio alle



I diaconi, con le loro mogli, al ritiro annuale che si è svolto in luglio a Valeggio sul Mincio.

esperienze vissute dai diaconi e viene presentato il tema formativo dell'anno: "Diaconi e dialogo con la contemporaneità". «Il diacono è "uomo del portico" - spiega Cabras - Nel portico ci sono i negozi e le attività economiche con cui il diacono si relaziona, ma anche il mondo del tempo libero e quello della povertà. Essere in dialogo con la contemporaneità da "uomo dei portici" è un tema necessario da affrontare nell'ottica di un cammino sinodale, di una Chiesa sempre più chiamata ad essere missionaria». Contemporaneità significa anche affrontare i temi della bioetica, dell'inizio e del fine vita, le questioni morali e pastorali connesse all'identità di genere.

Il calendario formativo degli aspiranti diaconi e di quelli già ordinati prevede anche appuntamenti conviviali e le celebrazioni dei santi padovani, come san Prosdócimo il 7 novembre e san Daniele il 3 gennaio. Gli aspiranti e i candidati al diaconato si concentreranno quest'anno sul tema della carità, da un punto di vista esperienziale, attraverso incontri con le opere caritative diocesane.

«Cerchiamo di formare diaconi veramente a servizio della comunità, che, partendo dall'altare, camminino lungo le strade dove vivono gli uomini, entrando in relazione con loro. Diaconi che, in dialogo con i parroci, svolgano il loro compito primario di costruire la comunità».

## Issr di Padova, 15 settembre Confronto su "Veneti sussidiari o autonomi?"

Tre le voci che interverranno, venerdì 15 settembre alle 17.30 in via del Seminario 7 a Padova, alla tavola rotonda "Veneti sussidiari o autonomi?" promossa dall'Istituto superiore di scienze religiose di Padova con il contributo della Bcc Patavina. Dopo i saluti di don Livio Tonello (Issr di Padova) e Leonardo Toson (Bcc Patavina) interverranno Giovanni Silvano, Tiziano Vecchiato e Mario Bertolissi. Al tema, l'Issr di Padova dedica anche a partire da fine settembre il corso tematico "La sussidiarietà veneta: le radici e gli esiti". Info: [issrdipadova.it](http://issrdipadova.it)

## Facoltà teologica del Triveneto: iscrizioni

# Percorsi di teologia e scienze religiose

Fino al 22 settembre è possibile iscriversi ai percorsi universitari di teologia e scienze religiose - per formare insegnanti di religione, per l'aggiornamento degli operatori pastorali e per la propria formazione personale - proposti, per l'anno accademico 2023-24, dalla Facoltà teologica in diverse sedi del Triveneto.

Il percorso di teologia è caratterizzato da un approfondimento più ampio della filosofia e delle fonti bibliche

e teologiche, mediante anche lo studio delle lingue greca ed ebraica (articolato in tre cicli: baccalureato, licenza, dottorato - disponibili nella sede di Padova; il solo baccalureato è disponibile anche nei quattro istituti teologici affiliati con sedi a Pordenone, Treviso, Udine e Verona).

Nel percorso di scienze religiose hanno un peso maggiore le scienze umane, in particolare la pedagogia, in rapporto stretto con la teologia (baccalureato

e licenza - nei sette Istituti superiori di Scienze religiose collegati in tutto il Triveneto: a Treviso-Belluno, Verona, Vicenza, Padova, Udine, Trento e Bolzano).

I singoli corsi e i seminari-laboratori possono essere frequentati anche come studenti uditori. Per approfondire i contenuti delle proposte si può visitare il sito [iostudiotologia.it](http://iostudiotologia.it)

Per informazioni: segreteria generale, via del Seminario 7 a Padova, 049-664116 e [www.fttr.it](http://www.fttr.it)

reso propenso ad avere la verità in tasca, a dare giudizi.

Poi ho fatto alcune belle esperienze. Sono stato presente agli inizi della comunità monastica di Bose, dove ho imparato l'amore alla Parola di Dio e ad una vita molto semplice. Ho avuto la fortuna di fare l'esperienza con le comunità di Spello, dalle quali ho imparato la preghiera silenziosa, l'immersione nella natura, un lavoro attento e pregando. A Viareggio sono stato tra le prime comunità di preti operai: l'esperienza mi ha sconcertato. Prima la vita mia era stesa sui libri, viaggiava sulle idee, sul tutto fatto e sulla testa. Lì ho incontrato la vita rovesciata, com'è dall'altra parte: la vita di persone che venivano lì a proporre i problemi della famiglia, le falde dentro, le ferite del cuore, gli errori... e lì mi si è rovesciato un po' tutto.

Poi c'è stata la grande esperienza in mezzo ai giovani prima alla Fuci e poi al centro universitario. Se la Fuci è stata per me una rinascita, l'esperienza del centro ha inaugurato un ciclo di rinascite che mi ha portato a sentire e a respirare con l'autenticità e la libertà proprie dei giovani».

## Il ricordo di Giovanni Realdi

# Veicolo verso il Maestro

«**S**embrava veramente come l'uomo del deserto da cui era emerso Gesù, l'unico Maestro. Mi apparve come l'uomo spogliato di tutti i travestimenti che ci vengono chiesti». Così Arturo Paoli descrive il maestro dei novizi tra i Piccoli fratelli.

Nei primi anni di università, messo in crisi da logiche parrocchiali sempre più anguste e dall'isolamento culturale della Fuci, trovai approdo al centro universitario. Nulla a che vedere tuttavia con appartenenze forti o strutture solide: quel che là incontravo era la certezza di una possibilità, la fede come domanda continua.

Proprio questo sguardo disarmato, non violento, anti-ideologico torna alla mente e al cuore, pensando a don Cristiano Bortoli. Venivo dall'assidua lettura di Turroldo e trovai una persona illuminata che ne citava i versi; intuitivo la medesima radicalità del servita, ma con una dolcezza per me nuova. Durante la consacrazione o per la benedizione finale aveva un modo tutto suo di allargare le braccia, precarie e accoglienti. «Non sapendo quando verrà l'alba, io spalanco ogni porta»: una disponibilità totale nel farci partecipi dei suoi dubbi, senza vergognarsene. La sequela perdeva la rigidità di una Chiesa vincente per farsi comunità danzante.

Attento ai fermenti della Chiesa e della cultura, non temeva di ospitare personalità marginali e talvolta scomode, purché genuinamente in ricerca. Sentivo, dialogando nella minuscola sagrestia di Santa Lucia, come non amasse esser considerato un riferimento definitivo, come fugisse le incomprensioni tra i gruppi che in tempi diversi si era trovato ad "allevare". Intendeva restare solamente un veicolo verso il Maestro, più simile al Battista che non a Pietro. Gettare lo sguardo sempre al di là: qualcuno avrebbe potuto trovarlo semplicemente eccentrico. Invero, in ciò era radicale: il centro a cui aderiva non era mai il proprio discorso, ma sempre e comunque il Sacro.

Ci ha preceduti e nello stesso tempo ci sta ancora alle spalle, come la misteriosa figura dietro il piccolo Isacco delle vetrate di Taizé: con una mano custodisce, con l'altra spinge verso il sogno del mondo.



## Chiesa | diocesi

**Facoltà teologica del Triveneto** Le proposte del ciclo di licenza per la qualificazione di presbiteri, operatori pastorali, insegnanti...

# Formazione in dialogo con...



“**A**nnuncio, accompagnamento, esperienza cristiana in dialogo con Dio e con l'uomo” è frase che sintetizza la proposta formativa del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto per l'anno accademico 2023-24, orientata alla formazione, qualificazione e aggiornamento di presbiteri, operatori pastorali, insegnanti.

Il percorso di specializzazione – nell'indirizzo di teologia pastorale – si caratterizzerà per l'attenzione alla dimensione dell'evangelizzazione, sia a livello personale che delle comunità cristiane, con il seminario-laboratorio dal titolo “Una chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia” guidato da Rolando Covi e Assunta Steccanella. Enzo Biemmi e Ezio Falavigna considereranno il tema della rigenerazione della parrocchia, affrontando la domanda: la parrocchia è in grado di operare un cambiamento in prospettiva missionaria e a quali condizioni? Francesco Pesce e Paolo Carrara si soffermeranno sulla chiesa “domestica”, approfondendo l'agire ecclesiale in rapporto alle relazioni familiari.

L'indirizzo di teologia spirituale avrà come punto forte il seminario-laboratorio “Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana”, un percorso di ricerca e approfondimento sulla vita interiore della persona quale og-

getto di riflessione filosofica, antropologica e teologica, guidato da Antonio Bertazzo e Daniele La Pera. Bertazzo approfondirà anche le strutture e le dinamiche antropologiche dell'esperienza spirituale, mentre di spiritualità ecumeniche si occuperà Simone Morandini. L'educazione familiare alla spiritualità sarà approfondita da Oliviero Svanera; arte e racconto, nel mistero pasquale nell'arte, saranno messe a tema da Antonio Scattolini.

Teologia e comunicazione nell'ambiente digitale e il tramonto delle chiese d'Occidente saranno al centro, rispettivamente dei corsi di Lorenzo Voltolin e Andrea Toniolo; Ugo Sartorio approfondirà la questione dei laici in una chiesa sinodale, Livio Tonello la riscoperta dei ministeri, Giuseppe Comotti la tutela dei minori in comunità sicure.

Infine, sono in programma i “Giovedì formativi”, tre corsi solo online, dalle ore 19 alle 21.15, sui seguenti temi: “Trasformazione e responsabilità: stili di vita” (Lorenzo Biagi); “Giovani e fede: quale futuro?” (Patrizia Cazzaro); “Dialoghi interreligiosi in piazza e in parrocchia? Perché e come” (Giulio Osto).

Chi lo desidera può frequentare – nella sede di via del Seminario 7 a Padova – l'intero percorso o scegliere singoli corsi per formazione e interesse personale; sono disponibili borse di studio.

Per informazioni: 049-664116, [www.fttr.it](http://www.fttr.it) e [segreteria.secondociclo@fttr.it](mailto:segreteria.secondociclo@fttr.it)

### Summer school in Thailandia: 19 i partecipanti

Partono lunedì 10 luglio i 19 partecipanti alla Summer school in Thailandia organizzata dalla Facoltà teologica del Triveneto sul tema “Dialogo interreligioso e inculturazione della fede”. Alla proposta – realizzata con il sostegno degli Uffici missionari del Triveneto e con la collaborazione dell'Università Buddhistica di Bangkok e delle chiese locali – hanno aderito 17 studenti ed ex allievi della Facoltà, che sono accompagnati dal preside don Andrea Toniolo e dal docente don Giulio Osto.

La Summer school prevede tre tipologie di esperienze: visite di luoghi e istituzioni (università buddhista di Bangkok, centri culturali e luoghi di culto buddhisti; villaggi nelle missioni, scuole e centri culturali cattolici; partecipazione a eventi di folklore e storia locale); incontri (con missionari, monaci buddhisti, operatori pastorali, teologi); corsi, lezioni e approfondimenti su alcuni temi (sfide della Chiesa in Asia; il paradigma della missione in un contesto di minoranza e nel dialogo con altre religioni; il dialogo tra cristianesimo e buddhismo; confronto con prassi pastorali e di inculturazione locali; implicazioni per il cristianesimo e le chiese europee).

### Agenda del vescovo

#### MARTEDÌ 11 LUGLIO

- Al mattino, e al pomeriggio, tempo di udienze.
- Nel tardo pomeriggio, a Masi, presiede la messa in occasione della festa della compatrona sant'Eurosia.

#### MERCOLEDÌ 12

- Al mattino e al pomeriggio, tempo di udienze.

#### VENERDÌ 14

- Al mattino, presiede il Consiglio episcopale.

#### SABATO 15

- Nel tardo pomeriggio, a Ponte San Nicolò, presiede la messa a cent'anni dalla prima celebrazione eucaristica.

#### DOMENICA 16

- Nel tardo pomeriggio, a Santa Margherita d'Adige, presiede la messa.

### Ordinazione di mons. Perici



Il giorno dell'annuncio della nomina a Cittadella.

**Mons. Gian Luca Perici**, nominato arcivescovo titolare di Bolsena e nunzio apostolico in Zambia e Malawi – l'annuncio è stato dato il 5 giugno scorso a Cittadella, sua città natale – verrà ordinato il 15 luglio nella basilica di San Pietro a Roma. Mons. Perici, classe 1964, è entrato nel Servizio diplomatico della Santa Sede nel 2001; ha prestato la propria opera nella Nunziatura apostolica come segretario in Messico, Haiti, Malta, Angola e come consigliere in Brasile, Svezia, Spagna e Portogallo.

### Onoranze Funebri CAMPORESE



Produzione Cofani e Urne Cinerarie  
Documentazioni e Trasporti nazionali e internazionali  
con autofunebre, treno, nave o via aerea



sede in Borgoricco (PD) - via Roma n. 38

tel. 049.5798011 - fax 049.9335318 - [www.camporese.net](http://www.camporese.net) - [of@camporese.net](mailto:of@camporese.net)  
Agenzie: Camposampiero - Campodarsego - Arsego

24 su 24

**ALBIGNASEGO**  
Via Roma, 154  
**PADOVA**  
Via Guizza, 89

**GALLINARO**  
SERVIZI FUNEBRI

[gallinaroservizifunebri@gmail.com](mailto:gallinaroservizifunebri@gmail.com) Tel. 049 8629039

**DE GASPARI**  
onoranze funebri

**ONORANZE FUNEBRI DE GASPARI**  
DAL 1861  
SERIETÀ E COMPETENZA SEMPRE

35030 SACCOLONGO (PD) Via Pelosa 56  
35030 RUBANO (PD) Via Firenze 22  
35136 PADOVA Via Chiesanuova 135

Reperibilità 24h su 24 - Tel. 049.630896 - Cell. 335.1016874

**Santinello**

Padova Via Facciolati 13  
angolo via Gattanelata

con ampio parcheggio privato

dal 1919

049.802.12.12 24h

**CARRARO**  
Onoranze Funebri  
di Luciano e Oscar

SEDE  
AGENZIA

VILLANOVA (PD) Via Roma 63  
VIGONZA (PD) Via Carpane 10  
TEL. 049.9220012

[www.carraroimpresafunebre.com](http://www.carraroimpresafunebre.com)

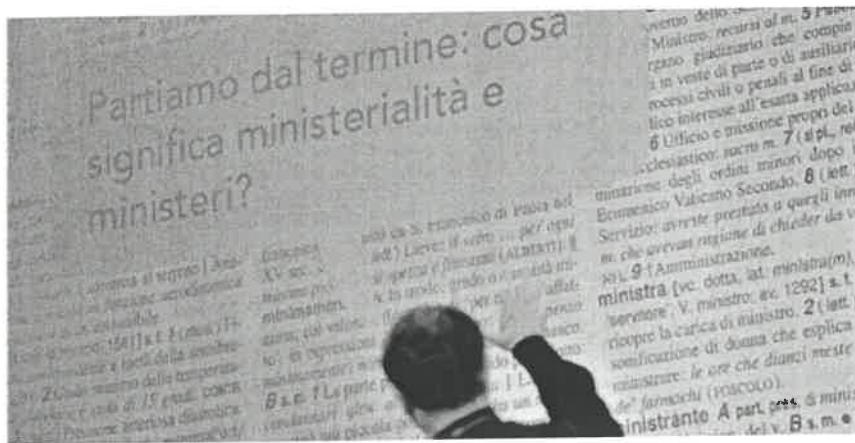
PER I NECROLOGI  
049 8210065

TARIFFE

1 foto euro 70,00  
2 foto euro 100,00  
3 foto euro 115,00

Chiesa | diocesi | sinodo

**Diario di bordo/5** All'avvio della terza sessione, l'Assemblea sinodale ha approfondito, grazie all'intervento di don Livio Tonello, il "cuore" della proposta numero 17



# Ministeri battesimali: un primo affondo

**Sara Melchiori**  
MEMBRO DELL'ASSEMBLEA SINODALE

**D**i volta in volta si moltiplicano i sorrisi, il "ciao" è più spontaneo anche con chi ancora non si conosce, la routine di registrazione è rodata (*badge*, fogli di lavoro per i relatori dei gruppi, due parole con chi supporta la segreteria) così come la sosta agli angoli di ristoro: segni di una familiarità in crescita tra i membri dell'assemblea sinodale. Una naturalezza evidente nel primo incontro della terza sessione, svoltosi in un afoso sabato pomeriggio (10 giugno) in cui il refrigerio della chiesa di Santa Maria in Vanzo - alias aula sinodale - è stato provvidenziale. Alla consuetudine si è aggiunta qualche novità: a partire

dalla presenza per la prima volta degli scout, con il gruppo Montemerlo I per il servizio logistico, accanto ai volontari del Noi di Saletto di Vigodarzere e al gruppo liturgico dell'unità pastorale di Cinto Euganeo, che a sua volta ha regalato un'altra novità: il canto del Sinodo all'inizio della sessione (e non al termine)... e così con quel "Fate quello che dirà", la sensazione di affidarsi allo Spirito si è resa palpabile ed è diventata evidente nel brano che ha accompagnato la riflessione del vescovo, là dove san Paolo, rivolgendosi ai Corinzi ricorda: «Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore...». Chiaro richiamo ai lavori dell'Assemblea sinodale che si stanno concentrando sulla proposta n. 17 dello Strumento di lavoro 2, riguardante i ministeri battesimali.



**NELLE FOTO**  
Alcuni scatti dall'assemblea sinodale di sabato 10 giugno: il vescovo Claudio, durante la preghiera iniziale, con accanto don Lucio Nicoletto e don Raffaele Sandonà (rispettivamente *fidei donum* in Brasile e in Thailandia); Manuela Riondato della Presidenza del Sinodo intervista don Livio Tonello, docente di Teologia pastorale alla Facoltà teologica e direttore dell'Issr di Padova, sui ministeri battesimali; uno dei 26 gruppi in cui è suddivisa l'assemblea al lavoro. Nella foto in alto, il vicario generale don Giuliano Zatti indica una delle slide che hanno accompagnato l'intervento di don Tonello (le foto sono di Dario Rettore).

**Il racconto degli incontri dell'Assemblea**

Il racconto del lavoro dell'Assemblea sinodale continua. Un "diario di bordo" che trovate sulle pagine della *Difesa* e sul sito del Sinodo: viene pubblicato all'indomani di ciascuna delle sessioni sinodali - siamo giunti alla terza - per condividere con tutta la Diocesi come si sta muovendo il Sinodo... accompagnato dal soffio del vento dello Spirito. Dopo l'appuntamento del 25 giugno l'assemblea farà una pausa per l'estate.



«La nostra è una Chiesa tutta carismatica - ha sottolineato il vescovo Claudio, commentando il testo e introducendo i lavori - Questi doni indicano che il Signore è sempre attento alla sua Chiesa, cammina con noi. Carismi che il Signore ci invita a mettere in armonia, a trasformare in ministeri. Così il Signore edifica la comunità». Ma ci sono alcuni tratti imprescindibili di una comunità: la carità fraterna, la partecipazione alleucaristica, la tensione permanente verso ciò che è meglio, la tensione missionaria.

A proposito di tensione missionaria, un'altra novità ha contraddistinto il pomeriggio: il saluto di due missionari *fidei donum* - don Lucio Nicoletto dal Brasile e don Raffaele Sandonà dalla Thailandia - che hanno regalato alcuni spunti e auspici: la ministerialità non sia un ripiego ma la riscoperta della preziosità che ha portato il Concilio Vaticano II; la missionarietà come elemento imprescindibile dell'essere Chiesa: il dono dell'ascolto.

La parola è passata poi alla Presidenza, che dopo aver evidenziato alcune "tensioni" che attraversano i lavori, ha dato spazio a un'intervista a don Livio Tonello per offrire un primo approfondimento sui ministeri battesimali: significato, differenze, caratteristiche. Un affondo che ha fatto emergere alcuni elementi sostanziali: i misteri rispondono a una visione di Chiesa e non viceversa; sono costitutivi della natura della Chiesa, non sono opzionali, ma vanno attivati e chiedono due cambi di mentalità: passare dalla logica dell'emergenza (mancano i preti) a quella del riconoscimento dei carismi dei battezzati; passare dalla logica di supplenza (sostituzione) a una di collaborazione responsabile e diffusa.

Su questa base sono stati poi illustrati una prima "mappa" dei ministeri battesimali e alcuni possibili ambiti di impegno dei ministeri battesimali (evangelizzazione, spiritualità e liturgia, fraternità e fragilità, gestione amministrativa ed economica, comunione e coordinamento pastorale). Un abbozzo provvisorio consegnato poi ai gruppi per una primissima reazione "a caldo"...

**Facoltà teologica del Triveneto** Sono aperte le iscrizioni all'anno accademico 2023-24. Il piano di studi prevede una parte istituzionale e corsi complementari su temi di attualità

## C'è una novità: cinque borse di studio

**F**ilosofia, Bibbia, storia, teologia e scienze umane, ma anche le lingue classiche, latina, greca ed ebraica. Sono queste le principali aree di studio del percorso universitario di teologia proposto dalla Facoltà teologica del Triveneto nella sede di Padova. Cinque anni di studio per acquisire una preparazione teologico-umanistica e conseguire il titolo di baccalaureato, riconosciuto dallo Stato come laurea agli effetti civili. Novità di quest'anno è la disponibilità di cinque borse di studio riservate agli studenti e alle studentesse,

laici e laiche, che si immatricolano al primo anno di teologia; la borsa copre metà della tassa del primo anno e metà della tassa del secondo anno (il bando è pubblicato su [www.fttr.it](http://www.fttr.it)). Lo sbocco principale per i laureati tuttora rimane l'insegnamento della religione - per il quale c'è oggi grande richiesta - e quindi la prospettiva reale di trovare un impiego. La formazione alla professione è garantita da corsi di pedagogia, didattica, teoria della scuola e legislazione scolastica e tirocinio biennale nelle scuole pubbliche con tutor qualificati.

Ma non c'è solo questo. «Lo studio della teologia, come le altre lauree umanistiche - spiega il direttore del primo ciclo, don Gastone Boscolo - sviluppa l'apertura mentale e il pensiero critico sui diversi orizzonti del mondo attuale, dalla religione all'etica alla scienza; la capacità di relazione e di comunicazione, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori: pastorale, sociale, interculturale e interreligioso, comunicazione, editoria, giornalismo, etica e bioetica. Data inoltre la sempre maggiore



carenza di clero, in un futuro non troppo lontano si può prospettare un'apertura nell'attività pastorale nelle parrocchie. Il titolo di baccalaureato, infine, permette di proseguire gli studi teologici a livello specialistico, con i successivi gradi di licenza e dottorato.

Il piano di studi prevede una parte istituzionale a cui sono affiancati corsi complementari e seminari su temi filosofici, teologici e biblici in relazione con l'attualità, fra i quali: l'accompagnamento pastorale in tempo di lutto, missione e dialogo, la presenza femminile nei primi secoli, il rapporto fra sapere e immaginazione, la salvezza e le sue metafore nel Nuovo Testamento.

Le iscrizioni all'anno accademico 2023-24 sono aperte da giugno a settembre. Informazioni: 049-664116 e [segreteria.primociclo@fttr.it](mailto:segreteria.primociclo@fttr.it)





## CULTURA & SPETTACOLI

# Facoltà Teologica del Triveneto

**Due percorsi universitari: Teologia e Scienze religiose per formare gli insegnanti di religione e per la qualifica e l'aggiornamento degli operatori pastorali. Possibilità di approfondire singoli temi per la formazione personale. Le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 sono aperte da giugno a settembre.**

**Parole chiave:** Scienze religiose (1), Insegnamento Religione cattolica (1), Teologia (3)



**FACOLTÀ  
TEOLOGICA  
DEL TRIVENETO**

24/05/2023

visita <https://www.iostudiateologia.it/>

**Due percorsi universitari**, proposti in **diverse sedi del Triveneto**, per una **formazione teologico-umanistica** tramite lo studio della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia, delle scienze umane: una preparazione da spendere soprattutto nella scuola, come **insegnanti di religione** cattolica, ma che fornisce competenze utili anche per figure "educative" **a servizio della comunità cristiana e della società**, ad esempio operatori negli uffici diocesani e nella vita pastorale, nell'ambito interculturale e interreligioso, dell'etica e della bioetica, nella comunicazione, giornalismo ed editoria. È questa, in sintesi, la proposta formativa della Facoltà teologica del Triveneto, che ogni anno è frequentata da circa 1600 studenti (tre su quattro sono laici) e dove insegnano 350 docenti.

È possibile scegliere fra il **percorso di Teologia** – caratterizzato da un approfondimento più ampio della filosofia e delle fonti bibliche e teologiche, mediante anche lo studio delle lingue greca ed ebraica (articolato in tre cicli: baccalaureato, licenza, dottorato – disponibili nella sede di Padova) – e il **percorso di Scienze religiose** – dove hanno un peso maggiore le scienze umane, in particolare la pedagogia, in rapporto stretto con la teologia (baccalaureato e licenza – negli Istituti superiori di Scienze religiose collegati in tutto il Triveneto).

Info: [www.fttr.it](http://www.fttr.it) – [www.iostudiateologia.it](http://www.iostudiateologia.it)

**Una formazione completa in vista della professione di insegnante di religione cattolica** è quanto propone, nella sede di Padova, **il primo ciclo (baccalaureato) del PERCORSO DI TEOLOGIA**, articolato in cinque anni.

Oggi nelle diocesi del Triveneto c'è un grande bisogno di insegnanti di religione e quindi la formazione offre la prospettiva reale di trovare un impiego. Per la preparazione degli insegnanti di religione cattolica sono offerti percorsi universitari completi e articolati in: corsi di pedagogia, didattica, teoria della scuola e legislazione scolastica; tirocinio biennale nelle scuole pubbliche con tutor qualificati.

Oltre a formare competenze professionali in ambito pedagogico-didattico, lo studio della teologia, come le altre lauree umanistiche, sviluppa l'apertura mentale e il pensiero critico, le capacità di relazione e di comunicazione, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori.

L'offerta formativa del primo ciclo della Facoltà affianca alla parte istituzionale del piano di studi anche diversi seminari su temi filosofici, teologici e biblici in relazione con l'attualità, fra i quali: l'accompagnamento pastorale

in tempo di lutto, missione e dialogo, la presenza femminile nei primi secoli, il rapporto fra sapere e immaginazione, la salvezza e le sue metafore nel Nuovo Testamento. Tutti i corsi possono essere scelti e seguiti anche singolarmente.

Più mirato alla **qualificazione, aggiornamento e formazione permanente di presbiteri, operatori pastorali, insegnanti, laici e laiche** interessati ad approfondire alcune tematiche è il secondo ciclo (licenza) del percorso teologico, un biennio di specializzazione suddiviso in due indirizzi: teologia pastorale e teologia spirituale. Oltre a numerosi corsi, sono in programma due seminari-laboratori: l'indirizzo di teologia pastorale porterà l'attenzione su **Una chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia**; l'indirizzo di teologia spirituale si soffermerà su **Interiorità e percorsi formativi alla spiritualità**. I singoli corsi e i seminari-laboratori possono essere frequentati anche come **studenti uditori**.

Per chi desidera completare la formazione teologica, è a disposizione il **terzo ciclo di studi (dottorato di ricerca)**, che permette agli studenti di "fare teologia", cioè di elaborare un contributo originale allo sviluppo della ricerca teologica, e abilita all'insegnamento e alla ricerca presso facoltà ecclesiastiche e istituti teologici a livello universitario.

**IL PERCORSO DI SCIENZE RELIGIOSE**, finalizzato in particolare alla formazione degli insegnanti di religione cattolica, può essere seguito nei sette **Istituti superiori di Scienze religiose** collegati alla Facoltà, **con sedi in tutto il Triveneto** (Treviso-Belluno, **Verona**, Vicenza, Padova, Udine, Trento, Bolzano).

Per i programmi consultare i siti dei singoli istituti al seguente link: <http://www.fttr.it/offerta-formativa/percorso-di-scienze-religiose/>

Per informazioni: Segreteria generale, via del Seminario, 7 - 35122 Padova, tel. 049-664116  
segreteria@fttr.it - [www.fttr.it](http://www.fttr.it) - Facebook @facoltateologicatriveneto - Twitter @fac\_teol\_triven

Le **ISCRIZIONI** alla Facoltà teologica del Triveneto sono aperte **DA GIUGNO A SETTEMBRE 2023** (tranne il periodo di chiusura della segreteria, dal 24 luglio al 21 agosto).

## visita <https://www.iostudioteologia.it/>

Paola Zampieri | [ufficiostampa@fttr.it](mailto:ufficiostampa@fttr.it) | 049 8787589 | 338 5226250

Facoltà Teologica del Triveneto | Via del Seminario 7 - 35122 Padova | 049-664116

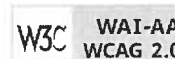
### Forse ti può interessare anche:

- » "Il bene possibile. La formazione della coscienza in famiglia"
- » La teologia del popolo che ispira Francesco
- » Il pensiero del teologo francese Louis Bouyer

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il  per poter inviare un commento

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#)



© Verona Fedele Srl - 37121 Verona Via Pietà Vecchia, 4 tel. 045.8000121 Fax 045.591745

Cap. Soc. int. vers. euro 25.822,84 - Cod. Fisc. - Part. IVA - Reg. Impr. di VR 02741800235 - REA 279578

La testata Verona Fedele percepisce i contributi pubblici all'editoria. Verona Fedele, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

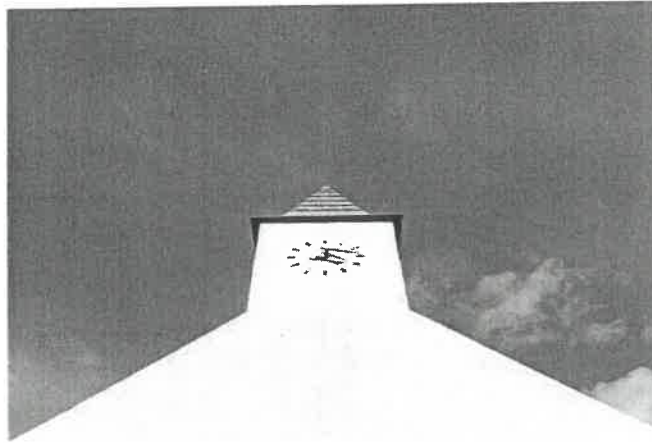


[LA FACOLTÀ](#) [OFFERTA FORMATIVA](#) [SEGRETARIA](#) [ATTIVITÀ E SERVIZI](#) [BIBLIOTECHE](#) [TESI](#) [PUBBLICAZIONI](#) [MEDIA](#) [NEWS](#) [FAQ](#)

## NEWS

### Rigenerare la parrocchia

Accogliere dal punto di vista teologico-pratico la sfida che la parrocchia sta ponendo oggi: è l'obiettivo del corso "Rigenerare la parrocchia", tenuto dai proff. Enzo Biemmi ed Ezio Falavegna, nel ciclo di licenza della Facoltà per l'anno accademico 2023/2024. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 febbraio.



Accogliere dal punto di vista teologico-pratico la sfida che la parrocchia sta ponendo oggi: è l'obiettivo del corso **Rigenerare la parrocchia**, tenuto dai proff. **Enzo Biemmi** ed **Ezio Falavegna**, nel ciclo di licenza della Facoltà per l'anno accademico 2023/2024. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 febbraio 2024.

Il corso, a carattere laboratoriale, prende in considerazione la riforma delle parrocchie, richiesta dal "cambiamento di epoca" avvenuto e dalla nuova prospettiva richiesta da papa Francesco: la conversione missionaria di ogni espressione e struttura ecclesiale. Dal punto di vista magisteriale il riferimento è il Concilio Vaticano II e l'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (2013).

Verranno esaminate alcune pratiche parrocchiali attraverso cui affrontare la seguente domanda: la parrocchia è in grado di operare un cambiamento in prospettiva missionaria? A quali condizioni?

Gli obiettivi che si intendono raggiungere nel corso/laboratorio sono:

- abilitare a sviluppare le capacità necessarie all'analisi e interpretazione delle prassi parrocchiali in atto;
- accompagnare a situarsi in maniera più consapevole e critica nelle prassi parrocchiali ed ecclesiali nelle quali si è inseriti.

Il corso/laboratorio sarà scandito in tre passaggi:

- attualità del problema. Partendo dall'esperienza dei partecipanti verranno evidenziati i principali problemi pastorali con cui si misura oggi la parrocchia;
- ascolto e discernimento. Attraverso l'ascolto di alcune prassi parrocchiali, verranno messi in atto lavori di gruppo e approfondimenti per cogliere e interpretare alcuni aspetti nodali che emergono da quanto osservato;
- sintesi prospettica.

Il corso si concluderà con una sintesi di quanto emerso, raccogliendo il lavoro attorno ad alcuni criteri di rinnovamento possibili.

Il corso è utile all'aggiornamento e formazione permanente di presbiteri, religiosi e religiose, operatori pastorali, insegnanti, laici e laiche interessati ad approfondire alcune tematiche.

Il corso si tiene a Padova, nella sede della Facoltà teologica del Triveneto, nel secondo semestre (dal 20/2 al 29/5 2024), il mercoledì dalle 10.50-12.25.

Per informazioni e iscrizioni: [segreteria.secondociclo@fttr.it](mailto:segreteria.secondociclo@fttr.it) - tel. 049-664116.

Per conoscere le altre proposte formative del percorso di licenza **clicca qui**

Foto da Pexels





# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

NEWS

## Leggere e interpretare il racconto dei vissuti

*Leggere un testo è incontrare un vissuto; il lettore stesso è coinvolto, toccato, trasformato: spesso un autore o autrice spirituale ci offre, tra le righe, chiavi di lettura significative per la nostra vita. Chiara d'Assisi, Bernardo da Chiaravalle, Teresa d'Avila sono alcune letture proposte dal corso della prof.ssa Marzia Ceschia. Iscrizioni aperte fino al 15 febbraio.*



**Ermeneutica dei testi ed esperienza spirituale. Leggere e interpretare il racconto dei vissuti** è il titolo del corso che sarà tenuto dalla prof.ssa **Marzia Ceschia** nell'ambito della specializzazione in Teologia spirituale del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto.

Le iscrizioni sono aperte fino al 15 febbraio 2024. Le lezioni si terranno nella sede di Padova il mercoledì dalle ore 8.45 alle 10.20.

Nelle parole che tentano di raccontare la vita dello spirito risuonano l'opera di Dio e la tensione dell'uomo ad accordarsi a essa. Leggere un testo, allora, è incontrare un vissuto: questo è particolarmente vero quando ci imbattiamo nel tentativo di mettere in parole una ricerca, una comprensione, un'idea di Dio, nella narrazione di un'esperienza di Lui.

Il lettore stesso è coinvolto, toccato, trasformato. Spesso accade che un autore o un'autrice spirituale ci offra, tra le sue righe, chiavi di lettura significative per la nostra vita! Incontrare un testo è, in questo caso, entrare in contatto con l'intimità di una persona, con la storia del suo sentire e del suo pensare che chiedono attenzione, umiltà, pudore e rispetto.

*Ecco perché per leggere gli autori spirituali è necessaria un'ermeneutica, è necessario acquisire una capacità interpretativa. C'è bisogno, cioè, di familiarizzarsi con un metodo di lettura che è anche un atteggiamento di profondo ascolto, per non piegare le parole ai nostri preconcetti, alle nostre categorie o ai nostri bisogni, per cercare di cogliere il più possibile - nella consapevolezza che mai si potrà farlo del tutto - quello che lo scrivente ha inteso comunicare.*

Il corso di ermeneutica si propone - attraverso la lettura di testi scelti dell'esperienza spirituale cristiana, appartenenti a diversi generi letterari e a differenti contesti storici - di offrire strumenti adeguati per un corretto approccio ai testi stessi, con attenzione alla loro contestualizzazione, ai linguaggi e codici comunicativi utilizzati, ai diversi livelli interpretativi.

Durante le lezioni si entrerà in contatto, ad esempio, solo per citare alcuni degli autori e delle autrici considerati, con gli scritti di **Chiara d'Assisi**, di **Bernardo da Chiaravalle**, di **Teresa d'Avila**, di **Thomas Merton**... elaborando un metodo di analisi dei testi che coinvolgerà attivamente gli studenti. Verrà dedicato uno spazio anche al testo poetico come veicolo di un'esperienza spirituale, indagando i punti di contatto e di distanza tra la parola della poesia e della mistica. Un filo rosso caratterizzerà l'intero percorso: l'attenzione a mettere in evidenza le parole dell'interiorità, un'interiorità visitata e abitata che è un "luogo teologico" da esplorare.

Il corso è utile all'aggiornamento e formazione permanente di presbiteri, religiosi e religiose, operatori pastorali, insegnanti, laici e laiche interessati ad approfondire alcune tematiche.

Per informazioni e iscrizioni: [segreteria.secondociclo@ftr.it](mailto:segreteria.secondociclo@ftr.it) - tel. 049-664116.

Per conoscere le altre proposte formative del percorso di licenza [clicca qui](#)

# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)[OFFERTA FORMATIVA](#)[SEGRETERIA](#)[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)[BIBLIOTECHE](#)[TESI](#)[PUBBLICAZIONI](#)[MEDIA](#)[NEWS](#)[FAQ](#)[NEWS](#)

## Teologia spirituale, aperte le iscrizioni al secondo semestre

*Spiritualità ecumeniche, leggere e interpretare il racconto dei vissuti, il mistero pasquale nell'arte, esistenza sponsale e vita interiore sono i temi dei corsi che caratterizzano l'indirizzo di teologia spirituale del percorso di licenza.*



Sono **aperte fino al 15 febbraio 2024 le iscrizioni** al secondo semestre del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto. Le lezioni inizieranno il 20 febbraio.

Spiritualità ecumeniche, leggere e interpretare il racconto dei vissuti, il mistero pasquale nell'arte, esistenza sponsale e vita interiore sono i temi dei corsi che caratterizzano l'indirizzo di teologia spirituale. Qui sotto i programmi dettagliati.

*La specializzazione in Teologia spirituale si prefigge di promuovere lo studio dell'esperienza cristiana e delle sue figure, tramite percorsi di ricerca e di formazione nel campo della spiritualità.*

*La specializzazione è attenta a rispondere alla emergente domanda di formazione spirituale e di conoscenza delle fonti della spiritualità cristiana. Offre corsi per un aggiornamento in teologia spirituale a laici, religiosi, presbiteri, rivolgendosi in particolare a quanti sono impegnati in campo educativo e nell'azione pastorale. Forma alla conoscenza dell'eredità spirituale e culturale della tradizione cristiana nelle sue varie espressioni, anche nel confronto con l'esperienza spirituale di altre tradizioni religiose.*

I corsi sono utili all'aggiornamento e formazione permanente di presbiteri, religiosi e religiose, operatori pastorali, insegnanti, laici e laiche interessati ad approfondire alcune tematiche.

### **Spiritualità ecumeniche** – prof. **Simone Morandini** (martedì ore 15.55-17.30)

Il corso si propone di introdurre studenti e studentesse alla conoscenza delle principali forme di vissuto spirituale delle tradizioni cristiane diverse da quella cattolica, abilitandoli così ad attingere alle rispettive spiritualità. Formare alla capacità di interpretare in prospettiva ecumenica le diversità, come ricchezze che arricchiscono il cammino verso la comunione. I principali contenuti:

La prospettiva ecumenica sulla spiritualità: conoscere l'altro, riconoscerne l'esperienza spirituale, comprenderne il senso e il valore.

Un percorso dal Vaticano II a papa Francesco.

La spiritualità protestante: la Parola al centro. Elementi caratteristici del vissuto spirituale in alcune delle denominazioni evangeliche, da Lutero a Bonhoeffer.

La spiritualità ortodossa: liturgia e divinizzazione. La vita nello Spirito nel cristianesimo orientale, tra i Padri e la contemporaneità.

### **Ermeneutica dei testi ed esperienza spirituale. Leggere e interpretare il racconto dei vissuti** – prof.ssa **Marzia Ceschia**

(mercoledì ore 8.45-10.20)

Affermava Ricoeur che «l'interpretazione è il lavoro mentale che consiste nel decifrare il senso nascosto nel senso apparente, nel dispiegare i livelli di significazione impliciti nella spiegazione letterale»: il corso si propone – attraverso la lettura di testi scelti dell'esperienza spirituale cristiana – di offrire agli studenti strumenti adeguati per un corretto approccio ai testi stessi, con attenzione alla loro contestualizzazione, ai linguaggi e codici comunicativi utilizzati, ai diversi livelli interpretativi.

### **Arte e racconto. Il mistero pasquale nell'arte** – prof. **Antonio Scattolini** (mercoledì ore 14.15-15.45)

Il corso intende riscoprire il grande patrimonio artistico incentrato sul Mistero Pasquale che il Cristianesimo ha generato in venti secoli di storia, dalle origini alla modernità. Le due lezioni introduttorie e l'analisi di singole creazioni suddivise secondo l'articolazione del Triduo, vogliono mettere in luce quattro aspetti: come l'arte ha narrato gli eventi legati alla Passione e alla Risurrezione (Credo); come ne ha accompagnato la celebrazione liturgica (Sacramenti); come ne ha tratto insegnamenti morali (comandamento dell'amore); come ha favorito l'interiorizzazione spirituale (preghiera). Temi: Introduzione generale: arte e fede. Una testimonianza. L'arte cristiana: un tesoro della Tradizione da imparare a valorizzare. Le storie della passione: Portale di San Zeno, Ciclo di Lorenzetti ad Assisi. La Domenica della Palme: Ingresso a Gerusalemme (la "Muleta", Guttuso). Giovedì santo: l'iconografia dell'Ultima Cena. Giovedì santo: la Lavanda dei Piedi (Giotto) e Getsemani (Gauguin). Venerdì Santo: il Crocifisso nei Vangeli e nell'arte. Venerdì santo: la Deposizione (Beato Angelico) e i Compianti. Sabato Santo: Cristo nel sepolcro (De Champaigne) e Anastasis bizantina. Pasqua: la Risurrezione nell'arte (Piero della Francesca). Pasqua: gli incontri del Risorto (Noli me tangere, Emmaus, Tommaso, autori vari). Ascensione e Pentecoste (Rabula e Sieger Koder).

### **Esistenza sponsale e vita interiore** – prof. **Oliviero Svanera** (mercoledì ore 15.55-17.30)

“È chiaro dunque a tutti che tutti i fedeli di qualsiasi stato o grado sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità” (LG 40). A partire dal Concilio Vaticano II l'esistenza sponsale ha avviato un percorso volto a risignificare e valorizzare il proprio vissuto spirituale alla luce di una rinnovata teologia del matrimonio. La vita degli sposi si caratterizza oggi come tempo di ricerca di una specifica dimensione spirituale, nel desiderio di giungere a trovare una propria via alla vita interiore. Quest'ultima è una dimensione che appartiene a ogni essere umano, ma nel corso della storia della spiritualità cristiana, di fatto, essa non è stata né proposta, né coltivata all'interno del matrimonio e della famiglia. L'obiettivo del corso è di mostrare come la vita spirituale degli sposi non è oltre la vita umana, quasi fosse un gradino sopra, oppure extra la vita sponsale, come se fosse accessibile solo ai consacrati, ma si trova al cuore di un'autentica umanità e di ogni matrimonio in Cristo. La vita spirituale cristiana infatti e l'esistenza sponsale stessa, consiste nel «respirare lo Spirito santo», nel vivere la vita di Gesù Cristo, quale risposta adorante e orante alla parola di Dio contenuta nelle Scritture. Ecco allora che la spiritualità e la pastorale coniugale, attraverso anche proposte e iniziative adeguate all'esistenza sponsale, sono chiamate a far sì che la coppia e la famiglia possano dispiegare tutte le loro potenzialità in vista di uno specifico vissuto di vita interiore che sia espressione, da una parte della grazia dello Spirito e, dall'altra, fedele alla propria vocazione laicale.



[« Precedente](#)

[Successivo »](#)

# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[NEWS](#)

## Teologia pastorale, aperte le iscrizioni al secondo semestre

*Apprendimento permanente, riscoperta dei ministeri, rigenerare la parrocchia, agire ecclesiale e relazioni familiari sono i temi dei corsi che caratterizzano l'indirizzo di teologia pastorale del percorso di licenza.*



Sono **aperte fino al 15 febbraio 2024 le iscrizioni** al secondo semestre del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto. Le lezioni inizieranno il 20 febbraio.

Apprendimento permanente, riscoperta dei ministeri, rigenerare la parrocchia, agire ecclesiale e relazioni familiari sono i temi dei corsi che caratterizzano l'indirizzo di teologia pastorale. Qui sotto i programmi dettagliati.

*La specializzazione in Teologia pastorale intende offrire una formazione competente e critica sui principali aspetti della vita cristiana e dell'agire della chiesa, per abilitare a un adeguato discernimento pastorale.*

*Il percorso risponde alla duplice esigenza di formare alla ricerca e all'insegnamento nell'ambito della teologia pastorale e di offrire una preparazione teologico-pastorale qualificata ai cristiani (laici, religiosi e presbiteri) impegnati con responsabilità e compiti diversi nella vita della comunità ecclesiale e della sua missione e in ambiti differenziati del mondo professionale, dell'animazione culturale e sociale.*

I corsi sono utili all'aggiornamento e formazione permanente di presbiteri, religiosi e religiose, operatori pastorali, insegnanti, laici e laiche interessati ad approfondire alcune tematiche.



## **Scienze umane e teologia pratica. Apprendimento permanente, saperi taciti e saperi comunitari – prof. Davide Lago**

(martedì ore 15.55-17.30)

Nelle sue modalità tradizionali, l'istruzione non sembra più in grado di favorire da sola il pieno sviluppo delle potenzialità delle persone. Per questo in Europa si è andato configurando negli ultimi trent'anni il paradigma dell'apprendimento permanente, centrato sulla persona che apprende e sugli ecosistemi che favoriscono tale apprendimento e ne vengono a loro volta influenzati. Diventa allora centrale l'apprendimento permanente in senso cronologico (da prima della scuola a dopo la pensione), come pure tutti i contesti possibili di apprendimento: formali, non formali e informali. Considerando come imprescindibile l'alternanza continua tra dimensione teorica e dimensione esperienziale, vengono così valorizzate tanto le esperienze di autoformazione che quelle di co-formazione e la dimensione dell'eco-formazione. Le comunità locali nelle loro diverse articolazioni (associazionismo, volontariato, cultura diffusa...), così come le comunità religiose e le comunità parrocchiali, esprimono in tal senso un potenziale elevato in termini di apprendimento possibile. Talvolta sottostimati, gli apprendimenti da esse generati sono per lo più taciti, ma possono venire esplicitati e generare autentici saperi comunitari.

## **La riscoperta dei ministeri: novità antiche – prof. Livio Tonello** (mercoledì ore 8.45-10.20 – aprile-maggio)

*Evangelii gaudium* afferma che «è cresciuta la coscienza dell'identità e della missione del laico nella chiesa. Disponiamo di un numero laicato, benché non sufficiente, con un radicato senso comunitario e una grande fedeltà all'impegno della carità, della catechesi, della celebrazione della fede» (n. 102). Ma forse gli operatori pastorali non dispongono di una visione così ottimistica. Quello che è certo è che di "ministeri" si è ricominciato a parlarne dopo un paio di decenni di oblio. Il discorso si è riavviato con riconoscimenti importanti, quali i recenti motu proprio di papa Francesco *Spiritus Domini* (10 gennaio 2021) e *Antiquum ministerium* (10 maggio 2021). Il corso fornisce le coordinate per istruire una riflessione sulla ministerialità nella chiesa, in relazione ai servizi denotati come "ministeri battesimali o laicali", con riferimento specifico al ministero di catechista. Nell'odierna rimodulazione della parrocchia e della pastorale sono da riconfigurare anche le funzioni, i ruoli e le relazioni tra le diverse diaconie per un pastorale generativa e non solo conservativa. Le lezioni sono sviluppate in modalità frontale, con l'apporto di strumentazione digitale, con la richiesta di una interazione con gli studenti e la lettura personale previa di testi e documenti.

## **Rigenerare la parrocchia – proff. Enzo Biemmi – Ezio Falavegna** (mercoledì ore 10.40-12.15)

La finalità del corso è di accogliere dal punto di vista teologico-pratico la sfida che la parrocchia sta ponendo oggi. Il corso a carattere laboratoriale prende in considerazione la riforma delle parrocchie, richiesta dal "cambiamento di epoca" avvenuto e dalla nuova prospettiva richiesta da papa Francesco: la conversione missionaria di ogni espressione e struttura ecclesiale. Dal punto di vista magisteriale il riferimento è il Concilio Vaticano II e l'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (2013). Verranno prese in considerazione alcune pratiche parrocchiali attraverso cui affrontare la seguente domanda: la parrocchia è in grado di operare un cambiamento in prospettiva missionaria? A quali condizioni? Gli obiettivi che si intendono raggiungere nel corso/laboratorio sono: a) abilitare a sviluppare le capacità necessarie all'analisi e interpretazione delle prassi parrocchiali in atto; b) accompagnare a situarsi in maniera più consapevole e critica nelle prassi parrocchiali ed ecclesiali nelle quali si è inseriti. Il corso/laboratorio sarà scandito in tre passaggi: a) attualità del problema. Partendo dall'esperienza dei partecipanti verranno evidenziati i principali problemi pastorali con cui si misura oggi la parrocchia; b) ascolto e discernimento. Attraverso l'ascolto di alcune prassi parrocchiali, verranno messi in atto lavori di gruppo e approfondimenti per cogliere e interpretare alcuni aspetti nodali che emergono da quanto osservato; c) sintesi prospettica. Il corso si concluderà con una sintesi di quanto emerso, raccogliendo il lavoro attorno ad alcuni criteri di rinnovamento possibili.

## **Per una Chiesa "domestica". L'agire ecclesiale e le relazioni familiari – proff. Francesco Pesce – Paolo Carrara**

(mercoledì ore 14.15-15.45)

Il corso è mosso dall'obiettivo di indagare il «rapporto indissolubile tra la chiesa e la famiglia» (papa Francesco) per metterne in luce le conseguenze sulla comprensione e l'agire di entrambe. A partire da alcune linee emergenti dalla stagione sinodale sulla famiglia e dall'esortazione *Amoris laetitia*, il corso intende approfondire alcune pratiche specifiche della "pastorale familiare" (attorno a matrimonio, famiglia e relazioni ferite...) in interazione con alcune concrete esperienze pastorali che diventano oggetto di studio e ripresa teorica. Mediante l'ascolto/confronto di tali esperienze, ci si prefigge di giungere all'individuazione di alcune prospettive teologico-pastorali per pensare e/o ripensare l'agire ecclesiale nella sua relazione alla realtà familiare e, più complessivamente, per delineare un approccio pastorale sintetico adatto a questo tempo di rinnovata missione. Il corso è svolto in collaborazione tra la Facoltà teologica del Triveneto e la Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale. I professori delle due facoltà si alterneranno nella docenza e, di conseguenza, gli studenti seguiranno le lezioni rispettivamente o in presenza o in videoconferenza.



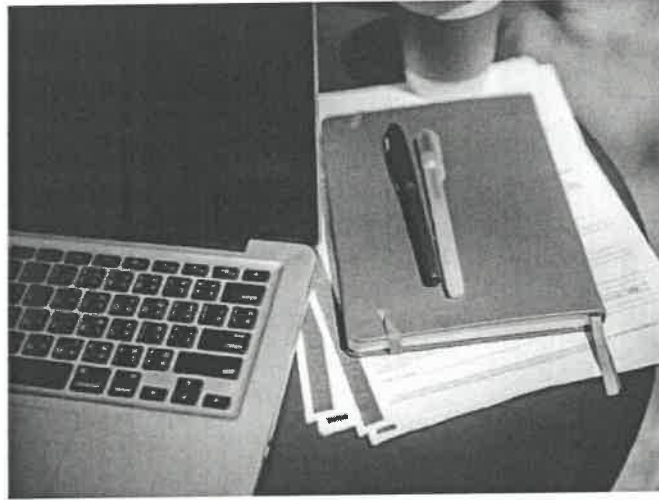
# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#) [OFFERTA FORMATIVA](#) [SEGRETERIA](#) [ATTIVITÀ E SERVIZI](#) [BIBLIOTECHE](#) [TESI](#) [PUBBLICAZIONI](#) [MEDIA](#) [NEWS](#) [FAQ](#)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE](#) [NEWS](#)

## Giovedì formativi

*Offerta formativa aa 2023/2024 Percorso di teologia – Licenza. Stili di vita, giovani e fede, dialoghi interreligiosi in piazza e in parrocchia sono i temi di tre corsi serali online per la formazione e l'aggiornamento di presbiteri, operatori pastorali e insegnanti.*



Il ciclo di Licenza della Facoltà teologica del Triveneto, nell'ambito del piano di studi per l'anno accademico 2023/2024, propone tre corsi serali online, utili per la formazione e l'aggiornamento di presbiteri, operatori pastorali e insegnanti.

I corsi si tengono il **giovedì**, solo **online**, dalle ore **19.00 alle 21.15**.

### ***Trasformazione e responsabilità: stili di vita***

**prof. L. Biagi**

Presi e preoccupati in mezzo a un cambiamento d'epoca che ci propone sfide, scelte e impegni di fronte ai quali spesso ci troviamo disorientati e impreparati, siamo anzitutto chiamati a riprendere familiarità con il kerigma centrale della fede in Gesù. Tale familiarità si esplicita in una pratica comunitaria del discernimento che, a proposito degli adulti, può fare tesoro sia dell'apprendimento cooperativo che dell'apprendimento trasformativo. Un tempo opportuno per camminare insieme nella scoperta delle nuove 'dischiusure' che lo Spirito non lesina di far germogliare nella vita quotidiana, invitando a ripensare la nostra forma-stile di vita.

Giovedì 9/11/23, 16/11, 23/11, 30/11

### ***Dialoghi interreligiosi in piazza e in parrocchia? Perché e come***

**prof. G. Osto**

Scuole sempre più multietniche e multireligiose, metodi "orientali" di meditazione diffusi, matrimoni con disparità di culto, mondo della cura, della nascita e della morte che abbraccia persone di ogni fede. Quali opportunità e problematiche teologico-pastorali emergono da questo nuovo contesto? Le comunità cristiane come vivono questi cambiamenti? Un percorso introduttivo – per insegnanti, educatori, catechisti, presbiteri e diaconi – sui principi del dialogo interreligioso dal punto di vista cattolico, le possibilità e le problematiche di incontro e collaborazione, in particolare con il mondo dell'islam e delle religioni orientali.

Giovedì 21/3/24, 11/4, 18/4, 2/5

### ***Giovani e fede: quale futuro?***

**prof.ssa P. Cazzaro**

Le coordinate fondamentali dell'attuale situazione dei giovani nel loro rapporto con la fede saranno al centro dell'approfondimento. Gli studenti saranno accompagnati a interpretare le forme della fede e le condizioni per una proposta pastorale. Le lezioni prevedono un'entrata in argomento con l'attivazione degli studenti dalla loro esperienza, per poi approfondire il contenuto.

Corso online, giovedì 22/2/24, 29/2, 7/3, 14/3

Gli Uffici scuola diocesani possono attribuire crediti formativi. Gli insegnanti di religione contattino il proprio Ufficio di riferimento per il numero dei crediti riconosciuti.

Le iscrizioni sono aperte fino al 22 settembre.

Per informazioni su costi e iscrizioni: tel. 049-664116 – [segreteria.secondodociclo@fotr.it](mailto:segreteria.secondodociclo@fotr.it)

# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE](#), [NEWS](#)

## AA 23/24. Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana

*Offerta formativa aa 2023/2024 Percorso di teologia – specializzazione in Teologia spirituale. Il binomio interiorità-esteriorità, il confronto esterno-interno della persona è l'oggetto principale della riflessione attorno all'esperienza spirituale umana e cristiana. Su questo tema si svilupperà il seminario-laboratorio con contributi di carattere antropologico, biblico, teologico-spirituale e pedagogico. Intervista a p. Antonio Bertazzo, che con p. Daniele La Pera coordinerà la proposta.*



Il binomio interiorità-esteriorità, il confronto esterno-interno della persona è l'oggetto principale della riflessione attorno all'esperienza spirituale umana e cristiana. Su questo tema si svilupperà il seminario-laboratorio proposto nell'aa 2023/2024 dall'indirizzo di Teologia spirituale del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto, dal titolo **Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana**.

Nel percorso saranno sviluppati temi di carattere antropologico (Giorgio Bonaccorso), biblico (Daniele La Pera), teologico-spirituale (Luciano Luppi e Marzia Ceschia), pedagogico (Antonio Bertazzo).

I processi di esteriorizzazione si presentano come un richiamo intenso e coinvolgente che orienta scelte, atteggiamenti, stili relazionali per poter affermare la propria persona e il valore di sé nell'apparire, nel riconoscimento sociale, nell'approvazione. A tali processi si accompagnano e si oppongono varie dinamiche di pensiero, di affetti, di volontà che sostengono e orientano la personale interiorità per ritrovare il valore e la stabilità di sé quale tesoro già presente.

Ne parliamo con **padre Antonio Bertazzo**, che coordina la proposta assieme a padre Daniele La Pera.

### Quale percorso di ricerca intende offrire il seminario?

«Il percorso proposto è una ricerca della definizione di interiorità nei suoi riferimenti culturali, religiosi, spirituali. La premessa da cui prende avvio la riflessione è di ordine antropologica: ogni persona, aprendo gli occhi su questa vita, costruisce, in rapporto

alle possibilità evolutive di ogni stadio di vita, una forma di coscienza di sé. Tale realtà è strumento di definizione della personale identità soggettiva. Ciò che mostrerà all'esterno, ciò che muoverà la persona ad agire è preceduto e si accompagna a ciò che viene elaborato interiormente: motivazioni, sentimenti, principi, valori, intenzionalità. Anche la disposizione alla trascendenza è una dinamica interiore che può maturare, divenendo principio guida delle scelte di vita. Il seminario intende sviluppare questa ricerca di definizione dell'identità assumendo vari aspetti multidisciplinari».

### **L'esperienza spirituale cristiana si trova a confrontarsi con la tendenza attuale di una spiritualità non religiosa, lontana dalle forme della tradizione cristiana. È uno scontro o può nascere un incontro?**

«L'esperienza spirituale non religiosa di oggi, così come viene definita talvolta in modo generico, è espressione della capacità di andare oltre la realtà e dare vita alla dinamica di trascendenza di sé, indipendentemente dal riferimento al divino in senso personale. Si può immaginare, creare una dimensione superiore a sé senza necessariamente provare la sua esistenza. Tale movimento può sollecitare fiducia, sicurezza, permette di creare anche un senso alle proprie domande e ricerche interiori. Il tutto si presenta, comunque, come una naturale ricerca di risposte al senso di esistenza, di ricerca di relazione totalizzante. Spiritualità non religiose rispondono, alla fine, a bisogni di assoluto, ricercati però nell'esaltazione dell'individuo e nell'affermazione della sua individualità. È una gnosi contemporanea che assume forme diverse nelle sue espressioni, ma non è nuova nell'orizzonte dell'umanità. L'esperienza cristiana si afferma come un dono dello Spirito santo che accompagna a conoscere il Padre per mezzo del Figlio. Questa affermazione vera, ma così 'culturalmente' estranea a oggi, almeno nelle fasce adulte e giovanili, può trovare una porta socchiusa in coloro che sono ricercatori di interiorità, anche mediante le forme e le pratiche non religiose».

### **... ed eventualmente in quali forme, con quali esiti?**

«L'evoluzione delle modalità rimane un po' sconosciuta. Nell'orizzonte posso scorgere una possibilità: riscoprire la bontà della meditazione cristiana come forma di preghiera importante. La tradizione cristiana ha un'eredità importante in questo senso, ma non sempre è stata apprezzata, valutando tutte le forme meditative della spiritualità come proveniente dall'Oriente e quindi non compatibili con la preghiera cristiana».

### **Ci sono oggi dei percorsi pedagogici all'interiorità già tracciati?**

«I percorsi da sempre validi sono quelli che permettono di attuare un approccio alla realtà mediante la triade del vedere (ascoltare), valutare, agire. La carenza che talvolta si verifica nei processi educativi è il passaggio della valutazione, ossia del considerare con ampiezza di visione la realtà considerata, non solamente in vista della soluzione talvolta così fondata sulla funzionalità di essa. Molto validi, in ambito credente cristiano, i percorsi rinnovati della preghiera meditativa, dell'ascolto della Parola di Dio, degli esercizi spirituali».

### **E quali nuove vie educative possono essere individuate?**

«Credo necessaria la via dell'ascolto. Quello vero comporta l'allargare lo 'spazio interiore' in cui ci si può lasciare interrogare dalla realtà della natura, delle relazioni, dell'incontro, del prossimo e del futuro che non concede sicurezze, eppure così interrogante. Sarà un modo per riscoprire il "qui e ora" considerato come spazio dello Spirito che agisce e porta a compimento la sua opera facendo riscoprire la verità della persona».

Paola Zampieri

Il seminario-laboratorio *Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana*, si terrà il martedì, dalle ore 14.15 alle 16.45, a partire dal 26 settembre 2023 (primo semestre 26/9/2023 - 20/12/2023; secondo semestre 20/2/2024 - 29/5/2024).

Info tel. 049-664116, [segreteria.secondociclo@ftrr.it](mailto:segreteria.secondociclo@ftrr.it)

Foto da Pexels.



# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE](#), [NEWS](#)

## AA 23/24. Una chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia

*Offerta formativa aa 2023/2024 Percorso di teologia – specializzazione in Teologia pastorale. Quale formazione è possibile in parrocchia? È questa la domanda che fa da perno al seminario-laboratorio che guarderà, oltre la catechesi, a prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia. Intervista a don Rolando Covi, che guiderà la proposta con Assunta Steccanella.*



Quale formazione è possibile in parrocchia? È questa la domanda che fa da perno al seminario-laboratorio proposto nell'aa 2023/2024 dall'indirizzo di Teologia pastorale del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto, dal titolo **Una Chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia.**

A partire dall'ascolto di due esperienze di comunità cristiane (Piove di Sacco in diocesi di Padova e Borgo Sacco in diocesi di Trento) dove la scelta formativa sta cambiando il volto di parrocchia e sta generando nuove forme di Chiesa, il percorso proporrà approcci di taglio antropologico (Lucia Vantini), catechetico/formativo (Enzo Biemmi) ed ecclesiologicalo (Livio Tonello). Seguirà il lavoro degli studenti a gruppi su alcune pratiche pastorali utilizzando i criteri maturati nel seminario, da cui verranno raccolte indicazioni per (ri)pensare la prassi ecclesiale.

Le parrocchie, di fatto, oggi non riescono a generare alla fede e se comunità cristiana e annuncio del vangelo sono strettamente unite, si aprono alcune domande di fondo, che il seminario affronterà e di cui abbiamo parlato con **don Rolando Covi**, che assieme ad Assunta Steccanella coordina la proposta.

**La Chiesa è a servizio della vita delle donne e degli uomini di questo tempo, prima che di una struttura ecclesiale. Quale credente, e ancora prima quale persona adulta, desideriamo formare?**

«Le proposte formative da cui proveniamo sono mirate a preparare soprattutto persone qualificate in vista di un servizio nella chiesa: si pensi alla formazione nei seminari, sulla quale per lo più viene declinata anche una buona parte della formazione ai ministeri battesimali. La domanda posta invece è sanamente spiazzante, perché fa risuonare la frase di Gesù: "la tua fede ti ha salvato". Al centro sta la fede e la fede adulta (non solamente quella dei bambini) ed è proprio ciò per cui siamo meno attrezzati.

Il desiderio è quello di accompagnare, ministri ordinati e non, verso l'esperienza del discepolo-missionario: colui che accetta, in ogni momento, di ricevere, sempre nuova, la rivelazione del volto di Dio da parte di Gesù e per questo scopre la possibilità di raccontarlo con la sua vita. Per dirla con un'immagine, è la gioia di essere pienamente umani, secondo l'esperienza umana di Gesù, che qualifica un credente».

### **Le parrocchie, come gli istituti accademici, offrono proposte formative: sono pertinenti per generare alla fede?**

«Nelle parrocchie spesso la formazione converge su alcuni corsi per settori (il corso per i catechisti, per i ministri della comunione, per i volontari Caritas, per gli animatori del Grest...); da parte loro, gli istituti accademici faticano ad avere un legame reale con la vita di una comunità. In entrambi i casi, la persona esce con un bagaglio di sole informazioni, tendenzialmente poco abituata a lavorare su di sé e con gli altri. Il cammino sinodale ci sta aiutando a riconoscere le "storie di chiesa" di ciascuno come il primo luogo formativo e ad accompagnare questo vissuto con l'esperienza della Tradizione. In sintesi, sia in parrocchia che nei luoghi accademici siamo chiamati a riscoprire la scelta di Gesù: non una scuola rabbinica, ma una comunità che riconosce nella vita la presenza di Dio».

### **Quale figura di formazione è necessaria?**

«Da alcuni anni si è affacciato nei contesti ecclesiali il termine "laboratorio": il rischio, come spesso accade, è che questa espressione, pur corretta, sia caricata della soluzione di ogni problema e così non si mette mano al sistema. Il primo passo invece è vivere una comunità educativa e questo non solo in parrocchia ma a partire dal livello accademico, tra docenti, perché si possa proporre ciò che per primi si è vissuto. In secondo luogo, ogni formazione deve tener conto dell'esperienza di fede dell'educando, in maniera strutturale, non come strategia. In terzo luogo, la formazione deve avere come obiettivo non la preparazione di un esperto, ma l'accompagnamento di un credente dentro una comunità. Il lavoro di ascolto tra i partecipanti è un punto nodale. Nelle realtà accademiche francofone, ad esempio, si preferisce per questo il metodo seminariale rispetto alle lezioni frontali. La sfida è prendere atto che la fede è una narrazione viva e non può che continuare con questa forma, accettando la fiducia che Dio nutre nei confronti degli uomini e delle donne che la trasmettono, anche con i loro errori».

### **La forma della parrocchia, preziosa per il suo legame con il territorio, è in crisi di missionarietà: dove è possibile riconoscere segni di miglioramento?**

«Il rapporto della parrocchia con il territorio non ha sempre avuto la stessa forma: da comunità attorno al vescovo, a centro eucaristico attorno alla pieve o al monastero, fino al legame con ogni porzione di terra, come lo conosciamo oggi. La mobilità attuale delle persone è un invito a riscoprire il rapporto con il territorio umano, più che con quello geografico. Una parrocchia diventa missionaria quando al centro non mette il tentativo, spesso inconscio, di conservare e autopreservare l'esistente, ma il servizio alla vita delle persone, nelle loro crisi reali, sia per eccesso che per difetto. Le persone hanno già una vita piena, non chiedono che sia riempita ulteriormente: cercano invece un aiuto perché quella vita abbia senso. Dove questo accade, anche con esperienze umili, semplici e sostenibili, allora si respira la gioia della missione».

### **Quale figura di comunità cristiana può creare le condizioni per una crescita nella fede?**

«La chiesa dei primi secoli, a carattere domestico, con una forte connotazione relazionale, ha rappresentato in pochi anni la forza missionaria del cristianesimo. Nelle nostre parrocchie, invece, per prendere un esempio, volontari e preti vivono fianco a fianco, con grande generosità, senza conoscere la storia di fede gli uni degli altri, salvo scoprirla con stupore al momento del cambio del parroco o di un funerale. I giovani ci stanno aiutando e abbiamo bisogno di ascoltare la loro voce: ci stanno chiedendo comunità fraterne, dove la riscoperta della Parola di Dio – con gruppi dedicati, ma anche con modalità più feriali – diventa il primo passo per una liturgia più partecipata, una carità più diffusa e non delegata a pochi, una casa che, come abbiamo scoperto durante la pandemia, vive gesti di fede dentro la vita quotidiana».

Paola Zampieri

Il seminario-laboratorio Una Chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia, si terrà il martedì, dalle ore 14.15 alle 16.45, a partire dal 26 settembre 2023 (primo semestre 26/9/2023 – 20/12/2023; secondo semestre 20/2/2024 – 29/5/2024).

Info tel. 049-664116, [segreteria.secondociclo@ftr.it](mailto:segreteria.secondociclo@ftr.it)



# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE](#), [NEWS](#)

## AA 23/24 Terzo ciclo – Dottorato

*Offerta formativa aa 2023/2024 Percorso di teologia – Dottorato. L'indirizzo teologico-pratico della Facoltà stimola i progetti di ricerca di dottorandi provenienti da diversi Paesi del mondo.*



**DOTTORATO  
IN TEOLOGIA**

TERZO CICLO

ANNO ACCADEMICO  
2023-2024

Il percorso degli studi teologici trova compimento nel ciclo di Dottorato (terzo ciclo), della durata non inferiore a un triennio (**vedi qui** i dettagli dell'offerta formativa – **scarica il pieghevole**).

Lo studio ha lo scopo di perfezionare la formazione scientifica dello studente, la sua capacità di ricerca, riflessione ed esposizione in ambito teologico.

Il lavoro di ricerca è finalizzato soprattutto a promuovere nello studente l'attitudine a fornire un proprio contributo

originale allo sviluppo del sapere teologico mediante l'elaborazione della tesi dottorale. La prospettiva di ricerca può riguardare qualsiasi ambito del sapere teologico: pastorale, spirituale, biblico, fondamentale, dogmatico e morale.

Il grado accademico di Dottorato, tra l'altro, abilita all'insegnamento e alla ricerca presso Facoltà ecclesiastiche o Istituti teologici a livello universitario.

## Ammissione

Per essere ammesso al percorso di dottorato, è necessario avere conseguito la licenza con giudizio favorevole al proseguimento degli studi di ricerca (qualifica non inferiore a 26/30 – magna cum laude).

## Corsi e seminari

Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare il seminario dottorale, che ha la funzione di accompagnarli nella elaborazione della tesi.

Gli incontri seminariali offrono la possibilità di continuo confronto, con i docenti e fra studenti, e di puntuale verifica sui lavori di ricerca.

## Titoli accademici

Il titolo di *dottore in teologia* è riconosciuto dallo Stato italiano come equipollente al titolo di *dottore di ricerca* dell'ordinamento universitario statale.

Per approfondire visita la **pagina** – scarica il **pieghevole**

**Le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 sono aperte da giugno al 22 settembre 2023.**

Info tel. 049-664116, [segreteria.terzociclo@fttr.it](mailto:segreteria.terzociclo@fttr.it)



Allegati alla pagina

 [FTTR - DOTTORATO 2023 copertina min](#)

[« Precedente](#)

[Successivo »](#)



# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE](#), [NEWS](#)

## AA 23/24 Secondo ciclo – Licenza con specializzazioni in Teologia pastorale e spirituale

*Offerta formativa aa 2023/2024 Percorso di teologia – specializzazione in Teologia pastorale e Teologia spirituale. Annuncio, accompagnamento, esperienza cristiana in dialogo con Dio e con l'uomo: una proposta di teologia pratica per la formazione, qualificazione e aggiornamento di presbiteri, operatori pastorali, insegnanti, laici e laiche. Disponibili 5 borse di studio.*

 **FACOLTÀ  
TEOLOGICA  
DEL TRIVENETO**

**#IOSTUDIOTEOLOGIA**

ANNUNCIO  
ACCOMPAGNAMENTO  
ESPERIENZA CRISTIANA  
**in dialogo con Dio  
e con l'uomo**

**LICENZA IN TEOLOGIA**

Specializzazione in  
TEOLOGIA PASTORALE | TEOLOGIA SPIRITUALE

SECONDO CICLO  
ANNO ACCADEMICO  
2023-2024

Il **secondo ciclo di studi della Facoltà teologica del Triveneto** è un percorso di teologia pratica caratterizzato da due indirizzi di specializzazione: Teologia pastorale e Teologia spirituale (**vedi qui** i dettagli dell'offerta formativa – scarica il **pieghevole**).

La **specializzazione in Teologia pastorale** offre una formazione competente sugli aspetti dell'agire della chiesa, in particolare in tre ambiti: annuncio, giovani, famiglie; dà una preparazione qualificata a laici/che, religiosi/e e presbiteri impegnati nella vita della comunità ecclesiale e nell'ambito civile.

La **specializzazione in Teologia spirituale** promuove lo studio dell'esperienza cristiana, anche nel confronto con altre tradizioni religiose; risponde all'emergente domanda di formazione spirituale ed è un valido aggiornamento per laici/che, religiosi/e, presbiteri, impegnati in campo educativo e pastorale.

Professora Cecilia

## Il piano di studi

Il percorso è articolato in un biennio.

L'offerta formativa si struttura in corsi base e comuni, seminari-laboratori, corsi di indirizzo pastorale e di indirizzo spirituale (martedì e mercoledì, mattina e pomeriggio); corsi serali (giovedì – online). **Scarica i programmi di tutti i corsi dell'aa**

### **2023/2024 – Scarica l'orario delle lezioni**

- Seminario-laboratorio di Teologia pastorale: *Una chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia* (proff. R. Covi e A. Steccanella – **leggi l'intervista**)
- Seminario-laboratorio di Teologia spirituale: *Interiorità e percorsi formativi alla spiritualità* (proff. A. Bertazzo e D. La Pera – **leggi l'intervista**)

Corsi del giovedì:

*Trasformazione e responsabilità: stili di vita* (prof. L. Biagi)

*Giovani e fede: quale futuro?* (prof.ssa P. Cazzaro)

*Dialoghi interreligiosi in piazza e in parrocchia? Perché e come* (prof. G. Osto)

## Titoli accademici

Frequentando l'intero percorso si consegue il titolo di *licenza* (secondo grado accademico degli studi teologici), che è riconosciuto dallo Stato italiano agli effetti civili come *laurea magistrale*.

## Formazione permanente

Tutti i corsi del piano di studi possono essere scelti singolarmente per la formazione e l'aggiornamento di presbiteri, operatori pastorali e insegnanti.

La Facoltà è accreditata al MIUR – Dir. 170/2016 (iscrizioni su piattaforma Sofia)

## Borse di studio

Per l'immatricolazione di studenti e studentesse laici e laiche al primo anno di Licenza sono **disponibili 5 borse di studio che coprono metà della tassa del primo anno e metà della tassa del secondo anno**. Per **informazioni** clicca qui – scarica il **bando**

Per approfondire visita la **pagina** – scarica il **pieghevole in italiano**

**panfleto em Portugues** — PROGRAMA DOS CURSOS 2023/2024

**dépliant en Français** — PROGRAMME DES COURS 2023/2024

**flyer in English** — PROGRAM OF COURSES 2023/2024

**volante en Español** — PROGRAMA DE CURSOS 2023/2024

**Le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 sono aperte da giugno a settembre 2023.**

Info tel. 049-664116, segreteria.secondociclo@ftr.it



# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE](#), [NEWS](#)

## AA 23/24 Primo ciclo – Baccalaureato

*Offerta formativa aa 2023/2024 Percorso di teologia – Baccalaureato. Un quinquennio di studio della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia e delle scienze umane. Obiettivi: formare insegnanti di religione; rispondere alla ricerca di fede; sviluppare l'apertura mentale e il pensiero critico, le capacità di relazione e di comunicazione. Disponibili 5 borse di studio.*



Il **primo grado degli studi teologici** proposto dalla Facoltà teologica del Triveneto nella sede di Padova è un ciclo istituzionale, quinquennale, che offre una **preparazione teologico-umanistica** tramite l'insegnamento della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia e delle scienze umane e mediante lo studio delle lingue greca ed ebraica (**vedi qui** i dettagli dell'offerta formativa – **scarica il pieghevole**).

È mirato a preparare le nuove generazioni a pensare con la mente aperta sui diversi orizzonti del mondo attuale, dalla religione all'etica alla scienza.

Formazione degli insegnanti di religione



Il percorso di studi offre, in particolare, una formazione completa in vista della professione di insegnante di religione cattolica, con corsi di pedagogia, didattica, teoria della scuola e legislazione scolastica e con tirocinio biennale nelle scuole pubbliche con tutor qualificati.

Oggi nelle diocesi del Triveneto c'è un grande bisogno di insegnanti di religione e quindi la formazione dà la prospettiva reale di trovare un impiego.

## Altri profili professionali

Oltre a formare competenze professionali in ambito pedagogico-didattico, lo studio della teologia, come le altre lauree umanistiche, sviluppa l'apertura mentale e il pensiero critico, le capacità di relazione e comunicazione, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori: pastorale, sociale, interculturale e interreligioso, comunicazione, editoria, giornalismo, etica e bioetica.

Data inoltre la sempre maggiore carenza di clero, in un futuro non troppo lontano si può prospettare un'apertura nell'attività pastorale nelle parrocchie.

Il titolo di baccalaureato, infine, permette di proseguire gli studi teologici a livello specialistico, con i successivi gradi di licenza e dottorato, per operare nel campo della ricerca e/o diventare docenti nelle Facoltà di teologia.

## Il piano di studi

Il percorso è articolato in 5 anni.

L'offerta formativa è strutturata in cinque aree di studio: Filosofia, scienze umane, Sacra Scrittura, Teologia, Morale.

A questa parte istituzionale sono affiancati diversi corsi complementari e seminari su temi filosofici, teologici e biblici in relazione con l'attualità, fra i quali: l'accompagnamento pastorale in tempo di lutto, missione e dialogo, la presenza femminile nei primi secoli, il rapporto fra sapere e immaginazione, la salvezza e le sue metafore nel Nuovo Testamento.

## Scarica il programma di tutti i corsi dell'aa 2023/2024.

### Titoli accademici

Frequentando l'intero percorso (5 anni) si consegue il titolo di baccalaureato (primo grado accademico degli studi teologici), che è riconosciuto dallo Stato italiano agli effetti civili come laurea.

### Formazione permanente

Tutti i corsi del piano di studi possono essere scelti singolarmente per la formazione e l'aggiornamento di operatori pastorali, insegnanti, presbiteri, religiosi/e; per interesse personale nell'approfondimento di tematiche fondamentali e di attualità che spaziano dalla Bibbia all'etica, dal pluralismo religioso al dialogo fra teologia e scienze, dalla pastorale alla spiritualità, dalle questioni sociali all'arte.

La Facoltà è accreditata al MIUR – Dir. 170/2016 (iscrizioni su piattaforma Sofia).

### Borse di studio

Per l'immatricolazione di studenti e studentesse laici e laiche al primo anno di Teologia nella sede di Padova sono **disponibili 5 borse di studio che coprono metà della tassa del primo anno e metà della tassa del secondo anno**. Per **informazioni** clicca qui – scarica il **bando**

Per approfondire visita questa **pagina** – scarica il **pieghevole**

**Le iscrizioni all'anno accademico 2023/2024 sono aperte da giugno a settembre 2023.**

Info tel. 049-664116, segreteria.primociclo@ftr.it



# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[NEWS](#)

## Bando borse di studio 2023-2024 per immatricolati laici e laiche

*La Facoltà mette a disposizione 10 borse di studio per l'immatricolazione di studenti e studentesse, laici e laiche, ai corsi del primo (istituzionale) e del secondo (licenza) ciclo della sede di Padova. Il bando per concorrere.*



La Facoltà teologica del Triveneto istituisce un "Bando borse di studio" allo scopo di **promuovere nell'anno accademico 2023/2024 la prima iscrizione (immatricolazione) ai corsi di studio della sede di Padova (primo e secondo ciclo) di studenti e studentesse, laici e laiche.**

### Scarica il bando.

Il contributo economico che la Facoltà mette a disposizione è così suddiviso:

1. n. 5 borse di studio da 1.110,00 euro che coprono metà della tassa del primo anno e metà della tassa del secondo anno, per studenti di nuova immatricolazione al Ciclo Istituzionale
2. n. 5 borse di studio da 1.210,00 euro, che coprono metà della tassa del primo anno e metà del secondo anno, per studenti di nuova immatricolazione al Ciclo di Licenza (TP e TS)

Le condizioni per richiedere la borsa di studio sono le seguenti.

### PER I NUOVI IMMATRICOLATI AL CICLO ISTITUZIONALE

Requisiti:

- avere un'età compresa tra i 19 e 30 anni
- essere in possesso di un diploma di maturità con valutazione finale uguale o superiore a 70/100

Requisiti necessari per poter richiedere la borsa di studio il secondo anno:

- aver frequentato tutti i corsi del primo anno e aver sostenuto almeno la metà degli esami previsti con voto pari o superiore a 24/30

Documenti richiesti (oltre a quelli richiesti per l'iscrizione):

Documento d'identità

Copia del diploma di maturità

Modulo di richiesta borsa di studio compilato e sottoscritto (scaricabile a questo [link](#))

### **PER I NUOVI IMMATRICOLATI AL CICLO DI LICENZA (TP E TS)**

Requisiti:

- Avere conseguito il Baccalaureato in teologia con valutazione uguale o superiore a 24/30

Requisiti necessari per poter richiedere la borsa di studio il secondo anno:

- aver frequentato tutti i corsi del primo anno e aver sostenuto almeno la metà degli esami previsti con voto pari o superiore a 24/30

Documenti richiesti (oltre a quelli richiesti per l'iscrizione):

Documento d'identità

Copia del diploma di baccalaureato e certificato degli esami con la valutazione finale

Modulo di richiesta borsa di studio compilato e sottoscritto (scaricabile a questo [link](#))

**PRESENTAZIONE DOMANDE:** entro il 10 settembre 2023. La domanda con i documenti richiesti va consegnata alla Segreteria della Facoltà Teologica o tramite raccomandata inviata a:

Facoltà Teologica del Triveneto, Via del Seminario, 7 – 35122 Padova (fa fede il timbro postale)

### **ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO**

Le borse di studio saranno assegnate entro il mese di settembre 2023 su insindacabile giudizio della commissione composta dal preside, segretario generale, direttore del Ciclo Istituzionale, direttore del Ciclo di Licenza.

La commissione valuterà a insindacabile giudizio. Una volta assegnata la borsa, lo studente potrà procedere con l'iscrizione

### **Informazioni**

Per l'iscrizione al primo ciclo: [segreteria.primociclo@fttr.it](mailto:segreteria.primociclo@fttr.it)

Per l'iscrizione al secondo ciclo: [segreteria.secondociclo@fttr.it](mailto:segreteria.secondociclo@fttr.it)



Allegati alla pagina

 [Modulo di richiesta borsa di studio aa 2023-24](#)

 [bando BORSE DI STUDIO 2023-2024](#)

[« Precedente »](#)

[Successivo »](#)



**RETE FTTR**

**Sede di Padova**

# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE](#), [NEWS](#)

## AA 23/24. Percorsi universitari di Teologia e di Scienze religiose

Due percorsi di studio – in diverse sedi nel Triveneto – che offrono una formazione teologico-umanistica tramite lo studio della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia, delle scienze umane. Una preparazione che sviluppa l'apertura mentale e il pensiero critico, le capacità di relazione e di comunicazione e che forma competenze professionali in ambito pedagogico-didattico. Disponibili 10 borse di studio.



*Trovare un punto di vista nuovo e formarsi un pensiero critico,  
dialogare con persone di religioni e culture diverse,  
fare scelte etiche, trasmettere valori alle prossime generazioni.*

La Facoltà teologica del Triveneto offre una **formazione universitaria teologico-umanistica** tramite lo studio della filosofia, della Bibbia, della storia, della teologia e delle scienze umane.

Obiettivo: preparare le nuove generazioni a pensare con la mente aperta sui diversi orizzonti del mondo attuale, dalla religione all'etica alla scienza.

In particolare, la Facoltà e gli Istituti superiori di Scienze religiose preparano **insegnanti di religione cattolica** per le scuole di ogni grado, statali e paritarie, con corsi di pedagogia, didattica, teoria della scuola e legislazione scolastica e con tirocinio biennale nelle scuole pubbliche con tutor qualificati.

Oggi nelle diocesi del Triveneto c'è un grande bisogno di insegnanti di religione e quindi la formazione offre la prospettiva reale di trovare un impiego.

Oltre a formare competenze professionali in ambito pedagogico-didattico, lo studio della teologia e delle scienze religiose, come le altre lauree umanistiche, sviluppa l'**apertura mentale** e il **pensiero critico**, le **capacità di relazione e di comunicazione**, che permettono alla persona di spendersi con libertà e intraprendenza in diversi settori: pastorale, sociale, interculturale e interreligioso, comunicazione, editoria, giornalismo, etica e bioetica, arte e turismo.

La preparazione acquisita è utile anche come **formazione personale e permanente** (per operatori pastorali e insegnanti di religione, presbiteri, religiosi e religiose), per **approfondire tematiche fondamentali e di attualità** che spaziano dalla Bibbia all'etica, dal pluralismo religioso al dialogo fra teologia e scienze, dalla pastorale alla spiritualità, dalle questioni sociali all'arte.

Per approfondire vai al sito **[www.iostudioteologia.it](http://www.iostudioteologia.it)**

Offerta formativa: due percorsi universitari

Il percorso di **Teologia** è caratterizzato da uno studio più ampio della filosofia e delle fonti bibliche e teologiche, mediante anche lo studio delle lingue greca ed ebraica. Nel percorso di **Scienze religiose** hanno un peso maggiore le scienze umane, in particolare la pedagogia, in rapporto stretto con la teologia.

- **Teologia** – nella sede della Facoltà a Padova – articolato in tre cicli
- 1 laurea (quinquennale) [approfondisci – scarica il pieghevole]
- 2 licenza – specializzazioni in teologia pastorale e in teologia spirituale (biennale) [approfondisci – scarica il pieghevole]
- 3 dottorato di ricerca (triennale) [scarica il pieghevole]

**Per l'immatricolazione di studenti e studentesse laici e laiche al primo anno di Baccalaureato e al primo anno di Licenza in Teologia nella sede di Padova sono disponibili 10 borse di studio che coprono metà della tassa del primo anno e metà della tassa del secondo anno** (informazioni – bando).

- **Scienze religiose** – negli Istituti superiori di Scienze religiose del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige – articolato in due cicli

- 1 laurea (triennale)
- 2 licenza (biennale)

Per vedere le sedi nel Triveneto [clicca qui](#).

Scarica la brochure informativa e la locandina.

Profili in uscita

Il principale sbocco lavorativo è l'**insegnamento della religione cattolica** nelle scuole di ogni ordine e grado.

Lo studio forma competenze utili anche per **figure educative a servizio della chiesa e della società**.

Per approfondire [clicca qui](#)

Riconoscimento civile dei titoli

I **titoli accademici in Teologia e in Scienze religiose**, rilasciati dalla Facoltà teologica del Triveneto e dagli istituti teologici affiliati e collegati, sono **riconosciuti dallo Stato italiano**. Per informazioni [clicca qui](#).

La Facoltà in cifre

- sede centrale a Padova
- sedi in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige
- 1600 studenti
- 350 professori

Informazioni

Per le modalità di iscrizione alla Facoltà – sede di Padova [clicca qui](#). Per altre informazioni contatta le segreterie.

Per contattare gli Istituti superiori di Scienze religiose [clicca qui](#).

**Le iscrizioni alla Facoltà teologica del Triveneto per l'anno accademico 2023/2024 sono aperte da giugno a settembre 2023 (tranne il periodo di chiusura della segreteria, dal 24 luglio al 21 agosto).**

